



www.assocarabinieri.it

le Fiamme d'Argento

**L'ARMA ACCOGLIE
IL CORPO FORESTALE
DELLO STATO**



**LetsApp, una grande occasione per i giovani
delle scuole superiori italiane.**

Samsung Electronics e **MIUR**, *Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca*, lanciano ai giovani una appassionante sfida creativa: passare da semplici fruitori delle numerose applicazioni digitali a veri e propri Makers, produttori di una originale applicazione per mobile.

WWW.LETSAPP.IT



LetsApp è il nuovo progetto che Samsung, in collaborazione con il MIUR, porta nelle scuole Secondarie di II grado con l'obiettivo di **sensibilizzare gli studenti a un diverso approccio al digitale**.

Gli studenti, guidati dai loro insegnanti, seguono un percorso di lezioni e-learning per **imparare a progettare e realizzare una App** a misura delle loro esigenze.

In questo modo esercitano una serie di competenze oggi indispensabili per un futuro lavorativo in rapido cambiamento: creatività, capacità di lavorare in team, risolvere problemi, affrontare l'imprevisto e prendere decisioni...

LetsApp è anche un grande concorso che mette in palio per i cinque vincitori prodotti Samsung e per il primo classificato un viaggio in Corea per un campus presso la sede Samsung.

Partecipano team ciascuno di cinque studenti con il loro insegnante.
La scadenza è il 14 maggio 2017.
Auguri!

SAMSUNG

Per informazioni potete contattare il **Centro Coordinamento LetsApp**
di al numero verde 800.28.66.69 - attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 13 e dalle 14 alle 18
o scrivere all'e-mail: infoletsapp@lafabbrica.net





- editoriale
- 6 IL PUNTO DELLA SITUAZIONE**
di Nicolò Mirennà
-
- nuovi traguardi
- 8 PIÙ SICUREZZA PER L'AMBIENTE**
di Stefano Cazora
-
- scenari internazionali
- 10 TRA EUROPA E NATO FUTURI PARALLELI?**
di Angelo Sferazza
-
- la nostra storia
- 14 QUEI CAVALIERI DEL CIELO**
di Vincenzo Pezzolet
-
- stili di vita
- 16 ANDAR PER COMPERE, CHE EMOZIONE!**
di Enrico Peverieri
-
- solidarietà
- 18 VOLONTARI, GIORNO DOPO GIORNO**
di Fabio Grassini
-
- futuro prossimo
- 22 PIÙ SIAMO, PIÙ EPIDEMIE ABBIAMO**
di Sergio Filippini
-
- onaomac
- 24 VACANZE PER CRESCERE INSIEME**
di Cesare Vitale
-
- associazione nazionale carabinieri
- 27 VITA ASSOCIATIVA**

- tendenze
- 59 I SEGRETI DEL TRUCCO ANTIETÀ**
di Eleonora D'Angelo
-
- comportamenti sociali
- 60 CORTESIA E SIGNORILITÀ ADDIO?**
di Nicoletta Pellegrino
-
- in musica
- 64 LA COMMEDIA DELL'ARTE IN NOTE**
di Paola Ingletti
-
- arte&co
- 66 KEITH HARING E LA STREET ART**
di Alfio Borghese
-
- itinerari enogastronomici
- 68 QUESTO ITALIANISSIMO GIN!**
di Franco Santini
-
- cinema&società
- 70 IL SENSO DI SCARLETT PER L'ALIENO**
di Riccardo Palmieri
-
- salute&benessere
- 72 ATTENTI ALL'ATEROSCLEROSI**
di Claudia Giuditta Sciacca
-
- l'esperto risponde
- 77 CHIARIMENTI PER LA P.P.O.**
di Vincenzo Ruggieri e Giuseppe Del Ponte
-
- abbiamo letto
- 80 LIBRI & AUTORI**



le Fiamme d'Argento
n°1 - gennaio/febbraio 2017

Questo numero è stato stampato in 193.500 copie, di cui 192.970 inviate alle Sezioni ed ai Soci ANC in Italia e all'estero, ai comandi dell'Arma fino a livello Stazione, ad uffici ed enti pubblici, alle mamme dei giovani assistiti dall'ONAOMAC

Rivista della Associazione Nazionale Carabinieri

Direzione
via Carlo Alberto dalla Chiesa 1/A
00192 Roma
tel 063614891 - fax 0636000804
web: www.assocarabinieri.it

Indirizzi e-mail
Presidenza
anc@assocarabinieri.it
Presidente
presidente@assocarabinieri.it
Volontariato
volontariato@assocarabinieri.it
Amministrazione
amministrazione@assocarabinieri.it
Centro Elaborazione Dati
ced@assocarabinieri.it

Direttore
Libero Lo Sardo

Direttore Responsabile
Nicolò Mirennà
direttore@assocarabinieri.it

Condirettore
Vincenzo Pezzolet

Capo Redattore
Dario Benassi
caporedattore@assocarabinieri.it
tel 06361489320

Segreteria di Redazione
Maria Rosa Mogliani
Alberto Gianandrea
fiamme_argento@assocarabinieri.it
tel 06361489325/343

Hanno collaborato
Libero Lo Sardo, Nicolò Mirennà, Stefano Cazora, Angelo Sferazza, Vincenzo Pezzolet, Enrico Peverieri, Fabio Grassini, Sergio Filippini, Cesare Vitale, Eleonora D'Angelo, Nicoletta Pellegrino, Paola Ingletti, Alfio Borghese, Franco Santini, Riccardo Palmieri, Claudia Giuditta Sciacca, Vincenzo Ruggieri, Giuseppe Del Ponte, Dario Benassi, Alberto Gianandrea

Art Director
Sergio Raffo
raffo@raffoartcommunication.it

Progetto grafico, grafica ed impaginazione
RaffoArt Communication
viale Tito Livio 58/60 - 00136 Roma

Stampa
Adaptive Srl presso Inprint SpA
via Campobello 1C - Pomezia (Roma)
tel. 069122799

Registrazione Tribunale di Roma n°3400 del 23/07/53 - Iscrizione al ROC n°1306
Gli articoli rispecchiano esclusivamente le opinioni degli autori: proprietà letteraria, artistica e scientifica riservata. Per le riproduzioni anche se parziali, dei testi, è fatto obbligo citare la fonte

PUBLI MEDIA **Concessionaria per la pubblicità**
Publimedia Srl
via M. Gonzaga 2
20123 Milano

Responsabile: A. Massimiliano Nizzola
tel 0258013807
e-mail publimedia@assocarabinieri.it

Il giornale è stato chiuso il 9 dicembre 2017



Teksid



Tecnologie di fusione

Azienda leader mondiale
nella produzione di componenti
in ghisa e alluminio

www.teksid.com

IL NOSTRO GIORNALE MOMENTO DI ELEVAZIONE CULTURALE NELLO SPIRITO DELL'ASSOCIAZIONE

IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

Le Fiamme d'Argento, pur essendo organo dell'ANC e come tale rivolto in primo luogo ai Soci e alla vita associativa, tuttavia, secondo una nuova ormai consolidata tradizione nell'Arma è, al pari di altre pubblicazioni ugualmente istituzionali, un veicolo culturale che spazia anche all'esterno sia per i contenuti che riguardano un più ampio spettro informativo, sia perché si rivolge anche ai numerosissimi lettori che, pur non essendo Soci, ci stimano e ci seguono con attenzione. Da tempo ormai, oltre i temi specifici del sodalizio e dell'ONAOMAC, abbiamo ritenuto di trattare anche argomenti di costume e di attualità. Per esempio, negli ultimi anni la Rivista, che pure ha sviluppato temi importanti per l'associazione quali problemi amministrativi e pensionistici di interesse generale, salute e benessere grazie all'apporto dei valenti medici del Centro Polispecialistico del Comando Generale, si è anche occupata di geopolitica, di storia, di arte, di musica, di cinema, di vini, iniziando a dare spazio pure ad argomenti riguardanti le donne. Ha inoltre pubblicato articoli di carattere professionale come l'impiego dei Carabinieri nelle missioni di peacekeeping ed ora di training all'estero, nonché sui reparti speciali dell'Arma, fra i quali il Comando CC Tutela del Patrimonio Culturale, il Comando CC Antifalsificazione monetaria, il Comando CC Tutela della Salute, più noto col nome storico di NAS, mentre questo numero dedica doverosamente la copertina e l'articolo di apertura al Comando CC Unità per la tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare di recentissima istituzione. Mi preme ricordare anche i collaboratori, interni ed esterni all'ANC, i quali prestano la propria opera a titolo completamente gratuito, generosamente fornendo articoli di qualità che elevano il tono della rivista e contribuiscono a va-



lorizzare agli occhi di tutti l'immagine dell'Associazione. Ad essi e ai componenti la Redazione esprimo apprezzamento e gratitudine per l'importante lavoro che silenziosamente svolgono. Un grazie anche ai Soci che con schiettezza ci fanno giungere suggerimenti, commenti e anche critiche, tanto più gradite quanto più costruttive. Ritengo dunque, senza presunzione, che il nostro giornale, di certo migliorabile, vada letto nell'ottica statutaria, non soltanto del cameratismo coltivato attraverso le notizie che ci riguardano direttamente, ma anche attraverso l'elevazione culturale e sociologica che è un dovere parimenti sancito dallo statuto sociale. Per questo l'appartenenza ad una associazione come la nostra, che rappresenta un universo molto ben definito e circoscritto, non può identificarsi in una condivisione acritica né in un generico sentimento di orgoglio. Questa appartenenza, anche se è di complessa definizione, deve essere materiata di valori mai negoziabili, deve essere configurata come l'appartenenza ad un corpo,

ad una organizzazione portatrice di una sua storia, di una sua tradizione, di un suo costume etico da cui non si può né si deve prescindere nella vita di tutti i giorni: deve pure significare l'accettazione delle diverse caratteristiche che compongono il nostro sodalizio, nello spirito fondamentale della mutualità nelle iniziative da intraprendere con spirito unitario e creatività.

Senza questi parametri ideali la nostra associazione sarebbe sterile e tradirebbe il carisma che distingue da sempre l'Arma in servizio, considerato che la ricerca e la conferma di tale carisma - che appartiene a pieno titolo anche a noi - vanno proseguite nel tempo dai Carabinieri in quiescenza, custodi del patrimonio morale così faticosamente costituito in due secoli di storia.

Queste considerazioni spero siano condivise dai nostri cari lettori, ai quali rivolgo un cordiale saluto in questo inizio dell'anno 2017.

Nicolò Mirennà
Direttore Responsabile



*Arte rupestre preistorica,
Tassili N'Ajjer - Algeria*

UNA LUNGA STORIA A FAVORE DELLA SALUTE ANIMALE

La salute animale è da sempre condizione per la salute dell'uomo.
E da sempre Bayer Animal Health è impegnata per promuovere
il benessere degli animali da affezione e da reddito.

Una lunga storia di ricerca e innovazione,
che si arricchisce ogni giorno di nuovi capitoli.



**Science For A
Better Life**

UNA GRANDE OPPORTUNITÀ PER LA DIFESA DEI BENI COMUNI E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

PIÙ SICUREZZA PER L'AMBIENTE

L'assorbimento del Corpo forestale nell'Arma forma la più forte struttura di polizia del settore



Procedono spedite e nel migliore dei modi le attività organizzative di assorbimento del Corpo forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri. Un impegno eccezionale e complesso finalizzato a dare piena attuazione alle iniziative di riforma e razionalizzazione della Pubblica Amministrazione volute dal Governo e dal Parlamento. Dal 1° gennaio scorso personale, mezzi e strutture del glorioso Corpo istituito nel 1822 sono infatti transitati nell'Arma che raccoglie con orgoglio un'importante e secolare competenza nel campo della tutela del patrimonio naturale. Da questa fusione è nata una nuova struttura di polizia ambientale tra le più forti ed efficienti al mondo. L'Italia è il Paese che custodisce la maggiore biodiversità del continente europeo e può vantare il più alto numero di prodotti agroalimentari di qualità, un patrimonio culturale e paesaggistico senza uguali ed è perciò di fondamentale importanza poter disporre di una moderna ed efficace struttura di polizia specializzata nella tutela ambientale e agroalimentare.

Ecomafie, agromafie e zoomafie sono neologismi entrati ormai a far parte del nostro lessico e connotano la fragilità di habitat e specie viventi dal cui sfruttamento illecito si traggono ancora enormi quantità di profitti che impoveriscono, mettendoli a rischio, i nostri beni comuni, commettendo dei veri e propri furti a danno delle generazioni future. Gestione e salvaguardia delle 130 Riserve na-

turali dello Stato, sorveglianza nei Parchi nazionali, attuazione in Italia della *Convenzione internazionale di Washington* (CITES), contrasto ai reati contro gli animali, all'inquinamento e al dissesto idrogeologico, repressione dei reati nel settore agroalimentare, sicurezza in montagna attraverso il monitoraggio costante del manto nevoso e l'emissione del bollettino quotidiano sul pericolo valanghe e non ultima l'educazione ambientale: sono questi i principali compiti cui è preposta la nuova organizzazione dell'Arma che ha assunto il nome di *Comando Unità per la Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare* di cui fanno parte, oltre al personale proveniente dal Corpo forestale, anche il *Comando Carabinieri per la Tutela Ambiente* e il *Comando Carabinieri Politiche Agricole e Alimentari*.

Una riforma che, nel rispetto delle storiche peculiarità delle due Istituzioni, è sembrata essere al Legislatore quasi come la naturale evoluzione di un percorso parallelo che affonda le ragioni profonde in una serie di naturali consonanze, ma anche per tre principali ragioni:

1) rimuovere le duplicazioni di competenze e funzioni in capo alle diverse strutture dello Stato, considerato che nello specifico l'ordinamento attribuiva le funzioni di polizia ambientale e agroalimentare sia al Corpo forestale che all'Arma dei Carabinieri; 2) condividere la capillare presenza territoriale delle due forze di polizia; 3) dare impulso all'azione di contrasto alla criminalità am-

bientale ed agroalimentare in campo nazionale e internazionale grazie all'alto grado di specializzazione raggiunto dalla Forestale e all'elevato livello operativo dell'Arma.

Ma al di là delle schematiche ragioni politico istituzionali le consonanze e affinità tra le due Istituzioni sono diverse e sono da ricercarsi nelle radici di una storia secolare al servizio dello Stato. Al primo posto c'è la particolare e capillare articolazione territoriale presente fin nei piccoli centri, che riafferma la volontà di essere vicini alle tante e diverse comunità locali di cui è costituito il tessuto sociale italiano, caratteristica che ha sempre fatto di Carabinieri e Forestali i rappresentanti dello Stato più prossimi al cittadino. Una presenza che permea il paesaggio urbano e culturale soprattutto dei piccoli borghi dove la caserma dei Carabinieri e quella dei Forestali sono da sempre punto fermo, icone di legalità e sostegno alle popolazioni.

Da ricordare anche quella consolidata e comune attenzione per la tutela dell'ambiente, della salute, delle risorse agroalimentari e del paesaggio nonché per il soccorso alle popolazioni colpite da calamità naturali. Ma c'è in questa scelta di campo un valore in più da evidenziare: con l'assorbimento del Corpo forestale nell'Arma dei Carabinieri lo Stato si è assunto in prima persona la piena responsabilità della tutela ambientale e lo ha fatto attraverso una delle istituzioni più antiche, preparate e amate.



IL SALUTO DEL COMANDANTE GENERALE DELL'ARMA

Rivolgo un saluto speciale ai Carabinieri provenienti dal Corpo Forestale, che in pochi giorni, secondo le nostre migliori attese, si sono inseriti nella nuova realtà mutando uniforme e portando con loro una grande storia, una prestigiosa tradizione di professionalità, di dedizione e di valori che noi conosciamo e rispetteremo sempre. Con l'assorbimento nell'Arma del Corpo Forestale, il Paese ha di fatto costituito una forza di polizia ambientale senza precedenti, non solo in Europa, per ampiezza e potenzialità. Inoltre, con l'istituzione del Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare, l'Italia si è così dotata di uno strumento più forte per prevenire e contrastare i delitti contro l'ambiente. Delitti che sono crimini contro il futuro dell'umanità, che offendono la bellezza della natura, compromettono l'ecosistema, nuocciono alla salute e alla vita delle persone, inficiano lo sviluppo sociale ed economico dell'Italia e del mondo.

Dall'intervento del Comandante Generale, Tullio Del Sette, all'inaugurazione dell'Anno accademico 2016-2017 della Scuola Ufficiali Carabinieri

LA NUOVA ORGANIZZAZIONE

Il Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare (C.U.T.F.A.A.) è istituito con decreto legislativo n. 177 del 2016; da lui dipendono reparti dedicati all'espletamento di compiti particolari e di elevata specializzazione in materia di tutela dell'ambiente, del territorio e delle acque, nonché nel campo della sicurezza e dei controlli nel settore agroalimentare, a sostegno o con il supporto dell'organizzazione territoriale. Dell'organizzazione per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare fanno parte tutte le strutture territoriali dell'assorbito Corpo forestale dello Stato, il Comando Carabinieri per la Tutela

dell'Ambiente e il Comando Carabinieri Politiche Agricole e Alimentari.

Le prime sono costituite da 15 Comandi Regione Forestale, 83 comandi di livello provinciale (Gruppi Forestali) e 789 Stazioni Forestali, oltre che da 20 Coordinamenti Territoriali Carabinieri per l'Ambiente, che vigilano su altrettanti Parchi nazionali statali impiegando 148 Stazioni Parco e 3 distaccamenti, e da 28 Uffici Territoriali Carabinieri per la Biodiversità (UTB), che gestiscono le 130 riserve naturali statali con il contributo del personale di 39 Posti Fissi.

L'attuazione della *Convenzione di Washington* sul commercio internazionale delle specie di fauna

e flora minacciate di estinzione, denominata in sigla C.I.T.E.S., è affidata, invece, a 26 Servizi Territoriali e 26 Nuclei Operativi (più 3 distaccamenti) Carabinieri.

Il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, la cui struttura è articolata su 3 Gruppi (Roma, Napoli e Treviso) e 29 Nuclei Operativi Ecologici, è chiamato a contrastare i fenomeni di inquinamento, di abusivismo edilizio nelle aree protette e di smaltimento illecito delle sostanze tossiche.

Anche la vigilanza sul "ciclo dei rifiuti" rientra tra le funzioni di questo reparto che, contrastando il degrado ambientale, contribuisce direttamente e fattivamente al benessere collettivo.

Nel settore dell'agricoltura e della pesca l'Arma vigila attraverso il Comando Carabinieri Politiche Agricole e Alimentari, che opera con 3 Nuclei Antifrodi - collocati a Parma, Roma e Salerno - e un Nucleo di Coordinamento Operativo, attivo su tutto il territorio nazionale.

Il reparto speciale è prioritariamente impegnato a garantire che i finanziamenti comunitari erogati non siano distratti verso interessi illeciti, nonché a tutelare i consumatori mediante controlli sul ciclo di produzione, nel pieno rispetto dell'ecosistema, a garanzia della genuinità dei prodotti. Particolare cura, infine, viene rivolta alla verifica della qualità dei generi alimentari inviati dall'Italia ad altri Paesi, indigenti o in situazioni di crisi, quali forme di sostegno. ■



TRA EUROPA E NATO

A 60 ANNI DAL TRATTATO DI ROMA, L'UNIONE EUROPEA POTREBBE RIVELARSI IL VASO DI COCCIO.

Il 25 marzo del 1957 a Roma viene firmato il Trattato che istituisce la CEE (Comunità Economica Europea - foto nella pagina accanto). Il sogno di De Gasperi, Schuman, Adenauer, Spaak prende forma. I sei Paesi firmatari, Germania, Francia, Italia, Olanda, Belgio e Lussemburgo, s'impegnano in dodici anni a creare un mercato comune europeo, per la libera circolazione di uomini, merci e capitali. Sono passati sessant'anni da quella storica firma in Campidoglio e ai Sei paesi fondatori, negli anni a venire, se ne sono aggiunti altri compresa la Gran Bretagna, fino agli attuali 28. In sessanta anni il volto dell'Europa è mutato, con la caduta prima dei regimi in Spagna, Portogallo e Grecia e poi del muro di Berlino nel 1989 e con l'implosione dell'Unione Sovietica nel 1991. Si completava così il progetto di un'Europa libera, democratica e pacifica, senza più guerre nel suo territorio, con l'eccezione di quella in Jugoslavia.

I passi però per la costruzione di una Europa unita sono marcati da sconfitte e delusioni. L'idea di una entità statale europea, una specie di Stati Uniti d'Europa, l'ebbe lucidamente fra i primi

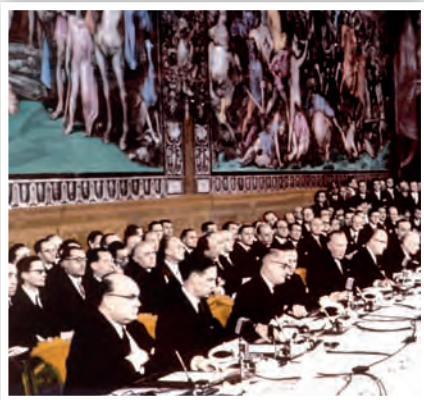
Winston Churchill che in un famoso discorso all'università di Zurigo il 19 settembre del 1946 affermò che "la rinascita europea era impossibile senza una Francia e Germania spiritualmente unite" e che Gran Bretagna e il Commonwealth, "la potente America" e "spero anche la Russia sovietica" ne sarebbero stati "amici e garanti". Dietro questa idea c'era anche il terrore di "uno strumento terrificante di distruzione", la bomba atomica. Se guardiamo all'oggi, cancellando il quasi defunto Commonwealth e l'aggettivo "sovietica" alla Russia, l'Europa rischia di essere in questo nuovo scenario internazionale il vaso di coccio. Fino ad ora a Washington, da parte sia dei democratici che dei repubblicani si immaginava un mondo geopoliticamente "perfetto", a cerchi concentrici con al centro gli Usa con i fedeli alleati anglofoni, Canada, Gran Bretagna, poi i Paesi dell'Alleanza Atlantica, Giappone, Corea del Sud e quei Paesi che avevano stretti rapporti economici come Arabia Saudita, Filippine e di volta in volta qualche Paese arabo. Come contendenti Russia e Cina. Questa visione "perfetta" è stata sostituita da una geopolitica asimmetrica. Qualche segnale c'era già stato anche con la

precedente amministrazione. Gli Usa negli ultimi tempi hanno faticato a tenere il passo, soprattutto in Medio Oriente. Ora, con l'attuale establishment, la politica estera americana subirà profondi cambiamenti nel senso di una ribadita leadership statunitense di cui già si stanno ponendo le basi. Niente più centri concentrici, nessun privilegio agli alleati. Amici e nemici di volta in volta, anche se Gran Bretagna per l'Atlantico e Giappone per il Pacifico sono per gli Usa due punti di riferimento certi. L'antico e mai interrotto rapporto fra Gran Bretagna e Stati Uniti è emerso nell'incontro con la premier inglese Theresa May, che ha definito importante il ruolo della Nato oggi invece oltreoceano considerata "obsoleta". Londra, che in politica estera non è seconda a nessuno, ha lanciato come prossimo segretario della Nato l'ex premier Cameron, candidatura non accettata da molti Paesi europei che non dimenticano la Brexit. Cameron però avrebbe più forza di altri a negoziare con gli Usa. Questi nelle ultime settimane danno segni di riconsiderare la Nato come elemento importante e decisivo per la sicurezza. Lo ha detto il vice Presidente Mike Pence e lo ha ribadito con convinzione e conoscenza il nuovo



FUTURI PARALLELI?

UN QUADRO GEOPOLITICO COMPLESSO, CON LE POTENZE USA, RUSSIA E CINA IN MOVIMENTO



Segretario alla Difesa, *James (Jim) Mattis*, che nel 2008 fu comandante dell'Act (*Nato Allied Command for Transformation*).

Rileggendo le memorie di Churchill, indimenticabili le parole che, allarmato circa le intenzioni sovietiche, telegrafò al presidente *Truman* il 12 maggio del '45: "Una cortina di ferro viene calata sul loro fronte. E non sappiamo che cosa accade dietro di essa. Non c'è dubbio che entro breve tempo la regione Lubecca - Trieste - Corfù sarà

nelle loro mani". Quel tempo è ormai passato; è stato infatti rimesso nella sala ovale il busto di Churchill, in precedenza sostituito con uno di *Martin Luther King*. Qual è il nuovo quadro geopolitico? Abbiamo tre potenze, anche se non di eguale livello. Oltre gli Usa, la Russia di Putin che ha riconquistato un ruolo mondiale grazie all'abilità del suo capo, ma anche ai giganteschi errori degli altri. Poi la Cina, che in sorniona attesa aspetta le mosse russo - americane.

La Russia soffre di grandi fragilità a cominciare dall'economia perché quasi totalmente dipendente dal petrolio e dal gas. E di questi tempi, con i prezzi al basso, al Cremlino non si ride troppo. Ciò spiega l'attivismo e la sua cospicua presenza nel Medio Oriente che è arrivata fino alla Libia. Difficile immaginare che abbia la forza finanziaria, come fa credere, per vasti progetti di riarmo. Per ora si limita alla cyber guerra, che spesso è molto più efficace dei carri armati. Per la Cina i problemi sono altri.

Quanto può reggere il sistema centralizzato in mano al Partito Comunista? Con le nuove dinamiche mondiali, certamente potrebbe entrare in difficoltà, con Washington orientata a contenere

con qualunque mezzo l'espansione commerciale, senza regole, di Pechino. E di questo i cinesi sono più che consapevoli.

Nel contempo la società cinese è completamente cambiata e prima o poi i nodi verranno al pettine: non a caso *Xi Jinping* si è autoproclamato padre del "grande ringiovanimento del popolo cinese". A settembre si terrà il XIX congresso del Pcc, le cui decisioni saranno influenzate dai risultati del riavvicinamento Stati Uniti - Russia, dalle forme che assumerà il protezionismo americano e da ciò che accadrà in Europa. I prossimi mesi saranno, infatti, decisivi per la sopravvivenza dell'Unione Europea, dove è in corso una seria battaglia politica fra coloro i quali vogliono salvaguardare ciò che stato fatto in materia di integrazione e chi punta invece a ritornare alle sovranità nazionali, al "sovranoismo", concetto che risale alla metà dell'Ottocento, quando si affermò il nazionalismo in Europa. Le elezioni in Olanda, Francia soprattutto e Germania ci diranno dove pende la bilancia. E ricordiamo ancora Churchill, che concluse il suo discorso a Zurigo con un incitamento: *Lasciate che l'Europa sorga*.

Angelo Sferrazza

PREMIUM
MEDIASET

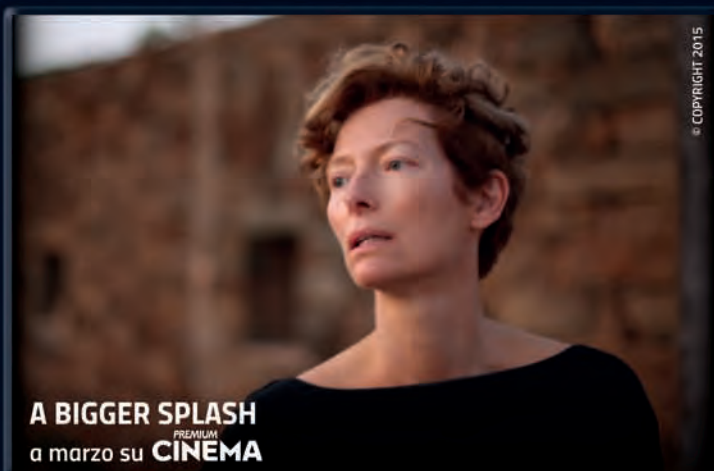


ABBONATI SUBITO

199.309.309*

mediasetpremium.it

*Il costo massimo del servizio IVA inclusa da rete fissa è di 15 centesimi al minuto senza scatto alla risposta. Per chiamate da rete mobile il costo massimo IVA inclusa è di 49 centesimi al minuto, con uno scatto alla risposta di 16 centesimi.



**CI SONO CAPOLAVORI
CHE TROVI SOLO SU PREMIUM**
IN ESCLUSIVA LA UEFA CHAMPIONS LEAGUE
E IL MEGLIO DI CINEMA E SERIE TV

NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE L'ARMA FORNÌ BEN 173 COMPONENTI ALLA NASCENTE AVIAZIONE

QUEI CAVALIERI DEL CIELO

Un'epoca rimasta mitica, con aviatori audaci e cavallereschi. A noi 15 medaglie al valore

Nel momento in cui l'Italia entrò nella prima guerra mondiale, il "guerrone" come la definì Papa Pio X che ne morì di crepacuore, esisteva già una forza aerea inquadrata nel *Corpo Aeronautico Militare* istituito il 7 gennaio 1915 alle dipendenze del *Ministero della Guerra*, incardinato nello Stato Maggiore del Regio Esercito (dal 1916 esisterà anche un *Ispettorato Sottomarigibili e Aviazione* presso lo Stato Maggiore della Regia Marina che disponeva di 15 idrovolanti e 2 dirigibili), dotato complessivamente di 3 dirigibili e 15 Squadriglie composte da aerei francesi *Blériot*, *Nieuport*, *Farman*, perché al tempo il Regno non aveva una propria industria aeronautica. A paragone delle altre maggiori potenze si trattava di un complesso piuttosto contenuto che annoverava circa 80 velivoli di pronto impiego con 130 piloti e grosso modo altrettanti specialisti di supporto. Peraltro l'*Impero Austroungarico*, come noi sempre in ambascie finanziarie, era ugualmente piuttosto scarso nel settore, con 96 aerei e 1 dirigibile; diversamente, tanto per esemplificare, il suo potente alleato, l'*Impero Germanico*, aveva in linea 764 macchine, per non parlare dei nostri alleati, i "cugini" francesi che ne schieravano addirittura 1150. Poi, nel corso del conflitto, vennero impiantate industrie nazionali di tutto rilievo quali: la *Caproni*; l'*Aeronautica Macchi*; la *Società Anonima Meccanica Lombarda* (SAML); la *Savoia* e la *Società Idrovolanti Alta Italia* (SIAI) e furono allestiti per il Regio Esercito 60 dirigibili e 12.000 aerei, tant'è che tra il 1917 e il 1918 l'aeronautica italiana aveva raggiunto il pieno controllo dei cieli sul nostro fronte. All'inizio della prima guerra mondiale si mobilitarono 12 Squadriglie con una cinquantina di piloti impiegate soprattutto in servizi di ricognizione, direzione di tiro delle artiglierie e aerofotografia delle linee e delle installazioni nemiche, cui poco dopo si aggiunsero i cacciatori per contrastare la ricognizione austro-tedesca e i bombardieri anche a lungo raggio (per l'epoca). Il personale sia di volo che tecnico, tutto volontario, proveniva dalle Armi e dai Corpi del Regio Esercito, rimanendo nei rispettivi ruoli organici e continuandone a vestire l'uniforme e i contrastanti identificativi, aggregato temporaneamente alla nuova specialità di cui indossava gli equipaggiamenti specifici: casco di cuoio marrone, guanti di pelle foderati di pelliccia, occhiali e giubbone pure di cuoio nero foderato di pelliccia. Durante l'arco temporale delle ostilità saranno ben 173 i carabinieri che risponderanno al fascino e all'appello del volo, entrando nelle file di quella mitica *cavalleria del cielo*, che l'epopea



della guerra ci ha tramandato soffusa di un'aura dal sapore medievale, e battendosi nelle più famose battaglie: dall'Isonzo all'*Ortigara*; dalla *Bainsizza* al *Montello*.

I cavalieri alati volteggiano in ardite acrobazie, superandosi vicendevolmente quasi come in una gara di bravura, uno di quei circhi che andranno molto in voga proprio dopo la "grande guerra": si cercano, si sfidano, sgranano le mitraglie, schivano, si avitano e di nuovo sparano e magari si salutano se nessuno dei due riesce a prevalere. L'immaginario collettivo ce li rappresenta temerari, alteri e anche un po' sprezzanti a volte: le sciarpe di seta, il portafortuna dell'amata o dei genitori,

un sorriso aperto e ironico nel volto teso dalla concentrazione e dal vento freddo dell'altitudine. Soli con il proprio coraggio, con la propria audacia. Davanti il cavaliere nemico da abbattere ma da rispettare; a fianco, se sono in formazione, il collega amico che protegge e da proteggere. E questo, almeno in parte, sarà forse vero; ma nell'aspra realtà restano però sulla scena le palottole, verissime, i velivoli eleganti e maneggevoli ma con le strutture di legno e tela cerata che potevano trasformarsi in torce, pochissime Squadriglie erano dotate del paracadute sperimentale e la radio era di là da venire. Sì, librai nell'azzurro infinito e ovattato di nuvole bianche, ma cavalleria o no sempre di guerra si tratta. Se ti colpiscono giochi "il tutto e per tutto" con la sola leva dei timoni mentre magari chiami mamma e raccomandandi l'anima a Dio se ci credi!

È il caso delle Medaglie d'Argento al Valor Militare alla memoria: brigadiere dello Squadrone Carabinieri Reali Guardie del Re (Corazzieri) *Albino Mocellin*, classe 1881, dell'11^a Squadriglia trimotori da bombardamento Caproni, che fu il primo caduto dell'Arma in un combattimento aereo in Albania il 12 ottobre 1916; un altro corazziere, *Italo Luigi Urbanini*, classe 1891, istruttore di volo notturno sugli stessi trimotori, abbattuto il 2 novembre 1917 dalla contraerea mentre proteggeva il ripiegamento italiano dall'Isonzo al Piave e deceduto il 18 seguente nell'ospedale da campo di Villa Vicentina; carabiniere *Celso*



Botteghi, classe 1895, della 31^a Squadriglia da ricognizione sugli aerei Savoia Pomilio SP 3, soverchiato il 18 novembre 1917 nel cielo di Arsiero (VI) da quattro caccia nemici di cui aveva accettato la sfida senza cercare di disimpegnarsi; vicebrigadiere *Carlo Borello*, classe 1889, che operò sui cieli del Trentino con la 121^a Squadriglia da ricognizione aerei SAML e, già decorato di una prima Medaglia d'Argento al V.M. per aver salvato dalle fiamme il suo ufficiale osservatore il 22 giugno 1918, venne abbattuto il 5 agosto nella Val Lagarina.

Altri, ugualmente valorosi, ebbero maggiore fortuna e poterono riabbracciare le famiglie come: le Medaglie d'Argento al V.M., brigadieri *Demetrio Artuso*, classe 1893, della 3^a Squadriglia bombardieri Caproni sul fronte giulio, decorato anche di una di Medaglia Bronzo al V.M., che riuscì combattendo a sfuggire all'accerchiamento da parte di cinque caccia nemici; *Edgardo Baldazzi*, classe 1890, della 118^a Squadriglia sui ricognitori SAML, *Annibale Comazzi*, classe 1886, pilota da caccia e da bombardamento sui velivoli Nieuport e Caproni 300 e *Francesco Vulcano*, classe 1887, della 22^a poi 21^a Squadriglia da ricognizione sugli SP 2, capitano *Ernesto Sequi*, classe 1882, campione d'equitazione, comandante della 70^a Squadriglia da caccia sui velivoli Henriot, ferito ma non abbattuto mentre mitragliava le posizioni austriache sul Montello; le Medaglie di Bronzo al V.M. carabiniere *Primo Alpi*,



classe 1894, della 116^a Squadriglia da ricognizione, che operò in Albania, carabiniere *Giuseppe Cantù*, classe 1894, della 113^a Squadriglia sui ricognitori Pomilio, brigadieri *Roberto Balandi*, classe 1892 e *Pacifico Malfranci*, classe 1893, della 76^a Squadriglia da caccia sugli Henriot, maresciallo *Zelindo Pancani*, classe 1885, pilota ricognitore, bombardiere e istruttore sugli aerei Farman e Pomilio, protagonista di una serie di gesta ardimentose che gli valsero ben tre decorazioni. Infine, ultimo ma non per audacia e valore, il maresciallo, poi sottotenente per meriti di guerra *Ernesto Cabrana*, Asso dell'Aviazione, che ottenne una Medaglia d'Oro, una d'Argento, una

- 1 1916: Carabinieri ciclisti e Carabinieri piloti
- 2 Vice Brigadiere Augusto Roncetti
- 3 Carabiniere Primo Alpi
- 4 Carabiniere Francesco Sanzo
- 5 Tenente Ernesto Cabrana
- 6 Lo Spad di Ernesto Cabrana
- 7 Aereo Austriaco abbattuto presso Udine

di Bronzo e una Croce di Guerra al V.M. Tra le sue imprese più audaci: il 19 marzo 1918, mentre sorvolava Conegliano Veneto, affrontò da solo undici cacciatori tedeschi abbattendone il Capo e volgendo in fuga gli altri. Era nato a Tortona (AL) il 2 giugno 1889 e si era arruolato carabiniere il 18 ottobre 1907. Nel 1911, quando era già Vicebrigadiere, partecipò alla guerra italo-turca; nel 1915 era Brigadiere comandante della Stazione di Salbertrand (TO) e raggiunse il fronte il 5 ottobre destinato alla 10^a Compagnia Carabinieri Reali mobilitata presso il V Corpo d'Armata schierato sull'altopiano di Asiago, dove meritò appunto la Medaglia di Bronzo citata. Nella primavera del 1916 chiese e ottenne di divenire pilota aeronautico e il 10 dicembre, dopo il corso, fu assegnato alla 29^a Squadriglia da ricognizione iniziando così la sua meravigliosa, brillante e spericolata avventura nei cieli quale pioniere ed Eroe della nascente Aviazione militare italiana. Dopo il conflitto partecipò col poeta *Gabriele D'Annunzio* all'impresa di Fiume. Morì a Rapallo il 9 gennaio 1960. ■

ANDAR PER COMPERE CHE EMOZIONE!



UNA NUOVA MENTALITÀ CI FA PREFERIRE PRODOTTI DI QUALITÀ, NATURALI E SANI

Che mondo sarà, fa l'effetto del motore che non va, profetizzava Lucio Dalla. E che il motore del mondo vada avanti spetecchiando malamente, è sotto gli occhi di ciascuno, anche a livello della nostra vita quotidiana. Il quadro è abbastanza noto, lo è meno riuscire a capire come andrà a finire. Siamo immersi in una fase di cambiamento epocale, sballottati tra una globalizzazione che travolge ogni assetto, una crisi economica da cui è difficile risalire e l'innovazione portata dalla rapida conversione informatica e digitale che ha inciso profondamente sulla nostra quotidianità. Tutti elementi che trasformano comportamenti e stili di vita.

Le costanti preoccupazioni dovute all'incertezza del momento portano le famiglie a spendere il meno possibile. Almeno è quanto afferma un osservatorio economico autorevole come la *Confcommercio*, basandosi anche su uno studio elaborato con il *Censis*. Una disposizione d'animo che ha colpito gli acquisti al dettaglio, portando i consumatori a una maggiore sobrietà. Ma anche a scegliere con maggior consapevolezza cosa ac-

quistare. E qui entrano in gioco anche aspetti culturali ormai radicati, come la propensione ai prodotti naturali ed ecologici.

Però attenzione: oltre alla parsimonia entra in gioco un altro fattore, l'*e-commerce* che si sta affermando prepotentemente. Usiamo sempre più gli acquisti online, per il loro minore costo e per una maggiore abitudine all'uso degli strumenti informatici, anche tra chi non è *nativo digitale*. Le ripercussioni sono notevoli, specie per i negozi al dettaglio. Secondo la *Confesercenti*, "è sempre più probabile che il futuro sia caratterizzato da una fase di concorrenza fra le varie reti distributive: grande distribuzione, distribuzione tradizionale e commercio online, con la vittoria finale delle imprese che riusciranno ad ibridarsi meglio".

Ecco che noi consumatori, indotti dalle novità della distribuzione, ci rivolgiamo sempre più all'*e-commerce* e ci allontaniamo dai luoghi di vendita tradizionali, ma con la conseguenza che la scelta di quale canale di vendita usare modifica a sua volta il panorama dell'offerta distributiva. La correlazione tra produttori-venditori e acquirenti vede anche un altro esempio significativo: la maggiore influenza dei consumatori nei confronti dei

produttori, grazie alla diffusione dei social network, che permette un incessante passaparola conoscitivo ed è in grado di orientare i consumi. Ricordate l'olio di palma? Bistrattato perché troppo ricco di grassi saturi, le case che lo usavano sono state costrette a non utilizzarlo più, enfatizzando oltretutto sui media la loro scelta salutista. Dunque, i nostri gusti, comportamenti e stili di vita influenzano in maniera determinante non solo la grande distribuzione, ma la stessa produzione. Per *Centromarca*, l'associazione che rappresenta l'industria di marca in Italia, le abitudini d'acquisto, rispetto a cinque anni fa, stanno mutando moltissimo gli acquisti. *Roberto Bucaneve*, direttore del centro studi *Centromarca*, afferma che si è in presenza di una polarizzazione delle preferenze di acquisto: "Vanno forte i prodotti legati a stili di vita salutari, come per esempio *sugar free*, *gluten free*, prodotti integrali, i sostitutivi del latte che crescono in doppia cifra". Quindi risulta vincente un comportamento che guarda a pratiche di vita più salutare e attento alla natura, che punta al benessere. Ma allo stesso tempo si ha sempre meno opportunità di dedicarsi alla preparazione dei pasti e quindi ecco che cerchiamo articoli



SCEGLIENDO TRA LA GRANDE DISTRIBUZIONE, L'ONLINE E I PICCOLI PUNTI VENDITA

con già un cosiddetto *contenuto di servizio*: i prodotti presentati in porzioni e i cibi già cucinati. Con una fetta delle vendite alimentari della grande distribuzione di ben 82 euro su 100. Un risultato incredibile non molti anni fa.

Sono le case produttrici di marchi che devono drizzare le antenne e comprendere le inclinazioni dei consumatori, cosa che già fanno da tempo attraverso vari sistemi di monitoraggio dei consumi. È quasi una rivincita del cliente: non essere solo un soggetto eteroguidato dalla pubblicità, ma diventare padrone delle proprie scelte, fino a indirizzare la produzione di beni e servizi.

La svolta che ha dato la spinta a questo cambiamento è lo scoprirsi salutisti e amanti di tutto ciò che è naturale da parte nostra. Un'indagine di *Bioera* rivela che il 66% degli italiani è disposto a spendere di più per i prodotti biologici, perché li considera più sani. Lo stesso fenomeno si manifesta per gli alimenti *gluten free*, un mercato appena nato ma che già si sta affermando nella grande distribuzione e non più solo nei negozi di nicchia. Anche qui non si tratta tanto di acquirenti intolleranti al glutine, quanto alla ricerca di prodotti più salutari, in questo caso perché più digeribili.

Siamo più curiosi di nuove esperienze, e questo richiede da parte dell'offerta costanti innovazioni. I dati indicano la continua scelta di nuove verdure e cereali da accostare alla dieta tradizionale; cresce il consumo dei *superfoods* (gli alimenti che contengono nutrienti in valori superiori alla media) e vanno bene i *less*, i cibi a meno calorie e grassi con parità di sapore. Gli studi di ricerca e sviluppo del settore indicano nuove esigenze: "La ricerca" afferma *Mario Gasbarrino*, amministratore delegato di *Unes* "oggi deve portare rassicurazione e gratificazione". E il direttore marketing *Conad*, *Pino Zuliani*, sostiene che nel valore del prodotto ora vanno contenuti i concetti di qualità, rispetto e sicurezza. Requisiti che il consumatore può trovare a volte più facilmente nel negozio tradizionale, con l'approccio diretto al venditore.

In questo quadro va aggiunto il fenomeno del consumatore *omnicanale*, di chi è sempre connesso magari con lo smartphone e che passa attraverso la *shopping experience*, l'esperienza d'acquisto che si trasforma, da ricerca del prodotto migliore, in un percorso visivo ed emotivo appagante. Un aspetto che vale per ogni prodotto attraverso i canali di vendita online, come le app

specializzate in proposta alimentare capace di offrire un'esperienza gustativa da vero gourmet con pietanze speciali o semplicemente piatti pronti da scegliere e farsi portare in casa.

Ma non c'è solo il cibo. Attraverso il web si acquista di tutto, ma ormai i venditori puntano a un'offerta particolare: emozionare il potenziale acquirente con un processo sempre più diretto e coinvolgente, come l'immediatezza dell'acquisto anche durante le sfilate di moda (il *See Now Buy Now*). E per catturare un consumatore sempre in "movimento" e non sempre identificabile si è arrivati allo shopping tramite *Facebook Messenger* che suggerisce addirittura come combinare i diversi capi proposti. La tendenza in atto la spiega *Federico Bonelli*, responsabile di *The Boston Consulting Group*: "Il consumatore cerca ispirazione online, poi può decidere di entrare in negozio per verificare meglio, infine compra a volte online, a volte nel punto vendita secondo le occasioni. Oggi l'utente si aspetta un'esperienza che coinvolga tutti i canali in modo fluido".

Chi aveva detto che non c'era più posto per il punto vendita tradizionale?

Enrico Peverieri

LA COMPONENTE DI PROTEZIONE CIVILE DELL'ANC NEI LUOGHI DEL SISMA

VOLONTARI, GIORNO DOPO GIORNO

Il racconto dell'esperienza vissuta insieme ai vari Nuclei per oltre 150 giorni



Sono già passati sei mesi da quella notte del 24 agosto 2016, ore 3.36, in cui un sisma di magnitudo 6.0 con epicentro nella *Valle del Tronto*, tra i comuni di *Accumoli* (RI) e *Arquata del Tronto* (AP), ha stravolto il Centro Italia. Ne sono seguite numerose nuove scosse, in alcuni casi persino più forti, come quella del 30 ottobre di magnitudo 6.5 con epicentro in provincia di Perugia tra i paesi di *Norcia*, *Preci* e *Castelsantangelo sul Nera*, che hanno causato ulteriori crolli e danni, senza per fortuna procurare alcuna vittima. A gennaio, come se non bastasse, è arrivata addirittura una nevicata singolare, di quelle che non si vedono spesso, anzi, come non se ne vedevano da oltre cinquanta anni. Un'emergenza che ha messo a dura prova le popolazioni di quest'area dell'Italia, che ha richiesto un impegno straordinario a tutti, istituzioni, professionisti del soccorso e volontari. Un'emergenza che tuttora sembra non

avere fine. Come non ha avuto fine, d'altronde, l'impegno dell'*Associazione Nazionale Carabinieri*, che fin dai primissimi momenti e ancor oggi sta portando il proprio aiuto e contribuito nei comuni colpiti da questi avvenimenti.

L'Anc, infatti, si è adoperata su più fronti: abbiamo avuto nuclei di protezione civile attivati direttamente dalle regioni colpite dal sisma, ma anche altri di diverse regioni, attivati a livello centrale su richiesta diretta del *Dipartimento Nazionale della Protezione Civile*. Questi hanno fornito circa 400 volontari dal 24 agosto al 22 gennaio, garantendo quotidianamente una presenza costante nell'area del cratere del sisma, in attività di supporto alla popolazione e alle strutture comunali. Impegno concretizzato in operazioni di vario genere, dall'impiego nella coordinata azione di soccorso all'allestimento dei primi campi, fornendo concreta assistenza alle persone e fattivo ausilio alle istituzioni. Spesso andando a raggiungere anche località isolate, portando così la

presenza della Protezione Civile dove ancora non era giunta e mettendosi a disposizione dei sindaci i quali, se all'inizio si erano mostrati un po' riluttanti, in seguito, dopo aver scoperto il valore, la professionalità e l'umanità dei nostri volontari, li hanno richiesti specificatamente e a viva voce.

I 400 provenienti da *Friuli Venezia Giulia*, *Lazio*, *Liguria*, *Lombardia*, *Molise*, *Piemonte*, *Toscana*, *Puglia* e *Veneto* si sono alternati per oltre 150 giorni consecutivi tra *Norcia*, *Preci*, *Cascia*, *Fiastra*, *Amatrice*, *Accumoli*, *Montemonaco*, *Calderola*, *Sarnano* e tanti altri paesi e frazioni. Quelli provenienti dalla *Liguria*, ad esempio, sono stati impegnati costantemente a *Fiastra* presso la cucina da campo del 5° *Reggimento Carabinieri*, provvedendo sia alla pulizia di pentole e vassoi, sia alla distribuzione dei pasti due volte al giorno nelle frazioni limitrofe e alle famiglie alloggiate in zone più isolate, ed anche al trasporto di persone fino alla mensa allestita dall'Arma. Un servizio

**SU PIÙ FRONTI**

I Nuclei di protezione civile dell'Anc si sono attivati direttamente dalle regioni colpite, ma anche a livello centrale, dietro la richiesta del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile



**Cessione del quinto della pensione.
Convenzione INPS.**

**PER LE COSE CHE CONTANO,
CONTA SULLA TUA PENSIONE.**



TRASPARENTE

Tasso fisso in
convenzione INPS
e rata costante



PRATICO

Rata trattenuta
direttamente dalla
pensione



FLESSIBILE

Possibilità di chiedere
un anticipo tramite
prefinanziamento*



PROTETTO

Polizza Rischio
Vita inclusa



vieni in agenzia



prestitalia.it



800.26.26.26

PRESTITALIA

Gruppo **UBI** < > **Banca**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La presente promozione è svolta da Prestitalia S.p.A. Gruppo UBI Banca, iscritta all'Albo degli Intermediari Finanziari elenco ex art. 106 D.Lgs. 385/93 al n. 60, sede legale Via Stoppani, 15 - 24121 Bergamo. Per le condizioni economiche e contrattuali di offerta al pubblico si rinvia all'informativa Generale sul prodotto "Cessione del quinto della pensione" disponibile sul sito www.prestitalia.it nella sezione Trasparenza-Informative Generali prodotti rete Agenti Prestitalia. Per le condizioni personalizzate, sulla base delle informazioni e preferenze manifestate dal cliente, possono essere richiesti, per il prestito contro cessione del quinto della pensione e/o per il prefinanziamento, i Documenti "Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori", disponibili presso la rete distributiva agenziale di Prestitalia. Finanziamenti soggetti ad approvazione ed erogazione di Prestitalia S.p.A. *Il Prefinanziamento è un prestito al consumo di durata, legato alla erogazione del Prestito contro cessione del quinto della pensione [Finanziamento Principale]. L'estinzione del Prefinanziamento è prevista in un'unica soluzione mediante rimborso con trattenuta sul netto ricavo del Finanziamento Principale. La sopravvenuta impossibilità di liquidare il Finanziamento Principale risolve automaticamente il contratto di Prefinanziamento e il Consumatore dovrà restituire l'intero importo dovuto a seguito di richiesta da parte di Prestitalia.



a volte sottovalutato, tuttavia essenziale e di altissimo valore.

È da ricordare anche l'intervento che il 30 ottobre, dopo la citata fortissima scossa nella zona di Norcia (PG), è stato svolto da un gruppo di volontari altamente formati, composto da operatori SAR e Cinofili provenienti dal Lazio i quali, una volta attivati e giunti rapidamente sul luogo ove era stata richiesta la loro presenza, hanno coadiuvato i Vigili del Fuoco e il personale del Soccorso Alpino nella minuziosa verifica tesa ad accertare che non ci fossero vittime o dispersi nei comuni e nelle frazioni nei dintorni della cittadina umbra. Un lavoro capillare e delicato che li ha portati ad incontrare persone emotivamente molto provate.

Come ricorda ad esempio Alessio, uno dei volontari intervenuti: "...in una frazione abbiamo trovato una signora che stando seduta ad un certa distanza dalla porta della propria casa la osservava incredula anche se non sembrava nemmeno danneggiata, ma lei comunque per paura non riusciva ad avvicinarsi. Noi la salutammo, le chiedemmo come stava; notammo subito che era molto scossa e non smetteva di fissare il mio casco. Capii che in un certo senso pro-

prio il casco la faceva spaventare ancora di più materializzando il pericolo stesso e quindi, per tranquillizzarla, me lo levai. Riuscimmo così a passare alcuni minuti con lei e con altre persone che erano lì vicino, assicurandole per quanto possibile, per poi risalire sui mezzi e passare alla bonifica della frazione successiva..."

L'impegno nei Centri Operativi Comunali (COC) dei nostri volontari ha inoltre contribuito fortemente anche allo svolgimento delle attività di routine delle strutture della protezione civile presiedute dai sindaci, che in un'emergenza come questa si è protratta per periodi lunghi. Così come la costante presenza nei campi. Anche in passato uomini e donne dell'Associazione hanno dato sempre il massimo, ma in questa occasione per la prima volta sono riusciti, soprattutto in termini di impiego di volontari e copertura dei servizi, a portare a termine l'impegno assunto dall'inizio alla fine dell'esigenza. Impegno riconosciuto e apprezzato dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile che al riguardo ha indirizzato a loro il seguente messaggio: "In esito a quanto emerso nella riunione tenutasi il 16 gennaio 2017, si voglia, a far data dal 22 gennaio p.v.,

ritenere conclusa l'attività dei volontari di codesta O.d.V. impiegati nei "gemellaggi" con i comuni/frazioni dei territori colpiti dal sisma Centro Italia. È questa l'occasione per formulare un sentito ringraziamento ed un vivo plauso per l'impegno costante e la disponibilità palese dei volontari di volta in volta chiamati ad operare in uno scenario spesso difficile e a contatto con le problematiche più varie, proprie di una popolazione duramente colpita che in "loro" ha comunque trovato sempre un preciso punto di riferimento.

Grazie ancora, a nome di tutto il Servizio Volontariato del Dipartimento della Protezione Civile, per l'opera svolta."

Un riconoscimento prezioso che ci servirà come riferimento e ispirazione per il futuro, affinché l'impegno dei volontari di protezione civile dell'Associazione Nazionale Carabinieri sia sempre più proficuo e soprattutto all'altezza delle attese che il nome che con orgoglio e dedizione portiamo ci impone.

Ancora adesso, infatti, molti nuclei sono impegnati in queste zone colpite dal sisma e tanti volontari continuano a portare il loro contributo di solidarietà e professionalità. Il lavoro continua, l'impegno non si ferma...



L'IMPEGNO

Questa volta gli uomini e le donne dell'Anc, che si sono prodigati nelle zone colpite dal sisma, hanno operato in modo da portare a termine l'impegno assunto dall'inizio alla fine delle esigenze

Malattie rare



Ricerca e innovazione, impegno continuo per le malattie rare

Leader mondiale nell'area della salute, Novartis si dedica alla ricerca e allo sviluppo di farmaci per curare le malattie, ridurre il carico delle sofferenze e migliorare la qualità di vita delle persone.

Orientata all'individuazione di soluzioni terapeutiche che rispondano a bisogni clinici ancora non soddisfatti, l'azienda è sempre più attiva nell'area delle malattie rare.

Grazie all'innovazione e al suo approccio responsabile alle esigenze della salute, Novartis è un punto di riferimento affidabile per milioni di persone, in Italia e nel mondo.

CON VOLATILI E ANIMALI ESOTICI IN CASA ORA CORRIAMO IL RISCHIO DI MALATTIE TROPICALI PIÙ SIAMO, PIÙ EPIDEMIE ABBIAMO

Virus e batteri mutano e l'incremento della popolazione accresce il rischio pandemie

Sempre più numerose sono le discipline scientifiche che studiano il nostro pianeta, nelle sue espressioni evolutive animali, vegetali e minerali, per conoscere il passato e prevedere il futuro: tra esse sono in primo piano l'epidemiologia, l'archeologia, la biogeografia, la biochimica, la genetica, la linguistica e la biologia molecolare.

Nella preistoria l'uomo era raccoglitore-cacciatore e la vita nomade lo preservava da malattie infettive e da epidemie non essendo a contatto con gli escrementi: ma quando divenne agricoltore-allevatore le cose cambiarono.

L'agricoltura e l'allevamento apparvero gradualmente ed indipendentemente in quattro aree del pianeta: circa 12.000 anni fa nella Mezzaluna Fertile, che comprende le attuali Turchia centro-sud-orientale, Siria, Libano, Israele, Palestina, Giordania ed Iraq; 11.000 in Cina e nella Nuova Guinea, 10.000 nel sud-Sahara, 9.000 nelle Americhe e in Giappone dove l'agricoltura si sviluppò solo in forme integrative della caccia. La Mezzaluna Fertile ebbe un'importanza basilare nella storia dell'Umanità perché offriva la maggiore diversità al mondo di animali addomesticabili e 32 delle 56 migliori specie vegetali; in quelle ricche terre l'uomo, affrancato dall'assillo quotidiano del reperimento di cibo, fu in grado di accumulare scorte di alimenti, di aumentare la popolazione, di avere l'esigenza di costruire città, acquedotti, vie di comunicazione, di fondare gerarchie statuali ed amministrative, di inventare la scrittura, di dedicarsi alle arti ed alle scienze.

Nella Mezzaluna Fertile l'uomo agricoltore-allevatore selezionò i semi delle piante più resistenti, con frutti più grandi, di rapida maturazione, di facile conservazione e fu favorito dalla presenza in loco di animali addomesticabili in grado di fornire proteine, come pecore, capre, maiali, conigli, fauna avicola e di alleviare le fatiche agricole come il bue, l'asino, il cavallo, il mulo, il bardotto ed il dromedario. Ma, come afferma in un suo saggio Jared Diamond, membro dell'Accademia Nazionale degli Usa, la convivenza di uomini ed animali nelle città, la carenza di igiene ed il conseguente



contatto con germi e parassiti contenuti in feci, urine, sangue e saliva, causarono prima l'insorgere di malattie infettive e poi periodiche mortali pandemie.

I microbi, come tutte le altre specie animali, si sono evoluti e trasformati nel tempo, hanno mutato continuamente i loro antigeni, cioè i complessi molecolari riconosciuti dagli anticorpi e al contagio animale-uomo si è aggiunto quello uomo-uomo favorito da ambienti, acque e cibi inquinati. Alcuni di essi aspettano che il loro primo ospite sia ingerito da un altro, come nel caso della salmonella che si trasmette attraverso uova o carni poco cotte, altri chiedono un passaggio ad una zanzara, una pulce, un pidocchio od alla mosca tse-tse che trasmettono malaria, peste, tifo e malattia del sonno, oppure per contatto, come nel caso di AIDS, sifilide e altre malattie veneree. Virus e batteri hanno decimato per millenni le popolazioni dell'Eurasia con influenza, vaiolo, tubercolosi, malaria, peste, morbillo e colera. Non furono i cannoni di Cortès e Pizarro a conquistare gli imperi Azteco e Inca, ma i germi, trasmessi dagli immunizzati colonizzatori, causando la scomparsa di interi popoli precolombiani.

La biologia molecolare rivela che virus e batteri per sopravvivere si trasformano per nascondersi agli anticorpi: alcuni vaccini e la febbre alta, che "brucia" i germi più deboli, ci rendono immuni da certe malattie ma siamo soggetti ricorrenemente ad altre perché i germi cambiano i loro complessi molecolari che non sono identificati e distrutti dai nostri anticorpi. Nelle città moderne, già invase da milioni di topi infetti, il recente dilagante ingresso nelle case di cani, gatti, volatili e animali esotici, espone gli abitanti a pericolosi contagi e ad una serie di malattie tropicali spesso difficili da diagnosticare rapidamente.

Cronache recenti rivelano che l'influenza aviaria ceppo H7N2, trasmessa dagli uccelli migratori al pollame domestico, sta provocando una mortale epidemia che impone l'abbattimento di milioni di volatili in tutto il mondo e, cosa ancor più grave, che negli Usa per la prima volta un gatto avrebbe trasmesso il virus dell'aviaria a un uomo. C'è chi preconizza che l'Umanità, non essendo la natura in grado di assorbire e riciclare i rifiuti di una popolazione mondiale in crescita vertiginosa, sarà esposta nel futuro ad esiziali pandemie. ■



VEICOLI INFETTI

La malaria è portata dalla mosca tse-tse, che si trasforma in portatrice di microbi. Veicoli d'infezione sono anche zanzare, pulci, pidocchi



Kedrion Biopharma è un'azienda biofarmaceutica italiana che raccoglie e fraziona il plasma umano al fine di sviluppare, produrre e distribuire farmaci plasmaderivati per la cura e il trattamento di pazienti affetti da emofilia, immunodeficienze e altre forme di patologie gravi.

Kedrion mette al centro le persone, attribuendo un grande valore sia al benessere di coloro che beneficiano dei suoi prodotti, sia a quello delle comunità e degli individui con cui opera e collabora.

Kedrion è il ponte tra i donatori e coloro che necessitano di cure, e opera a livello globale per estendere l'accesso dei pazienti alle terapie disponibili. Con sede principale in Italia e una presenza commerciale in oltre 100 Paesi nel mondo, è il 5° player mondiale e 1° in Italia nel settore dei plasmaderivati. Kedrion ha oltre 2300 dipendenti, di cui più di 1100 in Italia: oltre la metà di loro sono under 40, il 40% sono donne.

In Italia, Kedrion è partner del Sistema Sanitario Nazionale, col quale collabora fattivamente perseguendo l'obiettivo dell'autosufficienza nell'approvvigionamento di farmaci plasmaderivati. Contemporaneamente, l'azienda mette la propria esperienza e il proprio impegno al servizio delle comunità e dei sistemi sanitari di tutto il mondo per il raggiungimento del medesimo obiettivo, al fine di contribuire a migliorare le condizioni di vita delle persone affette da malattie rare.

Gli stabilimenti all'avanguardia, l'ampia gamma di prodotti e un impegno costante nella ricerca e nello sviluppo sono i fattori chiave del successo di Kedrion.

A MERANO E BRESSANONE VACANZE INVERNALI DEI RAGAZZI PIÙ GIOVANI

VACANZE PER CRESCERE INSIEME

Il raduno a Merano e Bressanone occasione di affiatamento del gruppo



Nelle scorse settimane hanno avuto luogo in Merano e Bressanone, in provincia di Bolzano, le programmate vacanze invernali per i nostri "Ragazzi" più giovani, particolarmente distintisi per "profitto scolastico" e per "buon comportamento" nel decorso anno.

Come già in passato il Signor Comandante Generale dell'Arma, Generale di C. d'A. Tullio Del Sette, ha messo a disposizione della nostra Opera i soggiorni di "Villa Hoffman" a Merano e di "Casa Europa" in Bressanone, ambedue di proprietà dell'Arma. Durante la permanenza in Alto Adige, i nostri giovani "Allievi" e le "Mamme" che li accompagnano sono stati invitati, come negli altri anni, nei Palazzi Comunali delle due prestigiose città. A Bressanone, in assenza del Sindaco, il suo Vice, dott. Claudio Del Piero, con gli Assessori e numerosi Consiglieri Comunali, hanno accolto, nella storica e bella Aula del Consiglio, anche alla presenza di Autorità del luogo e dei rappresentanti delle Associazioni d'Arma, tutto il nostro "Gruppo", rivolgendo parole di affettuosa e cortese considerazione, manifestando la grande vicinanza della popolazione ai figli dei Militari Caduti ed esaltando il valore e l'efficienza dei Carabinieri in servizio nel luogo.

A Merano, il Sindaco, dott. Paul Rösch, il Vice

Sindaco, Andrea Rossi e la Presidente del Consiglio Comunale, Francesca Schir, con la presenza anche di Autorità locali e Rappresentanti delle Associazioni d'Arma, hanno ricevuto, nella moderna ed assai elegante Aula del Consiglio Comunale, le nostre "Mamme" ed i Ragazzi, manifestando affettuosamente la loro viva soddisfazione nell'accogliere ogni anno i nostri giovani sciatori ed auspicando che, in futuro, l'Opera possa sempre ripetere questi graditi soggiorni. Anche a Merano le Autorità Civiche hanno espresso grande ammirazione e gratitudine per i Militari della Compagnia di Merano, che svolgono quotidianamente un difficile ma assai apprezzato servizio. Grazie all'interessamento del Generale Massimo Mennitti, Comandante della Legione Trentino Alto Adige, del Colonnello t.ISSMI Stefano Paolucci, Comandante Provinciale di Bolzano e di tanti loro collaboratori è stato possibile predisporre, oltre alle attività sciistiche, un simpatico programma di visite turistico-culturali e, per la prima volta, è stato possibile visitare il Palazzo Ducale di Bolzano, abitato un tempo dai Duchi di Savoia-Genova ed oggi Residenza del Commissario del Governo Italiano per la Provincia autonoma di Bolzano, il Prefetto Elisabetta Margiacchi, che, oltre ad organizzare per noi una accurata visita del bellissimo palazzo, ha offerto un



signorile ricevimento ai nostri Ragazzi. In tale circostanza, nel salone delle feste, il nostro bravo giovane pianista Nicolò Gambirasio, di anni 12, si è esibito in un piacevole intrattenimento musicale da tutti assai apprezzato.

Successivamente, sempre nella sera del giorno 13, in villa Hoffman di Merano ha avuto luogo il consueto incontro conviviale con la partecipazione del Prefetto Elisabetta Mangiacchi, del suo consorte Antonio Giacobbe, del Vice Presidente dell'Onaomac Generale di C. d'A. Stefano Orlando, del nuovo Consigliere dell'Opera, Generale



Spagnuolo, Comandante della Compagnia di Bressanone, dei Rappresentanti del Co.Ce.R. del C.O.I.R. di Padova, del Co.Ba.R. di Bolzano tra i quali il nostro Consigliere Brigadiere Sebastiano Calabrò, del Luogotenente Fabrizio Cavargini, Comandante del Nucleo Operativo di Merano da molti anni sempre assai vicino ai nostri "Ragazzi" e di numerosi Comandanti e rappresentanti delle stazioni dell'Arma della Provincia di Bolzano, tutti sempre entusiasti di essere vicini ai nostri "Allievi". Alla serata più importante della vacanza hanno ovviamente preso parte tutte le Mamme ed i Ragazzi presenti nei due soggiorni di Merano e Bressanone. Al termine della cena, il commissario del Governo ha consegnato alcuni riconoscimenti come i distintivi di Allievo Capo Scelto ai giovani Nicolò Gambirasio, Gianmarco Mastromatteo ed Aldo Annunziata e quello di "tamburino d'onore" al piccolo Lorenzo Azzolari di anni 4. Sono stati dati poi a tutti i giovani presenti libri e doni assai apprezzati inviati per la circostanza dal Comandante Generale e, infine, altri simpatici regali sono stati consegnati dal Generale Massimo Mennitti. La serata di gala si è conclusa, in un clima di grande simpatia e cordialità, con un discorso di ringraziamento del Presidente dell'Opera. È stato anche festeggiato il nostro più giovane allievo Sebastian, al suo primo mese di vita,

1 Il Prefetto Margiacchi consegna all'Allievo Nicolò Gambirasio, pianista, il distintivo di "Capo Scelto";
2 Il Presidente dell'Opera con il Sindaco di Bressanone;
3 Comune di Merano: Il Sindaco rivolge il suo saluto ai nostri Allievi;
4 Nel Comune di Bressanone in attesa dell'inizio della Cerimonia.
5 Il Colonnello Stefano Paolucci con Ilaria Nasini e Letizia Miarelli, aspiranti al Collegio Militare della Nunziatella.
6 Un aspetto della Sala Consiliare del Comune di Bressanone;
7 L'Allievo Lorenzo Azzolari, di anni 4, ha appena ricevuto dal Prefetto Margiacchi il distintivo di "tamburino d'onore"

figlio del defunto Maresciallo Paolo Russo e della Signora Petra Gaensbacher, nato un mese dopo la morte del papà. L'Onaomac ringrazia, per questa bella vacanza, il Comandante Generale dell'Arma, il Generale Massimo Mennitti e tutti i suoi bravi collaboratori, il Colonnello Davide Angrisani, Capo per l'Ufficio per l'Assistenza e il Benessere del Personale dell'Arma e la Signora Cavaliere dell'O.M.R.I. Valeria Millemaci Tagliacollo, nostra Fiduciaria per l'Emilia Romagna, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, per aver ben coordinato e diretto, con impegno e tanto zelo, le attività della vacanza invernale sia in Merano che Bressanone.

Cesare Vitale

di C. d'A. Ugo Zottin, del Presidente emerito della sezione di Corte d'Appello di Bolzano Renzo Paolo Pacher, del Generale Massimo Mennitti, del Cappellano Capo del Servizio Spirituale dell'Arma, Mons. Vincenzo Pizzimenti, del Generale Agostino Poloni, Segretario Generale dell'Opera, del Colonnello t.ISSMI Stefano Paolucci, del Vice Sindaco di Bressanone, dott. Claudio Del Piero, del Vice Sindaco emerito di Bressanone, Dario Stabum, del Colonnello di Cavalleria Luca Bajona, del Maggiore Aldo Ciurletti, Comandante della Compagnia di Merano, del Capitano Christian

IL VALORE DEL TEMPO LA PASSIONE DEL CUORE L'AUDACIA DELLO SPIRITO

UNA STORIA ITALIANA DAL VALORE INTERNAZIONALE

www.primostudio.it



70  **fidia**
1946 | 2016 **farmaceutici**

QUANDO SIAMO NATI, AVEVAMO L'ENERGIA DI UN'ITALIA CHE VOLEVA RIPARTIRE. ERA IL 1946. NEL NOSTRO DNA, **LA PASSIONE E L'AUDACIA** DI UN GRUPPO DI IMPRENDITORI ITALIANI UNITI DA VALORI CHE CI AVREBBERO FATTI DIVENTARE GRANDI: **INNOVAZIONE, MOTIVAZIONE, CURIOSITÀ E DETERMINAZIONE.**

Fidia farmaceutici S.p.A. Via Ponte della Fabbrica 3/A - 35031 Abano Terme (PD) - Italy www.fidiapharma.com

UN ALTRO ANNO INSIEME



In questo primo numero del 2017 apriamo con un doveroso quanto affettuoso plauso al nostro Presidente Onorario, Generale C.A. Tullio Del Sette, che il Governo ha inteso confermare nel suo alto incarico di Comandante Generale dell'Arma. Dal canto nostro, del Generale Del Sette possiamo dire che abbiamo potuto apprezzare più volte la sua premurosa attenzione verso l'ANC manifestata in varie occasioni, fra cui quella importantissima del XXIII Raduno Nazionale di Milano nel 130° dell'Associazione, che ha visto la sua presenza costante ed il suo apporto determinante. A Lui siamo quindi lieti di esprimere i nostri sentimenti di stima e gratitudine e di indirizzare l'augurio più caldo e sincero per un altro anno proficuo per tutta l'Istituzione di cui ci onoriamo di far parte

LA BANDA DELL'ARMA AL PARCO DELLA MUSICA PER IL CONCERTO DI NATALE



ROMA 21 DIC '16 Appuntamento elegante nella **Sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica** ove la **Banda dell'Arma** diretta dal Maestro **Massimo Martinelli** si è esibita nel **Concerto di Natale ANC**. Presenti il **Comandante Generale Tullio Del Sette**, il **Presidente Nazionale ANC Libero Lo Sardo**, autorità civili e militari, ragazzi e mamme dell'**ONAOMAC**, molti **Soci e loro familiari provenienti da varie sezioni d'Italia**, nonché **allievi e militari dell'Arma di ogni grado** in servizio nella Capitale. Presentatrice **Monica Rubele** affiancata dal Generale **Gianbattista Giacchero**, già speaker ufficiale nei vari raduni, il quale **ha debuttato** come presentatore dei brani in programma, impreziositi dalla straordinaria partecipazione della nota cantante **Lina Sastri**, del Baritono e Socio Benemerito **Roberto Lovera** e del Tenore C.re **Roberto Le Noci** che hanno caratterizzato la bella serata, segnata anche da meritate e prolungati **applausi ai componenti della Banda**. La manifestazione s'è conclusa con i **tradizionali auguri** da parte del **Generale Del Sette** e del **Generale Lo Sardo**

GLI AUGURI DEL COMANDANTE GENERALE



MILANO 13 DIC '16 Il **Gen. Del Sette**, accolto dal **Com.te I.R., Gen. Amato**, formula **gli auguri natalizi all'Arma e all'ANC** del capoluogo lombardo.

ROMA 16 DIC '16 **Gino Falleri**, V.Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio e **Presidente EAPO&IC** ed il Coordinatore **Gen. Carlo Felice Corsetti**, entrambi **Soci ANC**, consegnano il **Premio "ARGIL: Uomo Europeo"** al **Gen. Tullio Del Sette, Comandante Generale dell'Arma**, con la **motivazione** "per aver saputo coniugare tradizione, lungimiranza e visione innovativa dei rapporti internazionali, sostenendo e sviluppando l'impegno dell'Arma nei progetti di cooperazione internazionale"

PREMIO ARGIL AL GENERALE DEL SETTE



SALUTO NATALIZIO ALLA BANDIERA



ROMA 25 DIC Nella **mattina di Natale**, dinanzi alla sede dell'Associazione il **Presidente Nazionale Gen. Libero Lo Sardo**, insieme ad una **rappresentanza della Presidenza Nazionale ANC**, saluta la **Bandiera dell'Arma** che viene portata in **San Pietro** per la **Benedizione Papale Urbi et Orbi**

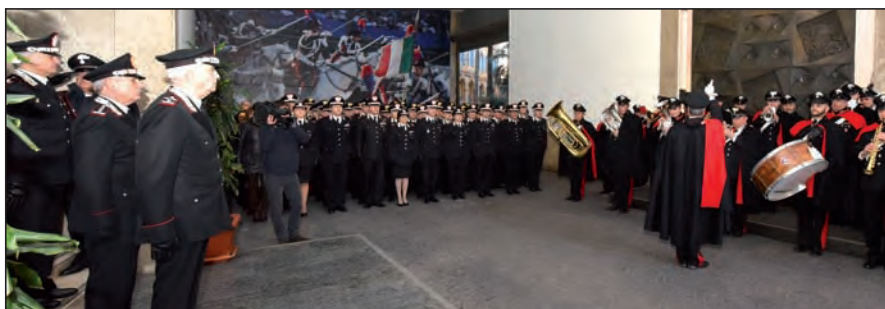
UN NUOVO SOCIO VIP IN VATICANO



ROMA 2 FEB '17 Il **Comandante Generale Tullio Del Sette** e il **Presidente Nazionale ANC Libero Lo Sardo** consegnano la **tessera di socio ANC** al **Generale C.A. Domenico GIANI** attuale **Direttore dei Servizi di Sicurezza e Protezione Civile dello Stato della Città del Vaticano**

L'OMAGGIO DELL'ARMA AI CADUTI DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

ROMA 11 GEN '16 Presso il **Comando Carabinieri Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare**, già sede del **CFS**, il **Comandante Generale Tullio Del Sette**, il **Generale Antonio Ricciardi** Vice Comandante Generale e Comandante del nuovo Comando di Vertice, insieme all'**Ingegnere Cesare Patrone, Dirigente Generale già Capo del Corpo Forestale dello Stato**, hanno deposto una **corona al monumento in memoria dei Forestali Caduti** nell'adempimento del dovere. Presenti il **personale del Comando**, le **rappresentanze dell'Associazione Nazionale Forestali in congedo, ANFOR**, dell'**Unione Forestali d'Italia** e dell'**Associazione Nazionale Carabinieri**



CAMBIO AL COMANDO DELLE SCUOLE CC E ALL'I.R. VITTORIO VENETO



ROMA 16 DIC '16 Nella sede della Legione Allievi CC il **Comandante Generale** presiede la cerimonia di **avvicendamento del Comandante delle Scuole dell'Arma** fra il **Gen. C.A. Aldo Visone**, destinato al comando dell'I.R. Vittorio Veneto, e il **Gen. C.A. Carmine Adinolfi**, subentrante. **PADOVA 15 DIC '16** Alla presenza del **Generale Del Sette**, cerimonia di **cambio del Comandante dell'I.R. Vittorio Veneto** fra il **Gen. Adinolfi**, cedente, e il **Gen. C.A. Aldo Visone**, subentrante

LA GIORNATA DELLA MEMORIA



ROMA 8 FEB '17 Al **Comando Generale**, presente il **Gen. Del Sette**, cerimonia di **piantumazione di un Melograno** in ricordo degli **oltre 2.000 Carabinieri deportati da Roma il 7 ottobre 1943**, donato dalla **Fondazione Keren Kayemeth Leisrael Italia** in segno di vicinanza fra **Comunità Ebraiche** e l'Arma. **ROMA 2 FEB '17** Nella caserma "De Tommaso" sede della **Legione Allievi**, il **Comandante Generale** posa con i **Carabinieri atleti** al termine della **cerimonia del loro Giuramento**

INAUGURATO L'ANNO ACCADEMICO



ROMA 14 FEB '17 Alla **Scuola Ufficiali Carabinieri**, presenti il **Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni**, il **Ministro della Difesa Roberta Pinotti**, il **Capo di SMD Claudio Graziano** e il **Comandante Generale Tullio Del Sette**, si è svolta la **cerimonia di inaugurazione dell'Anno Accademico 2016 - 2017**. **PERUGIA** Il Socio **Enrico Giuliano PINI**, medico e musicista, ha donato al **Comandante Generale Tullio Del Sette** lo spartito di una sua **romanza** dal titolo **"Presto gioia in Assisi"**

CON IL GENERALE SIAZZU



MARRUBIU (OR) 27 NOV '16 Il **Gen. C.A. Gianfranco Siazzu**, già **Comandante Generale**, presenza insieme alla consorte, all'**Ispettore Regionale Col. Casu** e **Autorità** alla **inaugurazione di una mostra storica sull'Arma** organizzata dalla locale Sezione. **PRATO 19 DIC '16** L'**Ispettore Reg.** per la Toscana, **Col. Scafuri**, con alcuni soci si è **recato in visita** al **Mar. MOV C Giuseppe Giangrande** in occasione delle festività natalizie

AUGURI AL MAR. GIANGRANDE

IL COMANDANTE GENERALE IN VISITA AI REPARTI INCONTRA LE SEZIONI ANC



TERRACINA (LT) AGO '16 al Comando Compagnia



BELLUNO 25 AGO '16 al Comando Provinciale



MORBEGNO (SO) 26 AGO '16 al Comando Stazione



SONDRIO 26 AGO '16 al Comando Provinciale



CALTANISSETTA 2 SET '16 con il Com.te I.R. nella sede della Sezione



ENNA 11 SET '16 al Comando Provinciale



FRANCAVILLA FONTANA (BR) 1 OTT '16 al Comando Compagnia



POTENZA DIC '16 nella sede della Sezione



AUGUSTA (SR) SET '16 con il Com.te I.R. al Comando Compagnia



RIETI 25 GEN '17 nella sede della Sezione

VIP A GROTTE DI CASTRO

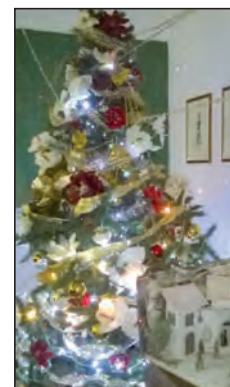


GROTTE DI CASTRO (VT) 10 SET '16 Il Comandante Generale **Tullio Del Sette** ed il Presidente Nazionale **Libero Lo Sardo** partecipano con Autorità e numerosi Soci alla **cerimonia religiosa ed intitolazione di una via alla memoria del Colonnello Giuseppe Contadini**, pluridecorato nelle due guerre mondiali, organizzata dalla **Sezione di S. Lorenzo Nuovo (VT)**.
MANFREDONIA 19 NOV '16 Serata conclusiva del **"Premio Virgo Fidelis"**, istituito dalla Sezione per ravvivare e valorizzare i principi che sono alla base dell'azione della **"Benemerita"** e dell'ANC e dare lustro ed omaggio a quanti, anche nella società civile, si prodigano quotidianamente per attuarli e diffonderli

MANFREDONIA: PREMIO VIRGO FIDELIS



DUE GRADITE VISITE IN PRESIDENZA NELL'ATMOSFERA NATALIZIA



ROMA 7 DIC '16 Il Brig. **Antonino Lo Giudice** dona al **Gen. Lo Sardo** una **Fiamma dell'Arma** da lui creata con foglie di palma dorate.
9 DIC '16 Il Socio C.re Aus. **A. Morabito**, Sez. Catania, con alcuni commilitoni del **110° Corso A.C.A.** (Benevento 1984-85) in visita al Presidente Nazionale. **DIC '16** Alberi di Natale e presepe realizzati dalla Sezione di Roma

INCONTRI DEI COMANDANTI INTERREGIONALI CON LE SEZIONI ANC



SANTA TERESA DI RIVA (ME) 13 SET '16 - al Comando Stazione, con il **Gen. C.A. Silvio Ghiselli**, Comandante I.R. "Culqualber"



GENOVA RIVAROLO 21 GEN '16 - al Comando Legione, con il **Gen. C.A. Riccardo Amato**, Comandante I.R. "Pastrengo"



PORTO MANTOVANO (MN) 21 GEN '16 - al Comando Stazione, con il **Gen. C.A. Riccardo Amato**, Comandante I.R. "Pastrengo"



SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) 4 GEN '17 - al Comando Compagnia, con il **Gen. C.A. Giovanni Nistri**, Comandante I.R. "Ogaden"

INTITOLAZIONI ED INAUGURAZIONI



AIELLO DEL FRIULI (UD) Pres. App. V. Giglio. Intitolazione di un Largo al Gen. C. A. Carlo Alberto Dalla Chiesa. Presente l'Isp. Reg. FVG Gen. Ladislao



ARONA (NO) Pres. Car. C. G. Capodici. Inaugurazione nuova sede sezionale, presenti autorità civili e militari



ALTOPIANO DELLE ROCCHIE (AQ) Pres. Car. F. Buccimazza. Intitolata nuova sede sezionale in Rocca di Mezzo (AQ). Presenti il Cardinale Sodano e il prefetto dell'Aquila Alecci



RAVENNA Pres. MASUPS D. Maiolini. Intitolazione della Sez. al Col. Ulderico Barengo M.A.V.M. dei Reali Carabinieri. Presenti l'Isp. Reg. Emilia Romagna Gen. Rosignoli, autorità civili e militari



ALDENO (TN) Pres. Car. Aus. E. Moratelli. Inaugurazione nuova sede della Sezione



BUSSOLENGO (VR) Pres. Lgt. L. Romele. Inaugurato monumento ai Carabinieri Caduti, realizzato dalla Sezione



CASSINO (FR) Pres. MASUPS A. Evangelista. Partecipazione ad inaugurazione della sottosezione di Ausonia (FR), presente l'Isp. Reg. Lazio Gen. Muggeo



DALMINE (BG) Pres. Car. M. Negri. Inaugurazione nuova sede sezionale

INTITOLAZIONI ED INAUGURAZIONI



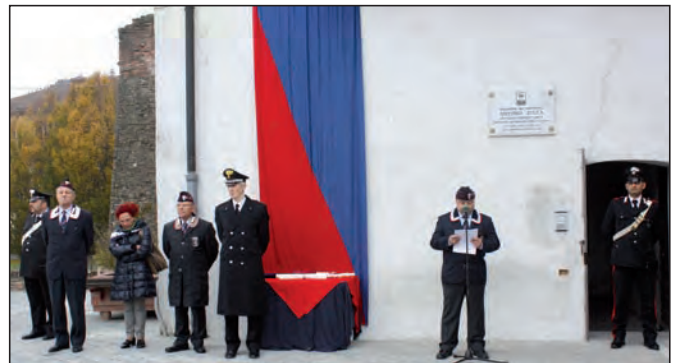
MONTICHIARI (BS) Pres. M.M."A" P.G. Marmaglio.
Inaugurazione di un monumento al Carabiniere, presenti autorità civili e militari



NEGRAR (VR) Pres. Car. G. Damoli. Inaugurata e benedetta la "Prima pietra" del restauro della locale caserma CC danneggiata dal terremoto del 2012



OSIO DI SOTTO (BG) Pres. M.M. F. Merlini.
Inaugurazione di un monumento al Carabiniere in Ciserano (BG)



PIZZIGHETTONE (CR) Pres. Car. Aus. S. Subitoni. Posa di una Targa alla memoria del Brig. Antonio Zucca all'entrata della Sez.



ROCCA MASSIMA (LT) Pres. Car. Aus. T. Lucarelli. Inaugurata nuova sede sezionale intitolata al Brig. Elio Lucarelli M.O.M.C



TRANI (BT) Pres. Ten. A. Zaccaria. Ricollocamento di scultura in memoria del Brig. Antonio Ceza M.A.V.M. restituita dopo suo restauro



VILLASTELLONE (TO) Pres. Cap. G. Testa. Inaugurato un monumento ai "Caduti di Nassiriya" in occasione del 25° anniversario della Sez.



ZANICA (BG) Pres. Car. A. Brugali. Nel 20° di fondazione inaugurato il parco ove è situato il monumento al Carabiniere

VISITE A SEZIONI ANC



BOBBIO (PC) Pres. Car. Aus. M. Valla.
Incontro con il C. te della Legione Emilia Romagna, Gen. D. A. Fischione



CELLOLE (CE) Pres. Car. P. Lissa. Il C. te della Legione Campania Gen. B. M. Cinque
in occasione di sua visita ai reparti incontra rappresentanza della Sez.



COMPAGNIA CC ACIREALE (CT) Il nuovo C. te Ten. Giovanni Rubino,
incontra i Presidenti delle locali Sezioni ANC



MONREALE (PA) Pres. Lgt. B. Celio. Visita alla sez. del Col. A. Di Stasio C. te
Provinciale CC di Palermo. Presente Mons. Michele Pennisi, Arcivescovo di Monreale



PERUGIA Pres. Brig. Ca. M. Iazzolino.
Incontro con il C. te della Legione Umbria, Gen. B. F. Benedetto



SAN BARTOLOMEO IN GARDO (BN) Pres. MASUPS D. Ferraro. La Sez. Insieme
al nuovo C. te Provinciale CC di Benevento, Col. A. Puel e al vice Prefetto V. Lubrano



VILLABATE (PA) Pres. Car. Aus. S. Cento.
Visita in Sez. del C. te Provinciale CC di Palermo Col. A. Di Stasio



VILLA D'AGRI (PZ) Pres. App. Sc. V. Gorrasì.
Il C. te della Legione CC Basilicata Gen. B. A. Di Palma in visita alla Sez.

CERIMONIE E MANIFESTAZIONI



CASTANO PRIMO (MI) Pres. Car. Aus. P.Vago. 90° anniversario di fondazione e 5° dell'inaugurazione del monumento ai Caduti dell'Arma



MAROSTICA (VI) Pres. Car. A. Costenaro. Cerimonia di passaggio consegne del C.do Stazione CC, presenti autorità civili e militari



MIRA (VE) Pres. Car. R. Mioli. In occasione della Virgo Fidelis, commemorazione dell'App. Guglielmo Gazzetta, M.A.V. alla memoria



PATERNÒ (CT) Pres. Brig. Ca. R. Anicito. Scoprimiento di bassorilievo donato alla locale Stazione CC dal Presidente della Sezione



SAN MINIATO (PI) Pres. Lgt. B. Patti. 56° anniversario di fondazione della Sezione



SOSPIRO (CR) Pres. Car. A. Scolari. Una delegazione della Sezione presenza in Costarica alla prima messa del Socio Car. Don Luigi Vettone



SUBIACO (RM) Pres. Brig. Ca. G. Faccilongo. Commemorazione dei Caduti di Nassiriya nel 13° anniversario



VITERBO Pres. Mar. B. Colageo. Commemorazione defunti

BELLE FAMIGLIE DELL'ARMA



IL S. TEN. GIUSEPPE ABRESCIA, Socio della Sez. di Piove di Sacco (PD) con i figli Onofrio App. e Francesco Car. Sc., rispettivamente in servizio al NORM di Piove di Sacco e alla Stazione di Campagna Lupia (VE)



L'APP LUIGI IZZO, Socio della Sez. di Pignataro Maggiore (CE), trasmette le foto dei fratelli: Michele App. e Antonio M.M.; dei nipoti Antonio e Franco Car.Aus., Pierluigi Mar.Ca. ed il figlio Giuseppe Magg., in servizio al Gruppo di Benevento

RICERCA COMMILITONI



IL CAR. LUIGI GIANNELLI (cell. 3494991784 - mail: gigi.giannelli@gmail.com), gradirebbe notizie dei colleghi in servizio alla Scuola Allievi CC di Chieti negli anni '66-'67



IL BRIG.CA. NICOLA MIGLIORE, Pres. Sez. di Savignano sul Panaro (MO), mail: brig.miglio@gmail.com, nel trasmettere una foto, scattata in occasione di un servizio di O.P. a Sassari in occasione della "Cavalcata Sarda" del maggio 1967, gradirebbe notizie dei commilitoni ritratti, in particolare del Ten. Giuseppe ITALIANO e dei Car. BOVE, GIULIODORI, GULLO, IORI e MIGNANI



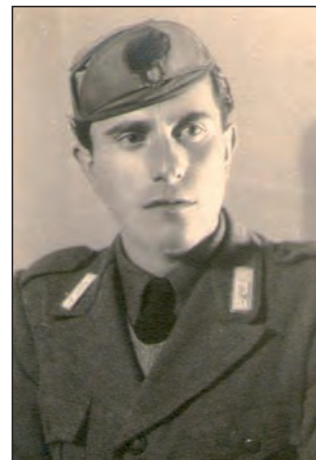
IL LGT. GIACOMO PANZA (tel. 06361489336 cell. 360801713) gradirebbe notizie dei colleghi (ritratti nella foto) facenti parte della squadra calcio "Rappresentativa Carabinieri Lazio"

MEMORIE STORICHE



CAPRIOLI DI PISCIOTTA (SA)

Il 19 novembre 2016, presso la Chiesa Santa Caterina d'Alessandria, è stata ricordata la figura del Car. Raffaele ROMANO, deceduto il 23 aprile 1945 per malattia contratta in guerra. Nella circostanza le spoglie del militare sono state traslate dal Sacrario Militare del Verano di Roma alla tomba di famiglia presso il cimitero del luogo



PADOVA Il Car. Aus. PAOLO TASSETTO

comunica che il padre App. Cesare, classe 1920, presumibilmente tra gli ultimi carabinieri reduci della 2ª guerra mondiale, che ha combattuto sul fronte italo-jugoslavo e nei Balcani, ferito di guerra e decorato con Croce al Merito di Guerra, il 21 novembre 2016, quasi un segno del destino ha lasciato i suoi cari per raggiungere la "Legione celeste"



ROMA Il Brig. Ca. ARDUINO REA, classe 1935, trasmette due foto: la prima ritratto in occasione dell'arruolamento nel 1955 ad Alba (CN) e la seconda oggi, da consigliere della Sez. di Roma, sentendosi più carabiniere di allora

INCONTRI E RICORDI



IL MASUPS VINICIO SPIZ, Pres. della Sez. di Tolmezzo (UD), segnala che dopo 40 anni si sono ritrovati, in Soave (VR), alcuni colleghi del 43° Corso All. CC di Chieti



TORINO Il Socio Franco GERON trasmette la foto del padre Gino Car. Aus. (2° a dx) scattata il 5 giugno 1951, in occasione della sfilata del 10° Btg. CC di Napoli



IL COL. GINO BRIGANTI, Coordinatore ANC per la provincia di Ancona, il 20 novembre u.s., ha organizzato il 1° Raduno dei veterani del 4° Rgt. CC a cavallo, in Loreto (AN), dove al termine dell'incontro si è rinnovato l'appuntamento per il prossimo anno a Roma



VASTO (CH) Pres. Lgt. A. Barattucci. Presentazione del libro "La città del Vasto nel bicentenario dell'Arma dei Carabinieri". Interventuti il Gen. M. Sirimarco e Col. L. Calabrò, rispettivamente C.teLeg. "Abruzzo e Molise" e C.teProv. di Chieti



LENTINI (SR)
Pres. Lgt. A. Chiarenza. Una rappresentanza della Sezione ha incontrato gli studenti dell'Istituto "Vittorio Veneto" e consegnato il 7° Premio "Briganti - Arpo", istituito in memoria del primo medico partigiano Luigi BRIGANTI MOVIM e del V. Brig. P.S. Filadelfo APARO vittima della mafia



POTEDERA (PI) Pres. Car. A. Mattera Ricigliano. L'11 dicembre 2016 presso la Chiesa del SS Crocifisso, in occasione della Virgo Fidelis, consegna del premio "Fellini", giunto quest'anno alla 29° edizione, assegnato a personalità distinte in varie attività, e uno "Speciale Giovanni Gronchi" destinato a quanti hanno contribuito alla realizzazione del busto dello Statista. Presenti il Col. N. Bellafante, C.teProv. e il Col. S. Scafuri, Isp. Reg. per la "Toscana"



IL CAR. AUS. RENZO DANESI, della Sez. di Ospitaletto (BS), trasmette la foto dell'incontro dei Carabinieri del 48° Corso A.C.A. "Marchini" avvenuto il 6 novembre u.s., dopo quarant'anni, presso la Caserma "Cernaia" di Torino



IL CAR. AUS. MARCO BONDIOLI, Consigliere della Sez. di Carpenedolo (BS), ha organizzato un incontro, dopo 16 anni, dei commilitoni del 224° Corso A.C.A. in servizio presso il 7° Btg. CC "T.A.A." di Laives



BRUXELLES - B



BRUXELLES NOV '16 *Commemorazione dei Caduti di Nassirya*, organizzata dalla Sezione. Partecipano, con il Presidente **Dionisi**, l'Ambasciatore d'Italia in Belgio, **Grassi**, il Rappresentante d'Italia presso la NATO, Ambasciatore **Bisogniero**, il Vice Comandante Militare NATO, Generale **Scardino** e varie personalità.

GINEVRA 6 NOV '16 Celebrazione della **Giornata delle Forze Armate**

GINEVRA - CH



LUGANO - CH



LUGANO NOV '16 *Omaggio ai Caduti*, dinanzi al **monumento dedicato** nel parco dell'ospedale italiano. Presenti il **Console** vicario, autorità locali, associazioni d'Arma e **le Sezioni ANC** di Appiano Gentile, Lentate s. Seveso, Cermenate, Lomazzo, Fino Mornasco.

ST. GALLEN NOV '16 In **Stoccarda** (D) il **Socio F. Pitscheider** (a dx) dona il **calendario** dell'Arma ad Ufficiali del **KSK**, unità speciale tedesca, equivalente al nostro GIS

SANKT GALLEN - CH



STUTTART - D



STOCCARDA 13 NOV '16 *Commemorazione dei Caduti*, a cura della locale **Sezione ANA** con i **Gebirgsjäger** tedeschi (truppe di montagna). Presente il **Console Generale d'Italia**, **Perico**, e il **Socio Mar. R. Galvan** (sez. Arezzo) che vive in **Fellbach** e che porta la corona del Consolato. **HAMMAMET 21 NOV '16** Celebrazione della **Virgo Fidelis** in terra d'Africa, ove si consumò il sacrificio dei valorosi di **Culquaber**. Presenti i Soci Generali **P. Dattuomo**, **P. Argenziano**, **L. De Benedetti**, il Lgt. **P. Stasi**, familiari e simpatizzanti

HAMMAMET - TUNISIA



UK - DA BUCKINGHAM PALACE



LEEDS UK DIC '16 Il Socio **Giuseppe Compagnino**, che è in procinto di costituire una sezione ANC nello Yorkshire, anche quest'anno ha inviato alla **Regina Elisabetta II** il **Calendario Storico dell'Arma**.

Sua Maestà ha molto gradito e ringrazia tramite la sua Dama di compagnia.

XXMIGLIA (IM) 27 NOV '16 **Virgo Fidelis** "internazionale", con rappresentanze della **Compagnia di Menton** (F) della Gendarmerie Nationale e del **Comité des Amis de la Gendarmerie Alpes Maritimes di Nice** (Nizza - F)

DAI CONFINI D'ITALIA CON LA GN





NEW YORK – N.Y.



NEW YORK DIC '16

In un noto locale del Bronx, con numerosi Soci e ospiti di riguardo, la **Sezione ha celebrato il suo 46° anniversario di fondazione**.

Presenti il **Gen. C.A. Marcello Mazzuca**, Consigliere Militare e di Polizia presso la Rappresentanza Permanente d'Italia all'ONU, il **Console Generale Genuardi**, il **Col. CC De Magistris**, il Cappellano ANC **Mons. Ruvo**, il **Mar. Giuseppe Fiore**, fondatore della Sezione, e altri **Ufficiali del NYPD** (N.Y. Police Department), a cui il Pres. Ferri ha consegnato riconoscimenti

WASHINGTON D.C.



WASHINGTON D.C. 21 NOV '16 Nella sede della **Nunziatura Apostolica** si è svolta la celebrazione della **Virgo Fidelis**, seguita dalla rievocazione della Battaglia di **Culqualber**. Presente l'**Ambasciatore Varricchio**, carabiniere in congedo, l'Addetto per la Difesa **Gen. D.A. Goretti**, funzionari diplomatici e militari dell'Arma in servizio e in congedo.

SAN FRANCISCO - CALIFORNIA



SAN FRANCISCO GEN '17 Incontro, presso l'**Istituto Italiano di Cultura**, con il Peacekeeper **Andrea Angeli**, personaggio noto nei teatri di operazione NATO, UN e UE, in occasione della **presentazione del libro "Kabul-Roma. Andata e ritorno (via Delhi)"**

TORONTO - ONTARIO



TORONTO 19 NOV '16 Cerimonia in onore della **Virgo Fidelis**

CALGARY - ALBERTA



CALGARY NOV '16 Commemorazione dei Caduti

PERTH - WESTERN AUSTRALIA



PERTH GEN '17 Cerimonia in occasione dell'arrivo in Fremantle di **Nave Carabinieri**, Fregata di nuova generazione, varata a Riva Trigoso il 29 marzo 2014. Presenti il Comandante dell'unità, autorità locali e il **Socio ANC Gen. D. Enrico Falcone**. La Sezione, per il servizio prestato nei giorni di permanenza, ha riscosso l'**elogio scritto del Console d'Italia Balloni**, Socio Simpatizzante. **MONTREAL 21 NOV '16** Celebrazione della **Virgo Fidelis**, cui partecipano il **Console d'Italia Leonardo**, il **Deputato federale Iacono**, l'**Inspector RCMP** (Giubbe Rosse) **Mc Crory**, numerosi soci e invitati

MONTREAL - QUEBEC



COMUNICATI PER I SOCI - N°1/2017

a cura di D.Benassi (e-mail: caporedattore@assocarabinieri.it)

FIRENZE 6 MAG. '17- RADUNO 29° CORSO A.S.



Il 6 maggio 2017 si terrà a Firenze il 40ennale del 29° Corso A.S. MOVV Brig. Giuseppe Ugolini 1976/1978. Per info su programma e modalità di partecipazione contattare uno degli organizzatori:

Lgt. Luigi Fiorillo tel 333-7992830 luigifiorillo1956@gmail.com
Lgt. Enzo Nati tel 334-6927820 enzo.nati56@alice.it
Lgt. Glauco Tognesi tel 331-3628374 glauco.tognesi@gmail.com
M"A"s. UPS Angelo Addessi tel 339-5697747 angeload195@vodafone.it
M"A"s. UPS Dario Sinapi tel 330-405464 dariosinapi@gmail.com
M.C. Giuseppe Nicastro tel 320-8240539 infinito088@libero.it
V.Brig. Amedeo Negri tel 335-6326316 amedeo.negri@alice.it
V.Brig. Piero Zuccherini tel 333-4542796 piero_zuccherini@alice.it

6-7 MAG - RADUNO 39° CORSO ALL. CC 1975-76

Il Socio Brig. Luigi Fuschetto organizza il 2° Raduno Nazionale di tutto il 39° Corso Allievi CC 1975-1976, che si svolgerà in Roma il 6 e 7 maggio 2017 presso la Legione Allievi Carabinieri.

Per info e adesioni: tel. 3388738955, e-mail luigifuschetto@hotmail.it

13 MAG - RADUNO 87° CORSO A.C.A. CHIETI

Il Car. Aus. Marco Gasparoni organizza il Raduno dell'87° Corso A.C.A. svolto in Chieti Scalo nel 1981, che si svolgerà in Firenze, Centro Cinofili e Scuola Allievi Marescialli e Brigadieri, il 13 maggio 2017. Per info, modalità di partecipazione e adesioni, contattarlo al n. 366.3346945

27 MAG - RADUNO 7^ CP 81° CORSO ALL. CC CB

Il Lgt. Mariano Allegri informa che gli ex Allievi della 7^ Compagnia dell'81° Corso Allievi CC svolto in Campobasso stanno organizzando un Raduno che avrà luogo in Roma, presso la Scuola Allievi Carabinieri, il 27 maggio 2017. Per info e adesioni, contattarlo al n. 331.3685978

RADUNO 6^ CP. ALLIEVI CC ANNO 1966

Alcuni commilitoni della 6^ Compagnia Allievi CC, anno 1966, retta dall'allora Capitano Bruto Antonino, intendono organizzare un Raduno dei commilitoni di allora. Contatti per info e adesioni: Giuseppe UMBRO tel. 3381820645 e Luciano BALASSONE tel. 3384492491

CORREZIONE AL SOMMARIO DEL N. 6/2016

Alla pag. 4 del n. di novembre/dicembre della rivista, nel Sommario, l'autore dell'articolo dal titolo "Addio Francesco Giuseppe!" è stato indicato con il nome errato di Vincenzo Pezzolet, anziché con quello giusto di Tigellino, correttamente pubblicato alla pag. 16. Ce ne scusiamo con il signor Tigellino

NUOVI PRESIDENTI DI SEZIONE - RETTIFICHE

Sul n. di novembre/dicembre della rivista, pag. 40-41, abbiamo pubblicato l'elenco dei nuovi Presidenti di Sezione elaborato dalla Segreteria della Presidenza Nazionale. Al riguardo, su segnalazione degli interessati, si devono ad esso apportare le seguenti rettifiche: AGRIGENTO: nuovo Pres. C.re Giuseppe La Mendola; MORI (TN): nuovo Pres. Brig. Cataldo D'Imperio; CASTELNUOVO DEL GARDA (VR): la denominazione è inesatta; il corretto nome della Sezione è PESCHIERA DEL GARDA E CASTELNUOVO DEL GARDA (VR)

27-28 MAG. '17-RADUNO E PELLEGRINAGGIO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI
ISPettorato REGIONE PUGLIA

PELLEGRINAGGIO A SAN GIOVANNI ROTONDO
RADUNO INTERREGIONALE DELLA PUGLIA

SAN GIOVANNI ROTONDO - MANFREDONIA
27-28 MAGGIO 2017

REGIONE PUGLIA PROVINCIA DI FOGGIA COMUNE DI MANFREDONIA COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

PELLEGRINAGGIO A SAN GIOVANNI ROTONDO
RADUNO INTERREGIONALE DELLA PUGLIA
"I CARABINIERI - IL DOVERE - L'IMPEGNO - IL SACRIFICIO"
San Giovanni Rotondo - Manfredonia 27-28 maggio 2017

PROGRAMMA DI MASSIMA
LUNEDÌ 21 MAGGIO 2017 - MANFREDONIA
10.00 Castello: inaugurazione Mostra Uniformi storiche e Mostra fotografica sull'Arma dei Carabinieri
11.30 Conferenza stampa

GIOVEDÌ 25 MAGGIO 2017 - SAN GIOVANNI ROTONDO
10.00 Parco del Papa: inaugurazione Campo Protezione Civile ANC
12.00 Municipio: Conferenza Stampa

SABATO 27 MAGGIO 2017 - SAN GIOVANNI ROTONDO
09.30 Parco del Papa: Esercitazione combinata 11° Btg. CC Puglia - Nuclei di Protezione Civile ANC Puglia, Nucleo cinofili, Nucleo Artificieri, mezzi Arma dei Carabinieri.
18.00 Chiesa di San Pio: S. Messa, officiata da S.E. Mons. Michele Castoro, Arcivescovo di Manfredonia, San Giovanni Rotondo e Vieste.
20.00 Parco del Papa: Concerto e premiazione vincitori di un Concorso indetto nelle Scuole locali.

DOMENICA 28 MAGGIO 2017 - MANFREDONIA
09.00 Castello: ammassamento radunisti.
09.15 Villa Comunale: deposizione corona al monumento ai Caduti.
09.30 Corso Manfredi: sfilamento al termine, schieramento nella Piazza Papa Giovanni XXIII Onori finali

COMUNICATI PER I SOCI - N°1/2017

a cura di D.Benassi (e-mail: caporedattore@assocarabinieri.it)



**AMMINISTRATORE
CONDOMINII**
CLAUDIO FRUSONE

Via Cogoletto, 67 00168 ROMA
tel/fax 06.35502366 mobile 3358177738
claudiofrusone@virgilio.it

CONOSCERE IL PASSATO PER SCRIVERE IL FUTURO



Giovanni Ricci e Giampaolo Mattei, familiari di vittime del terrorismo, considerando non sufficiente l'istituzione della giornata del 9 maggio come "Giornata della memoria per le vittime del terrorismo e delle stragi", hanno creato un canale YouTube dedicato alla trasmissione delle "Memorie degli anni di piombo" dove le vittime, storici, politici, giornalisti, ricercatori e studenti possano cominciare a diffondere tali vicende e colmare quel vuoto assurdo che le nuove generazioni stanno vivendo perché private della memoria del passato ed appiattite su un presente de-storicizzato. Ricci, criminologo, figlio dell'App. CC Domenico, MOVc alla Memoria, è presidente dell'Associazione Domenico Ricci, che onora il ricordo dei cinque agenti Caduti in via Fani

POLIZZA INFORTUNI PER I SOCI



La polizza assicurativa infortuni, a favore di tutti i soci delle Sezioni Italiane ed Estere in regola con le quote associative, rinnovata nel 2015, è operante fino al 2018. Per info: vds. pag. 40 rivista gen-feb 2015 o sito web:
www.assocarabinieri.it

COLLABORAZIONE ANC - AISM



Per la Festa della Donna, in 5.000 piazze italiane, sabato 4, domenica 5 e l'8 marzo, sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, è tornata la **Gardenia di AISM**, la tradizionale manifestazione di solidarietà promossa dalla **Associazione Italiana Sclerosi Multipla e dalla sua Fondazione FISM** con il patrocinio della **Fondazione Pubblicità Progresso**. Anche quest'anno **10.000 volontari**, con la collaborazione dell'ANC, sono stati impegnati ad offrire una pianta di Gardenia a fronte di un contributo minimo di 15 euro

CROCIERA IN GRECIA A FINE ESTATE



in collaborazione con



Associazione Nazionale Carabinieri

COSTA
NEOCLASSICA

DA BARI - 23 SETTEMBRE 2017
7 GIORNI 6 NOTTI



CABINA INTERNA € 320
CABINA ESTERNA € 440

DA AGGIUNGERE:
Tasse portuali euro 140 p.p.
assicurazione annullamento/sanitaria euro 23 p.p.
bevande, extra personali e quote di servizio da pagare a bordo

ITINEARIO: Bari - Corfu - Atene - Mykonos - Santorini

**Per Informazioni e prenotazioni chiama:
Tel 06.56.33.74.44
assocarabinieri@viaggiatori.biz**

IDEE - REGALO PERSONALIZZATE CC

GIOIELLI E PENNE
ARMA DEI CARABINIERI

Realizzati da Editalia

Gruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
in bronzo laminato palladio su bozzetto artistico
elaborato in esclusiva per l'Arma dei Carabinieri.



Riserva il tuo esemplare compilando il modulo di acquisto scaricabile dal sito www.assocarabinieri.it (vds sottostante fac simile)

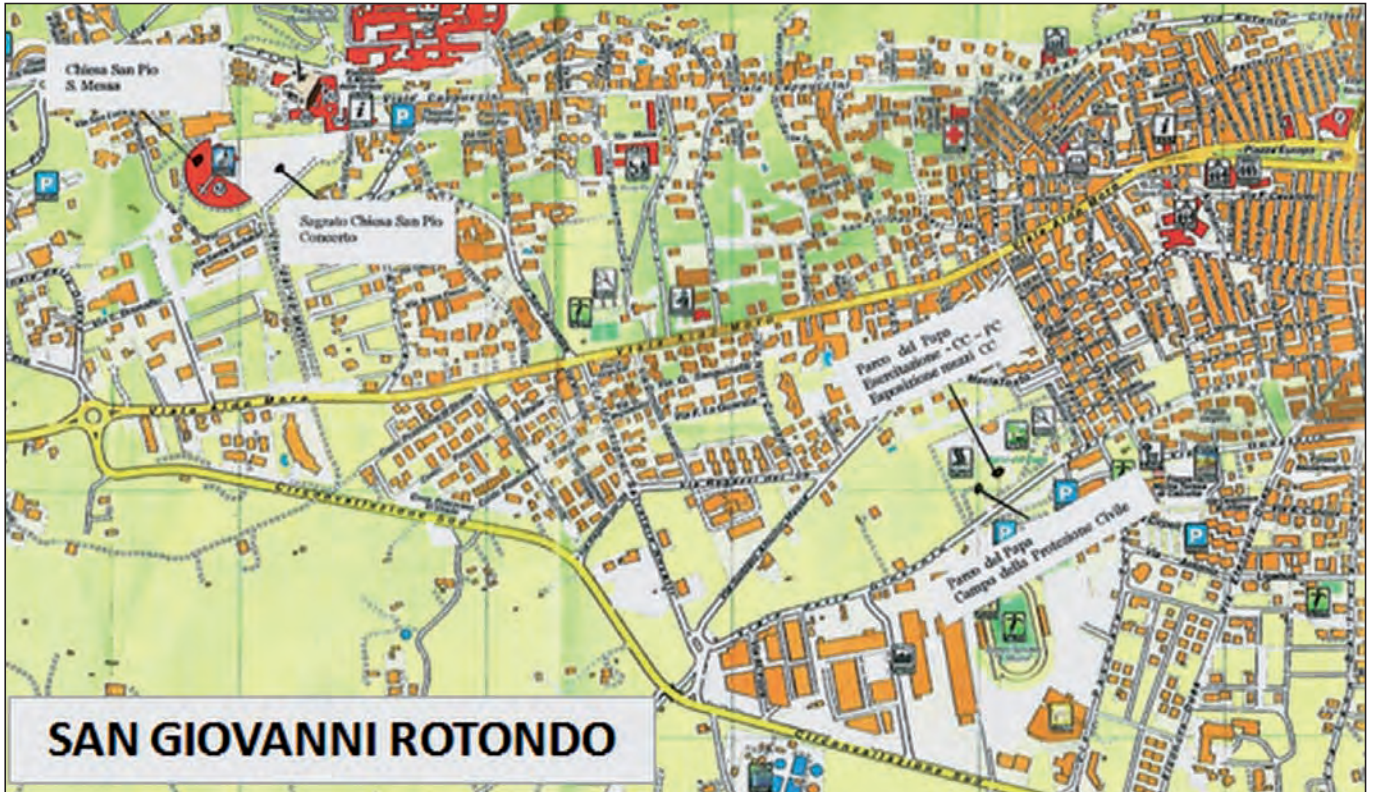
Prezzi e condizioni: indicati su modulo acquisto
Per info: contattare.corporate@editalia.it



Il modulo d'ordine, contenente l'elenco ed i prezzi degli oggetti offerti, è consultabile, e scaricabile, sul sito www.assocarabinieri.it

a cura di D.Benassi (e-mail: caporedattore@assocarabinieri.it)

LE MAPPE DEL PELLEGRINAGGIO E DEL RADUNO I.R. IN PUGLIA



Per le mappe ingrandite delle due città che ospiteranno gli eventi del Pellegrinaggio e del Raduno Interregionale, il programma dettagliato, l'elenco di alberghi e ristoranti e ulteriori notizie di interesse si rimanda al sito web www.assocarabinieri.it

SOCI CHE SI DISTINGUONO

AOSTA Il Socio M.M. Ettore Natale è stato insignito della Medaglia d'Oro commemorativa della guerra di Liberazione 1940 -'43

CALCINATE (BG) La Sez., premiata con 300,00 € quale migliore nella sfilata del XXIII° Raduno di Milano, ha devoluto parte della somma a favore dei terremotati del centro Italia e per l'acquisto di un defibrillatore per una associazione sportiva locale

CASSINO (FR) Il Socio fam. Ten. Col. me A.M. Luca Sabatino ha ricevuto la Medaglia d'Argento del Sovrano Ordine Costantiniano di S. Giorgio e il cavalierato dell'Ordine Sovrano di S. Giovanni di Gerusalemme, Rodi e Malta

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU) La Sez. ha ricevuto dal Comune l'attestato di Benemerenzia per il servizio di volontariato svolto a favore della comunità

CASTENASO (BO) Il Socio Car. Aus. Paolo Angiolini è stato nominato Presidente della Banca di Credito Cooperativo del luogo

COMO Il Socio Car. Aus. Massimo Alberto Colucci è stato promosso Dirigente Superiore P.S. e nominato Questore di Nuoro

COORDINAMENTO NAZIONALE CINOFILI Il Socio Simp. Claudio Tonini, Sez. Caselle T.se (TO) con il cane Jackie collaborando con i VVFF ha ritrovato il cadavere di un 77 enne disperso poco prima

CREVALCORE (BO) La Sez. ha ricevuto dal Comune una targa quale riconoscimento dei servizi di volontariato svolti a favore della comunità

GORIZIA La Sez. ha premiato il Socio Simp. Tony Del Toso con una targa per l'assidua partecipazione alla vita sociale e come affiliare

GROTTAFERRATA (RM) La Socia Fam. Sara Petrosino ha conseguito la Laurea triennale in psicologia

LA FORMA-SERRONE (FR) Il CONI ha conferito la Palma d'Argento al merito tecnico al Socio V. Brig. Paolo Dalmazia in qualità di Allenatore Paralimpico di Tiro a Segno

MANIAGO-VAJONT (PN) In occasione della giornata dell'orfano il C.te della Comp. Di Spilimbergo (PN) e il Pres. della Sez. Mar. Castiglione Minischetti, hanno donato buoni spesa al piccolo Christian Capezzuto il cui papà è recentemente scomparso

MARTINA FRANCA (TA) Il Socio Fam. Leonardo Lucarella, farmacista, è stato insignito in Londra da un'accademia culturale del "Freedom of the city of London"

MASERA' DI PADOVA (PD) Il Socio Car. Aus. Daniele Denis Soldà ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

MELFI (PZ) Il Socio Fam. Rocco Franciosa è stato eletto Presidente Regionale Pro-LoCo Basilicata

NOVARA Il Socio Car. Aus. Federico Perugini è stato nominato Assessore alle Politiche Sportive

PETTINEO (ME) Il Socio Car. Aus. Giuseppe Piscitello è stato eletto Presidente della locale Società Operaria di Mutuo Soccorso per il biennio 2017-19

PIOLTELLO (MI) Il Comune ha conferito al Socio Simp. Alessandro Bernareggi l'attestato di Benemerenzia per l'impegno nel volontariato, svolto a favore dell'intera comunità

PONTECORVO (FR) Il Socio Simp. Antonio Rotondo è stato eletto Consigliere Provinciale di Frosinone

RHO (MI) La Pro-LoCo di Aidomaggiore (MI) e la Sez. hanno raccolto fondi pro-terremotati, utilizzato per l'acquisto di materiale didattico per studenti

ROMA MONTESACRO La Socia Fam. Manuela Di Tullio ha conseguito la Laurea in Economia e Direzione delle Imprese presso la LUISS

SANT'ILARIO D'ENZA (RE) Il Socio MASUPS Ernesto Zeo, C.te della locale Stazione CC ha ricevuto la Medaglia Mauriziana

SULMONA (AQ) La International University of Peace-Switzerland ha conferito al Socio Car. Domenico Leone Laurea "honoris causa" per il suo contributo in campo sociale e umanitario

TELESE TERME (BN) Il Vescovo D. Battaglia ha inviato alla Sezione un attestato di gratitudine per il servizio prestato in occasione del suo ingresso in Diocesi

TERMINI IMERESE (PA) Il Socio App. Sc. Gianluca Iddas ha ricevuto un Encomio Semplice per il determinante impegno investigativo in una indagine conclusa con 12 arresti

VALNURE IN PONTE DELL'OLIO (PC) Il Socio Car. Aus. Carlo Costa ha ricevuto la 44^a Bicicletta d'Argento dall'ACSI ciclismo di Piacenza, per l'attività sportiva e organizzativa nel settore ciclo agonistico e amatoriale

VARALLO SESIA (VC) Il Socio Mar. Vincenzo Giubaldo, ha tenuto un corso di educazione civica agli alunni delle scuole elementari di Borgosesia (VC)

FROSINONE Il Socio Lgt. Fernando Di Mascio è stato promosso al grado di S. Ten. (r) Cpl.

GENOVA RIVAROLO Il Socio Lgt. Pietro Lombardo è stato promosso al grado di S. Ten. (r) Cpl.

NONE (TO) Il Socio Brig. Ca. Girolamo Peraino è stato promosso al grado di Mar. Cpl.

PIOMBINO (LI) Il Socio MASUPS Daniele Fusaro è stato promosso al grado di S. Ten. (r) Cpl.

VELLETRI (RM) Il Socio MASUPS Fernando Bottacchiari è stato promosso al grado di S. Ten. (r) Cpl.

RUOLO D'ONORE

AVELLINO Il Socio S. Ten. Gerardo Caputo è stato promosso al grado di Ten.

CAPACI (PA) Il Socio Lgt. Ignazio Mazza è stato iscritto nel R.O.

COLLE DI VAL D'ELSA (SI) Il Socio V. Brig. M.A.V.M. Vito Torres è stato promosso al grado di Brig. Ca.

REGGIO CALABRIA Il Socio MASUPS Gabriele Maruca è stato iscritto nel R.O.

LE FIAMME D'ARGENTO

ONOREFICENZE OMRI

ACIREALE (CT) Socio Brig. Giuseppe Di Leo, Cavaliere

AGRIGENTO Socio S. Ten. Calogero Gruttad'Auria, Cavaliere; Socio Lgt. Antonio Sodano, Ufficiale

AUGUSTA (CT) Socio Brig. Ca. Giovanni Mallemi, Cavaliere

BAGNAIA (VT) Socio V. Brig. Romualdo Miralli, Cavaliere

BRINDISI Socio Fam. Giuseppe Coffa, Cavaliere

CARINI (PA) Socio Car. Aus. Antonino Minnella, Cavaliere

COLLEBEATO (BS) Socio Car. Ubaldo Piccinotti, Cavaliere

CONEGLIANO (TV) Socio App. Sc. Antonio Sutto, Cavaliere

FRANCIVILLA A MARE (CH) Socio Car. Aus. Antonio Addante, Cavaliere

CONTRIBUTI ONAOMAC

SEZ. CAMPOSARSEGO (PD)	€ 150,00
SEZ. CIVITAVECCHIA (RM)	€ 120,00
SEZ. COMO	€ 500,00
SOCIO Car. Aus. Carlo Livio	€ 50,00
SEZ. FRASCATI (RM)	€ 100,00
SEZ. MASERÀ DI PADOVA - Lions Club Certosa	€ 2.000,00
SEZ. MILANO	€ 700,00
SEZ. MINERBIO (BO)	€ 92,00
SEZ. PONTE SAN PIETRO (BG)	€ 100,00
SEZ. SAN GIULIANO MILANESE (MI)	€ 200,00
SEZ. SAN MINIATO (PI)	€ 50,00
SEZ. SANT'ILARIO D'ENZA (RE)	€ 50,00
SEZ. TRECATE (NO)	€ 80,00
SEZ. TREZZO SULL'ADDA (MI)	€ 100,00
SEZ. VENEZIA	€ 500,00
SEZ. THIENE (VI)	€ 300,00
SEZ. TRESORE BALNEARIO (BG)	€ 100,00

FONDO ASSISTENZA ANC

SEZ. TRECATE (NO)	€ 100,00
--------------------------	----------

DONAZIONI PRO TERREMOTATI

SEZ. BOLZANO	€ 3.000,00
SEZ. CAPO D'ORLANDO (ME)	€ 95,00
SEZ. CREVALCORE (BO)	€ 150,00
SEZ. IMOLA (BO)	€ 1.000,00
SEZ. SAN GIULIANO MILANESE (MI)	€ 475,00
SEZ. SAN MINIATO (PI)	€ 100,00
SEZ. VERNIO (PO)	€ 200,00

ALBO D'ORO - NUOVE ISCRIZIONI

SOCI BENEMERITI

Gen. C.A. Ilio CICERI - Presidenza Nazionale

V. Brig. Mario Rizzo - Presidenza Nazionale

Dott. Fabio Barchiesi - Presidenza Nazionale

Avv. Emmanuele F.M. Emanuele - Presidenza Nazionale

Sig. Mario Sacco - Presidenza Nazionale

Car. Aus. Antonino Borzi - Nicolosi (CT)

Dott. Massimo Casagrande - Presidenza Nazionale

Ten. Antonio Giuseppe Dettori - Albavilla (CO)

Dott. Mario Pepe - Bellosguardo (SA)

Dott. Salvatore Carli - Giugliano in Campania (NA)

Ten. Antonio De Martino - Latina

Socia Simp. Serena Errico - Casalnuovo (NA)

Brig. Francesco Fazio - Mortara (PV)

Socio Simp. Enrico Lorenzetti - Ostia Lido (RM)

COMUNICATO LAST MINUTE

II° RADUNO VETERANI 4° RGT CC CAV. è programmato per i giorni **20 e 21 maggio 2017**. Per info e adesioni: Mar. G. Mantovani, Sez. S. Benedetto del Tronto, 333.8579443 - mail: go.mantovani43@gmail.com, Brig. G. Cassano 349.1394817 e il Col. G. Briganti 329.4248367

IMMAGINI INEDITE DEL XXIII RADUNO NAZIONALE



VIRGO FIDELIS



BREGANZE (VI) Pres. M.O.A. Azzolin



ERULA (SS) Pres. S. Ten. G. Tortu



ISPETTORATO BASILICATA Isp. Reg. Col. D. Infante



MONTEFANO (MC) Pres. Car. G. Camilletti



MURAVERA (CA) Pres. M.C. R. Pierpaoli



PRIVERNO (LT) Pres. Magg. C. Botticelli



ROMA CORTE COSTITUZIONALE Pres. V. Brig. G. Villano



SANTA TERESA DI RIVA (ME) Pres. Brig. F. Musicò



TUSCANIA (VT) Pres. S. Ten. L. Tei



VITTORITO (AQ) Pres. S. Ten. G. Traversa

VIRGO FIDELIS



ATESSA (CH) Pres. Car. Aus. G. D'Amico



CAIAZZO (CE) Pres. M.M. A. Mirto



CAORLE (VE) Pres. Car. A. Sangion



CARAVAGGIO (BG) Pres. Car. S. Cecchini



CARMIANO (LE) Pres. Brig. Ca. C. Martena



FONDI (LT) Pres. M.M. "A" B. Barlone



MARCELLINA (RM) Pres. Ten. V. Valeriani



MORCIANO DI ROMAGNA (RN) Pres. App. Sc. C. Arcaroli



ORBASSANO (TO) Pres. Car. E. Santelli



PRETORO (CH) Pres. Car. Aus. R. Tilli

VIRGO FIDELIS



ANGERA (VA) Pres. M.M. "A" E. Toti



BASIGLIO (MI) Pres. Car. E. Masserini



BITONTO (BA) Pres. M.M. "A" G. Veneto



CAERANO SAN MARCO (TV) Pres. App. P. Nesto



CASTELFORTE SS. COSMA E DAMIANO (LT) Pres. Gen. B. A. Lungo



FOIANO DELLA CHIANA (AR) Pres. Mar. Ca. D. Monnanni



SAN PELLEGRINO TERME (BG) Pres. App. A. Farina



SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR) Pres. V. Brig. V. Parigi



TERMOLI (CB) Pres. V. Brig. N. Luberto



UGENTO (LE) Pres. Brig. Ca. L. Marra

VIRGO FIDELIS



BRONI-STRADELLA (PV) Pres. Car. L. Passera



CARBONERA (TV) Pres. App. P. Sanna



CIVITANOVA MARCHE (MC) Pres. Car. Aus. R. Ciccola



MONTECCHIA DI CROSARA (VR) Pres. Car. Aus. D. Righetto



NICOSIA (EN) Pres. Brig. R. Favara



ROSARNO (RC) Pres. M.C. F. Tropeano



SAN SALVO (CH) Pres. Brig. Ca. A. Mastroiacovo



SANTENA (TO) Pres. Car. Aus. D. Migliore



SQUINZANO (LE) Pres. Brig. O. Saponaro



VIBO VALENTIA Pres. Car. M. Scicchitano

CONSEGNA ATTESTATI



CADONEGHE (PD) Pres. V. Brig. S. Quadrelli.
Per i 50 anni del Socio Car. Sergio Schiavon



CALOLZIOCORTE (BG)
Pres. MASUPS S. Centamore



CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU) Pres. Mar. C. Iorio.
Diploma di Socio Benemerito all'Architetto Sergio Cosimini



CHIUSA (BZ)
Pres. Lgt. G. Cappelletti



IVREA-BANCHETTE (TO)
Pres. S. Ten. E. Sebastiani



LANCIANO (CH)
Pres. S. Ten. G. Marrone



PONTECORVO (FR)
Pres. MASUPS F. Varone



VIAGRANDE (CT)
Pres. MASUPS F. Amante

CONSEGNA ATTESTATI



ABBIATEGRASSO (MI)
Pres. Brig. Ca. A. Grieco



GUARDEA (TR)
Pres. Lgt. A. De Angelis



MONFALCONE (GO) Pres. M.M. "A" G. Aloisio.
Pergamena e targa ricordo al Presidente uscente App. D. Caterini.



MONSELICE (PD) Pres. Brig. Ca. G. Sfregola.
Attestato al Socio 94enne Car. Attilio Bizzotto



MONTEFIASCONE (VT)
Pres. App. Sc. S. Cirica



RONCHI DEI LEGIONARI (RO) Pres. Car. C. Zulini.
Benemerenza per i 50 anni d'iscrizione del Socio Car. Mario Biasini



SAN MARCO IN LAMIS (FG) Pres. S. Ten. A. Nardella.
Diploma di Socio Benemerito al S. Ten. Michele Schiena



SCIACCA (AG)
Pres. MAsUPS V. Indelicato

VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE



ENNA Pres. Mar. A. Cacciato. Con il Procuratore della Repubblica M. Palmieri, firma di protocollo d'intesa per attività di volontariato



MEZZANE DI SOTTO (VR) Pres. Car. Aus. D. Carrarini. Attività di vigilanza presso la scuola Primaria del luogo



POLICORO (MT) Pres. Mar. Ca. F. Di Cosola. Volontari intervenuti in occasione di gara podistica



SASSO MARCONI - MARZABOTTO - MONZUNO (BO) Pres. Car. G. Biagi. Alcuni volontari della Sezione





POLO PER IL TEMPO LIBERO

In cotone inestringibile con colletto reverse, nastro collo, bordo manica, spaccetti laterali e bottoni a contrasto. Ricamo Anteriore logo ANC e tricolore. Ricamo post. ANC (prezzo € 24,00)

Taglia / Quantità
S
M
L
XL
XXL
XXXL

GIUBBINO ANTIVENTO

Giubbino Triplo uso (singolarmente o come imbottitura per giaccone foderato o Giacca a vento Impermeabile PC/Vol. ANC) con membrana antivento, micropile e strato esterno idrorepellente (prezzo € 90,00)

Taglia / Quantità
S
M
L
XL
XXL
XXXL
4XL

IMPERMEABILE ANC

Soprabito in tessuto tecnico antigoccia, foderato, collo classico, monopetto, bottoni, 2 tasche ai fianchi, 2 taschini interni, maniche lunghe, bottoni ai polsi. Taschino lato sinistro per portaloggio ANC (prezzo € 98,00)

Taglia / Quantità
S
M
L
XL
XXL
3XL

CAPPELLO ANC PER IL TEMPO LIBERO

In tessuto tecnico antigoccia, con logo ANC ricamato. Tess. col. Rosso alta visibilità nella parte post. Regolabile per mezzo di corda elasticizzata. Taglia unica (prezzo € 15,00)



Modalità di pagamento: contrassegno (pagamento alla consegna della merce)

Spese di spedizione: €15,00 in misura fissa per importi inferiori a € 350,00, a nostro carico per importi superiori

Il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 ed è realizzato attraverso strumenti manuali e informatici. Il conferimento dei dati è facoltativo ma serve per evadere l'ordine. I dati forniti non saranno comunicati o diffusi a terzi e potranno essere utilizzati esclusivamente da Paricop srl per fornire informazioni sulle nostre iniziative. In qualunque momento, come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03, ci si potrà rivolgere alla Paricop srl, titolare del trattamento, per chiedere, l'integrazione, l'aggiornamento o la cancellazione dei dati.

ACCONSENTO AL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI

DATA _____

FIRMA _____

FAI UNA FOTOCOPIA, COMPILA I CAMPI E INVIA VIA FAX AL N° 0717227245

NOME _____	COGNOME _____
INDIRIZZO _____	
LOCALITÀ _____	() CAP _____
COD. FISCALE _____	TEL _____

ARTICOLO	PREZZO UNITARIO	QUANTITÀ	TOTALE
IMPERMEABILE ANC	€ 98,00		
GIUBBINO ANTIVENTO	€ 90,00		
POLO TEMPO LIBERO	€ 24,00		
CAPPELLO ANC TEMPO LIBERO	€ 15,00		
 info: paricop@paricop.com		*SPESE DI SPEDIZIONE	
		TOTALE	

BEI TRAGUARDI



CASSINO (FR) Pres. MAsUPS A. Evangelista.
Il Socio Car. Giovanni Rossi nel suo 98° compleanno



CENTO (FE) Pres. Car. D. Eleuteri.
Il Socio M.C. Giovanni Difino nel suo 85° compleanno



CERVETERI (RM) Il Pres. V. Brig.
Pasquale Guanci nel suo 84° compleanno



CIVITAVECCHIA (RM) Pres. MAsUPS E. Di Giorgio.
Il Socio Car. Egisto Conti nel suo 95° compleanno



EGNA (BZ) Pres. M.M. "A" G. Civetta.
Il Socio App. Tonino Spanti nel suo 90° compleanno



FASANO (BR) Pres. Brig. Ca. A. Losavio.
Il Socio V. Brig. Paolo Bassi festeggiato nel giorno del suo 94° compleanno



MASERADA SUL PIAVE (TV) Pres. Car. V. Buso. Il Socio App. Bruno Paronetto
riceve attestato di fedeltà nel giorno del suo 94° compleanno



OSZANO DELL'EMILIA (BO) Il Pres. M.M. "A" Aldo Rucci.
Festeggiato nel giorno del suo 90° compleanno

BEI TRAGUARDI



PATTI (ME) Pres. Mar. L. Tilenni Dianni. Il Socio App. Giuseppe Mazzone festeggiato dalla Sez. nel giorno del suo 92° compleanno



PESCARA Pres. MAsUPS C. Caprio. Il Socio App. Domenico D'Ostilio nel suo 90° compleanno



RIBERA (AG) Pres. Mar. G. Angileri. Il Socio Consigliere V. Brig. Emanuele Macaluso nel suo 90° compleanno



SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA) Pres. Brig. G. Imperato. Il Socio Simp. Giuseppe Nemolato festeggiato dalla Sez. nel giorno del suo 100° compleanno



SANT'APOLLINARE (FR) Pres. Car. A. D'Arpino. Il Socio App. Pietro Iannattone nel suo 90° compleanno



TOLMEZZO (UD) Pres. Pres. MAsUPS V. Spiz. Il Socio Car. Sc. Ippolito Palmantonio festeggiato dalla Sez. nel giorno del suo 95° compleanno

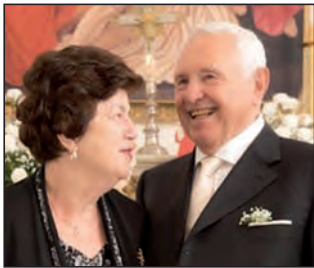


VERCELLI Pres. Lgt. S. Trapani. Il Socio App. Franco Rino nel suo 90° compleanno



ZOCCA-GUIGLIA-MONTESE (MO) Pres. Car. Aus. A. Vescagni. Il Socio Car. Massimo Turini "Croce di Guerra" reduce della Campagna di Russia, nel suo 93° compleanno

50° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO



AELFIA (BA)

Socio S.Ten. Domenico De Sario
e Sig.ra T. Dicarlo



ARCORE (MI)

Socio Fam. Egidio Besana
e Sig.ra P. Calloni



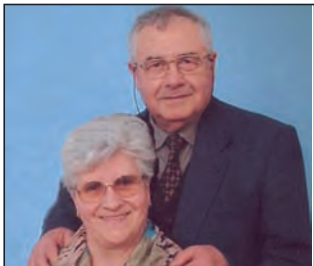
AVELLINO

Socio Brig. Ca. Carmine Capoluongo
e Sig.ra M. Terlizzi



BRACCIANO (RM)

Socio App. Sc. Paolo Leo e Sign.ra
Renza



CADONEGHE (PD)

Socio Car. Sergio Schiavon
e Sig.ra L. Marangon



CASERTA

Socio Mar. E.I. Alessandro Alverone
e Sig.ra P. Trotta



GALLARATE (VA)

Socio Car. Aus. Nicola Nicodemo
e Sig.ra L. Pecoraro



GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)

Socio V. Brig. Michele Oliviero
e Sig.ra C. Turrini



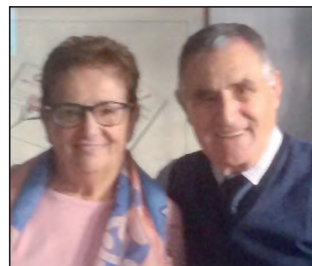
GUARDEA (TR)

Socio Mar. Ca. Stefano Muzi
e Sig.ra G. Santopietro



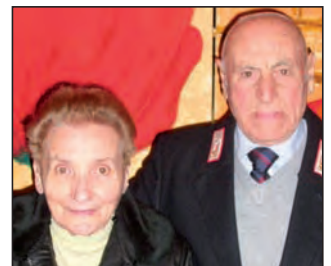
MASERA DI PADOVA (PD)

Socio Car. Efrem Zecchin
e Sig.ra A. Bortolazzi



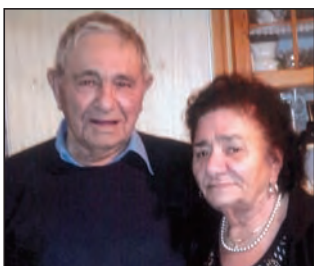
MELDOLA (FO)

Socio MasUPS Salvatore Cali
e Sig.ra T. Prunai



MONTEVARCHI (AR)

Socio App. Benedetto Infussi
e Sig.ra G. Righi



NOVAFELTRIA (RN)

Socio App. Marsilio Gori
e Sig.ra B. Messina



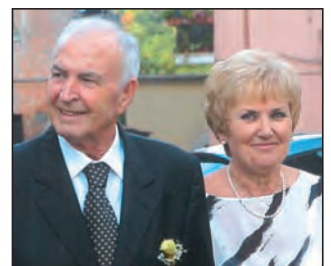
PLOAGHE (SS)

Socio Car. Giuseppe Arras
e Sig.ra M. Madeddu



ROMA

Socio S. Ten. Pasquale Bruno
e Sig.ra M. Volzone



ROMA MONTESACRO

Socio App. Antonio Piazza
e Sig.ra L. Bruzzesi



ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)

Socio App. Sc. Antonio Toscani
e Sig.ra A. Di Marco



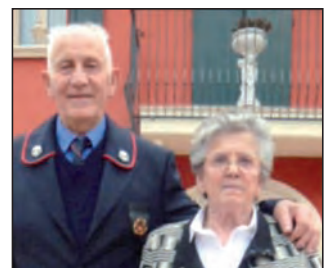
SAN GIUSTINO (PG)

Socio Fam. Aldo Santini
e Sig.ra G. Del Furia



SANT'AMBROGIO IN VALPOLICELLA (VR)

Socio Car. Antonio Bucciarelli
e Sig.ra M. Tomasi



SANT'ILARIO D'ENZA (RE)

Socio Simp. Costanzo Guidetti
e Sig.ra L. Pellati

50° E 60° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO



ALBENGA (SV)

Socio Cap. Antonio Stefani
e Sig.ra L. Pautrè



BASSANO DEL GRAPPA (VI)

Socio MASUPS Paolo Arcomanno
e Sig.ra M. Fiorese



GUBBIO (PG)

Socio Fam. Marcello Pasquini
e Sig.ra M.G. Tosti



LUCCA

Socio Brig. Pietro Giovanni Manca
e Sig.ra R. Casavecchia



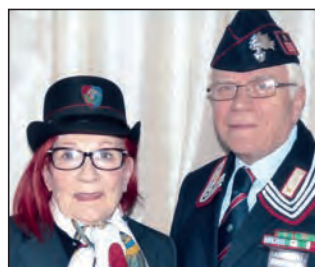
MURIALDO (SV)

Socio M.M."A" Antonio Icardo
e Sig.ra M. Marisa



PONTECORVO (FR)

Socio App. Giuseppe De Felice
e Sig.ra E. Mastrobattista



POPOLI (PE)

Socio M.M."A" Enzo Nevoso
e Sig.ra R. D'Urso



ROMA

Socio Car. Angelo Benassi
e Sig.ra E. Moglianesi



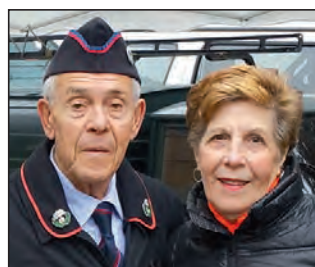
SASSELLO (SV)

Socio M.M."A" Biagio Scasso
e consorte



SCALEA (CS)

Socio Cap. Andrea Viceconti
e Sig.ra Nina



SETTIMO TORINESE (TO)

Socio Simp. Nicola Cirilcione
e Sig.ra G. Fontana



SOVERATO (CZ)

Socio App. Sc. Francesco Petrucci
e Sig.ra Giovanna



TIVOLI (RM)

Socio Mar. Luigi Avino
e consorte



TRANI (BT)

Socio Fam. Nicola De Palma
e Sig.ra M.R. Papagni



VEJANO (VT)

Socio Ten. Fiorenzo Bagni
e Sig.ra B. Pietrini



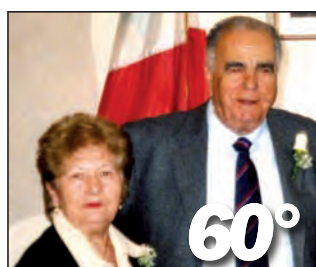
ZOPPOLA (PN)

Socio Car. Aus. Gino Pignat
e Sig.ra Ornella Cesarina



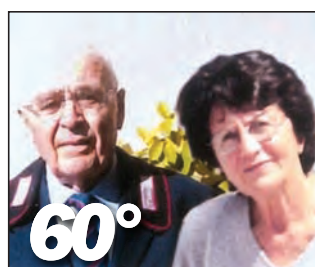
BRINDISI

Socio Brig. Pasquale Quarta
e Sig.ra V. Paladini



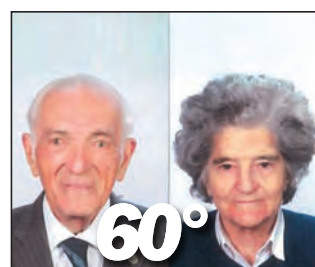
CARAGLIO (CN)

Socio Car. Antonio Carapelle
e Sig.ra M.P. Bergia



TORINO

Socio App. Eraldo Barigelli
e Sig.ra C. Borsarelli



UDINE

Socio Cap. Rosario Castorina
e Sig.ra N. Croatto

SONO SEMPRE CON NOI

M.M.	AGUI'	GIOVANNI	03/12/16	PARMA
APP.	ALBO	VINCENZO	14/01/17	SAN SALVO (CH)
M.C.	ALLERINO	LUIGI	10/10/16	CANALE (TO)
SOCIO BEN.	ALTAVILLA	GIUSEPPE	18/03/16	SAN VITO DEI NORMANNI (BR)
APP.SC.	AMOROSO	FRANCESCO	09/12/16	LAGONEGRO (PZ)
SOCIO	ANASTASI	ENRICO	21/05/16	UMBERTIDE (PG)
SOCIA	ANDREATTA	ALICE	25/02/14	IMPERIA
M.M.	ANGELUCCI	NELLO	19/07/16	AOSTA
CAR.	ANSELM	FRANCO	11/10/16	MAPOLI
APP.	ASSORO	LINO	15/06/16	TORINO
APP.	AUDI	ADRIANO	24/12/16	SALTARA (PU)
SOCIO	BAGNASCHINO	GIAN MARCO	12/11/16	CARAGLIO (CN)
SOCIO	BARABESI	ROBERTO	14/12/16	MONTESPERTOLI (FI)
GEN. C.A.	BARBATO	VITTORIO	23/02/17	PRESIDENZA NAZIONALE
SOCIO	BARLETTA	VINCENZO	03/12/16	CASERTA
M.M."A"	BARRA	MARIO	25/12/16	MERCATO SAN SIVERINO (SA)
MAGG.	BENENATI	ROSARIO	30/11/16	ROMA
SOCIO BEN.	BENETTI	VITTORIO	12/10/16	CESANO MADERNO (MI)
APP.	BERNARDINI	BRUNO	21/12/16	CAMAIORE (LU)
SOCIO	BIANCHI	ARMANDO	08/12/16	CAMPIONE D'ITALIA (CO)
CAR.	BIANCO	ORESTE	29/12/16	CASALMAGGIORE (CR)
SOCIA	BIATI	ADA ROSA	04/01/17	CAGLIARI
GEN. C.A.	BLASI	CLAUDIO	19/12/16	ROMA
CAR.AUS.	BONACINA	GIULIANO	27/12/16	LONATE POZZOLO (VA)
CAR.	BONALI	ORESTE	19/10/16	DESENZANO DEL GARDA (BS)
SOCIO	BONAMICI	VASCO	05/05/16	CIVITAVECCHIA (RM)
M.O.	BORTONE	LUIGI	17/12/16	SPINEA (VE)
CAR.	BOSCHETTI	GIUSEPPE	07/12/16	CREMONA
SOCIO	BOTTIN	AMELIO	24/06/16	ALESSANDRIA
SOCIO	BOTTOLI	GIOVANNI	05/11/16	LEGNANO (MI)
V.BRIG.	BRIGNOLA	ALESSANDRO	26/12/16	VICENZA
CAR.AUS.	BRIZZI	SANTE	02/01/17	SAN GIUSTINO (PG)
BRIG. CA.	BRUNO	VALERIO EMIDIO	18/07/16	LANCIANO (CH)
APP.	BUCCI	PIO	16/09/16	MONTEVARCHI (AR)
MASUPS	BUFFOLINO	PAOLO	14/11/16	TERMOLI (CB)
V.BRIG.	BUGLI	SAVERIO	05/01/17	RIMINI (RN)
SOCIO	BULIAN	DOMENICO	29/12/16	FIUME VENETO (PN)
LGT.	BUMBACA	DOMENICO	21/01/17	CATANZARO LIDO (CZ)
CAR.AUS.	BUSATO	G. BATTISTA	06/12/16	FIDENZA (PR)
SOCIA	BUSOLLI	RENATA	08/12/16	ROVERETO (TN)
APP.SC.	BUTI	GINO	15/02/16	REGGELLO (FI)
SOCIO	CAIAZZO	GIUSEPPE	23/09/16	NAPOLI
GEN. C.A.	CALDARI	FRANCO	12/09/16	ELICOTTERISTI TORVAGLIANICA (R)
CAR.	CANDIRACCI	ALDO	08/12/16	RIMINI (RN)
SOCIA	CAPODANNO	IOLANDA	15/12/16	MIRABELLA ECLANO (AV)
APP.SC.	CARCHIA	NICOLA	28/07/16	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)
SOCIO	CARISDEO	ALDO	12/11/16	TREVIGLIO (BG)
SOCIO	CARLI	ENZO	31/10/16	PIOMBINO (LI)
SOCIO	CARLONI	ENRICO	30/10/16	CAMERINO (MC)
BRIG.	CASAGRANDE	GIUSEPPE	12/12/16	BRONZOLO VADENA (BZ)
M.M. "A"	CASELLA	SALVATORE	02/01/17	VICENZA
APP.	CASSELLA	GIOVAN GIUSEPPE	23/10/16	MONTICHIARI (BS)
CAR.	CATTOZZO	GINO	02/01/17	BRUGHERIO (MB)
APP.	CAVAGNOLI	ANTONIO	01/12/16	ROMA
SOCIO	CAVALLOTTI	CARLO	29/12/16	ABBIALEGASSO (MI)
CAR.AUS.	CAVANI	CLAUDIO	03/07/16	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (L)
APP.	CELESTI	NATALE	09/04/16	MONTEVARCHI (AR)
V.BRIG.	CHIAPPERINI	PASQUALE	20/12/16	NAPOLI
APP.	CICERO	NICOLO'	28/10/16	VENEZIA
SOCIO	CIOTTI	QUINTO	21/11/16	TERNI

SOCIO	COLPO	MARCO	01/05/16	VALLE MOSSO (BI)
SOCIO	CONCEZZI	FRANCO	08/12/16	ALBANO LAZIALE (RM)
CAR.	CONROTTO	MASSIMO	28/11/16	CHIERI (TO)
GEN. C.A. SOCIO ON.	COPPOLA	ENRICO	22/02/17	PRESIDENZA NAZIONALE
CAR.AUS.	CORTINOVIS	GIULIANO	22/11/16	CHIARI (BS)
MAR. CA.	COSSEDDU	MAURIZIO	24/12/16	ALGHERO (SS)
CAR.AUS.	COVA	ENRICO	04/01/17	SAVONA
SOCIA	D'AGOSTINO	ANASTASIA	29/12/16	SCANDICCI (FI)
APP.	DE ANGELIS	AUGUSTO	14/01/17	RIETI
APP.SC.	DE ANGELIS	FRANCO	07/09/16	VICENZA
SOCIA	DE ANGELIS	MARIA PIA	04/04/16	ROMA
CAR.	DE MARI	ALFREDO	01/04/16	MEL (BL)
SOCIO	DE ROBERTO	GIANCARLO	29/09/16	ROMA
TEN. COL.	DE STEPHANIS	TITO	31/12/14	ROMA
M.M."A"	DEIANA	GIOVANNI	14/12/16	TEMPIO PAUSANIA (SS)
MASUPS	DEL GIUDICE	ERMANNO	25/07/16	ROMA
APP.	DELIGIA	FRANCESCO	02/04/16	VILLACIDRO (CA)
BRIG.	DELLA CORTE	ANTONIO	23/01/17	BOLOGNA
BRIG.	DELLA GIOVANNA	LINO	27/06/16	VIMERCATE (MB)
V.BRIG.	DELLA PORTA	DAMIANO	26/12/16	AGRIGENTO
S.TEN.	DELL'ARTE	CORRADO	11/01/17	AVOLA (SR)
CAR.	DELL'UOMO	MARIO	05/07/16	GUARCINO (FR)
V.BRIG.	DI BUONO	ORAZIO	04/01/17	VITTORIA (RG)
M.M. "A"	DI QUAL	SILVANO	04/11/16	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)
MASUPS	DI VITA	ROSARIO	10/11/16	AGRIGENTO
CAR.	DIMAURO	GIUSEPPE	14/11/16	TRENTO
BRIG.	DIMUCCI	GAETANO UMBERTO	13/12/16	VASTO (CH)
SOCIO	DOMENICHELLI	PIERINO	17/12/16	FIVIZZANO (MS)
CAR.	DONADELLO	GINO	03/01/17	VICENZA
CAR.	DROMMI	LUIGI	31/12/16	GENOVA RIVAROLO
S.TEN.	DURA	PIETRO	11/11/16	ROMA MONTESACRO
CAR.AUS.	DURIGUTTO	RAFFAELE	01/04/16	SAN GIORGIO DI NOGARO (UD)
SOCIA	DUTTO	CATERINA	19/11/16	CARAGLIO (CN)
V.BRIG.	ELMO	BIAGIO	05/11/16	VICENZA
CAR.	FABBIANI	BONFIGLIO	26/12/16	SAN POLO D'ENZA (RE)
MAR. CA.	FABRIZI	MAURO	24/12/16	ROMA
SOCIO	FALZONE	AGOSTINO	11/11/16	PIOTTELLO (TO)
APP.	FANFARILLO	PASQUALE	29/12/16	MONFALCONE (GO)
V.BRIG.	FARINA	PIETRO	03/12/16	BRACCIANO (RM)
APP.	FAVALE	ANTONIO	27/12/16	TERMOLI (CB)
COL.	FERRARA	CARMINE	28/12/16	CASERTA
SOCIA	FERRETTI	VILMA MARISA	11/11/16	FIANO ROMANO (RM)
CAR.	FERRUCCI	MIMMO FRANCESCO	01/01/17	ROMA
SOCIO	FIORAI	LUCIANO	14/09/16	MONTEVARCHI (AR)
CAR.	FIORETTI	CARLO	27/12/16	CORNUDA MASER (TV)
APP.SC.	FLORIS	FELICE	24/06/16	TERRALBA (OR)
SOCIO	FOGLIETTI	MARCO	12/01/17	BOLZANO
APP.	FOSCOLO	NICOLA	13/11/16	RIMINI (RN)
CAR.	FRAIRE	MAURO	16/11/16	REVELLO-ENVIE (CN)
M.M. "A"	FRANCIONI	GUIDO	26/11/16	ANCONA
BRIG.	FULLONE	ANTONIO	01/01/17	CERMENATE (CO)
M.M. "A"	GALASSO	ANTONINO	25/12/16	TARANTO
COL.	GALLI	LANFRANCO	16/01/17	PERUGIA
APP.	GARITO	PIETRO	03/11/16	DONORATICO (LI)
APP.	GAROFALO	ROSARIO	31/10/16	CERRETO GUIDI (FI)
MAR.	GATTI	ARMANDO	26/11/16	CIAMPINO (RM)
CAR.	GENDINI	GUIDO	01/12/16	FERENTINO (FR)
CAR.AUS.	GENNARO	LUCA	02/09/16	PALERMO
CAR.	GHIGNONI	REMO	21/10/16	SAN SEPOLCRO (AR)
V.BRIG.	GIANFERMI	DOMENICO	11/01/17	CEPRANO (FR)

SONO SEMPRE CON NOI

M.M.	GIANNINI	ALBERTO	12/12/16	ISOLA D'ELBA (LI)
CAR.	GIANNINI	DANTE	27/03/16	MONTEPULCIANO (SI)
APP.	GIARDINA	CARMELO	06/12/16	GENOVA SAMPIERDARENA
CAR.AUS.	GIOVANNINI	IVANO	12/12/16	SERRAMAZZONI (MO)
CAR.	GOSTI	ENNIO	06/11/16	GENOVA SESTRI Ponente
APP.	GUATELLI	GIOVANNI	23/11/16	PARMA
APP.	GUATERI	GIULIO	13/11/16	BORGOMANERO (NO)
SOCIA	IANNACCONI	ADALGISA	04/12/16	LEGnano (MI)
CAR.	INCARBONE	ROSARIO	19/01/17	LEGnano (MI)
SOCIA	JENUSKY	GIOVANNA MARIA	10/10/16	CESENATICO (FC)
SOCIO	LIAZZO	PASQUALE	03/11/16	TORTORA (CS)
APP.	LICCARDO	AGOSTINO	08/07/16	PORDENONE
CAR.	LISCI	IVAN MARIO	18/12/16	BORGOROSE (RI)
SOCIO	LORETO	ARMANDO	02/12/16	NAPOLI
APP.	LORETO	NICOLA	30/11/16	MONREALE (PA)
SOCIA	LUCCHI	AGOSTINO	21/11/16	CHIARI (BS)
BRIG. CA.	LUSETTI	SILVIO	13/11/16	BRONZOLO VADENA (BZ)
MAR. CA.	MAGLIVIELLO	ANGELO	09/01/17	SAN NICOLA LA STRADA (CE)
SOCIO	MANZI	GIOVANNI	16/12/16	SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)
SOCIA	MARIANUCCI	DIANA	16/10/16	TREVI NELL'UMBRIA (PG)
CAR.AUS.	MARINIELLO	FILIPPO	19/01/17	SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
APP.	MARRAS	ANTONIO	14/04/16	VILLACIDRO (CA)
M.M. "A"	MARSECANE	CESARE	24/06/16	FERENTINO (FR)
CAR.	MASSEI	GIO' NATALINO	27/10/16	DONORATICO (LI)
APP.	MATTIA	GILBERTO GIUSEPPE	20/11/16	STERNATIA (LE)
MAR.	MELE	GUGLIELMO	11/11/16	LATINA
CAR.AUS.	MENGHINI	GIANCARLO	16/10/16	MACERATA
CAP.	MILAN	TIZIANO	24/02/16	BORGOMANERO (NO)
CAR.	MOLINARI	DELALMO	22/12/16	CENTO (FE)
CAR.	MOLINI	CORRADO	15/11/16	TREMEZZINA (CO)
APP.	MONTALTI	GERARDO	13/12/16	RIMINI (RN)
APP.	MORICCA	GIOVANNI	17/11/16	COSENZA
SOCIA	NALDI	DANILA	16/10/16	PANDINO (CR)
SOCIO	NEROZZI	MAURO	24/11/16	SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)
SOCIA	NIVELLO	IRMA	07/11/15	PINEROLO (TO)
V.BRIG.	OGGIANO	GUIDO	20/11/16	SCIACCA (AG)
V.BRIG.	ONOFRI	GIOVANNI	20/12/16	RIETI
BRIG.	ORLACCHIO	MARCO	06/01/17	POTENZA
MAGG.	PACINI	ANTONIO	23/06/16	L'AQUILA
BRIG.	PAGLIOCCA	FRANCO	11/11/16	LADISPOLI (RM)
SOCIO	PALATINI	FERRUCCIO	11/01/17	VENEZIA
CAR.	PALAZZETTI	TINO	18/03/16	FERMIGNANO (PU)
M.M.	PALESE	GIUSEPPE	08/11/16	ROMA
MAR. CA.	PANTALEO	SAVERIO	07/12/16	ADELFI (BA)
SOCIO	PARLAGRECO	LECIZIO	25/11/16	CANELLI (AT)
CAR.	PARTIPILO	VITO	28/12/16	CARBONARA (BA)
APP.	PASSARO	SEBASTIANO	05/03/16	CHIARI (BS)
V.BRIG.	PECCI	ALESSANDRINO	28/12/16	BOLZANO
SOCIO	PEDONE	LIVIO	01/05/16	ROMA
CAR.AUS.	PERINI	ENRICO	21/10/16	SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
CAR.AUS.	PERRI	MARIO	15/12/16	SELLIA MARINA (CZ)
M.O.	PETRERA	ORAZIO	28/11/16	SUSA (TO)
BRIG. CA.	PETRUCCI	ANTONINO	19/05/16	PASTENA (FR)
SOCIA	PIAZZA	GIUSEPPINA	25/10/16	BUBBIO (AT)
V.BRIG.	PINTORE	DIONIGI	18/10/16	LEINI (TO)
APP.	PIREDDA	ANTONIO	27/10/16	TRESNURAGHES (OR)
APP.	PIRONA	AUGUSTO	12/01/17	ALTA VAL SUSA-BARDONECCHIA (TO)
M.M. "A"	PISTOLESI	DARIO	18/12/16	MACERATA
M.M.	PITTALIS	PIETRO	22/05/16	BARDOLINO (VR)
SOCIO	PIVA	ANTONIO	01/12/16	BOLZANO

SOCIO	POLIZZI	GIUSEPPE	03/09/16	NOVARA
M.M. "A"	POTO	RAFFAELE	06/11/16	BATTIPAGLIA (SA)
TEN.	PUCCIANI	RAFFAELLO	24/10/16	PISTOIA
BRIG.	PUCE	VINCENZO	23/01/17	ROMA
V. BRIG.	PUTIGNANO	PIETRO	18/11/16	MOTTOLA (TA)
APP. SC.	QUADRAROLI	GIUSEPPE	30/10/16	ANZIO-NETTUNO (RM)
BRIG.	RAGNI	SILVANO	29/10/16	SAN GIUSTINO (PG)
APP.	RAGNO	NICOLINO	02/12/16	VIESTE (FG)
APP.	REGA	GIUSEPPE	06/11/12	GENOVA SESTRI Ponente
APP.	REGNICOLI	ALFIO	15/12/16	MACERATA
APP. SC.	RESCIGNO	GAVINO TOMMASO	30/11/16	BOLOGNA
M.M. "A"	RESTAINO	FRANCO	19/01/17	PADOVA
SOCIA	RICCI	MARIA ASSUNTA	17/08/15	ROMA MONTESACRO
V. BRIG.	RIZZELLO	GIUSEPPE	08/01/17	SQUINZANO (LE)
V. BRIG.	RIZZO	MARIO	06/12/16	CUTRUFIANO (LE)
SOCIA	RONDINARA	CARLA	03/01/17	VEROLI (FR)
APP. SC.	ROSSETTI	ANTONIO	25/01/17	CARPINETO ROMANO (RM)
APP.	ROSSI	DUILIO	27/10/16	LAMA MOCOGNO (MO)
SOCIA	ROSSI	ELENA	04/12/16	VENTIMIGLIA (IM)
SOCIO	ROSSO	DOMENICO	01/01/17	CHIERI (TO)
APP.	ROSTICCI	ADOLFO	19/01/17	TERRACINA (LT)
APP.	ROZZA	CLEMENTE	01/03/16	AVIGLIANA (TO)
CAR. AUS.	SABENA	MASSIMO	27/10/16	SAVIGLIANO (CN)
APP.	SACCHINI	PANCRAZIO	05/11/16	VICENZA
SOCIO	SALLUSTIO	SALVATORE	04/06/16	TORRE DEL GRECO (NA)
APP.	SALVATI	ANTONIO	24/10/16	BRACIGLIANO (SA)
CAR.	SAMPIERI	VIRGILIO	27/11/16	MEL (BL)
APP.	SANNA	ANTONINO	04/12/15	VILLACIDRO (CA)
MAR. CA.	SANTIROCCO	ENRICO	29/08/16	LANCIANO (CH)
V. BRIG.	SARACENI	LUIGI	12/01/17	ROMA MONTESACRO
APP.	SARANDREA	LUIGI	14/01/17	GUARCIANO (FR)
M.M. "A"	SARRA	LUIGI	12/11/16	PESARO
LGT.	SCAGNELLI	BENITO	09/01/17	BOZZOLO (MN)
SOCIO	SCANO	SALVATORE	05/12/15	VILLACIDRO (CA)
SOCIA	SCIONIS	MERCEDE	21/11/16	SINNAI (CA)
APP.	SILORI	LINO	01/11/16	POGGIO MIRTETO (RI)
SOCIO	SIRI	PIETRO	06/11/16	GENOVA SESTRI Ponente
SOCIO	SOFIA	GIOVANNI	12/12/16	FINO MORNASCO (CO)
SOCIO	SPADA	FEDERICO	22/09/16	CREMONA
MAGG.	SPATAFORA	SALVATORE GIUSEPP	26/12/16	PALERMO
CAR.	SPELLA	ANTONIO	22/01/17	TRAVAGLIATO (BS)
APP.	SPEZIALE	ERNANO	30/09/16	VILLAMAGNA (CH)
V.BRIG.	STEFANINI	BIAGIO	23/10/16	CASTEL SAN GIORGIO (SA)
BRIG.	STRANO	GIUSEPPE	06/11/16	VIMERCATE (MB)
S. TEN.	TALAMI	NANDO	13/12/16	SAN PIETRO TERME (BO)
GEN. B.	TARALLO	ALDO	19/01/17	NAPOLI
APP.	TASSETTO	CESARE	21/11/16	PADOVA
SOCIO	TOGNI	ARMANDO	30/11/16	BARDOLINO (VR)
BRIG.	TRAVAGLINI	ALBERTO	25/11/16	ROMA
CAR.	TREGGIARI	VIRGILIO	02/12/16	UDINE
SOCIO	VALTIDARA	ALESSANDRO	27/08/16	VERBANIA
CAR.	VETTORATO	RUGGERO	29/07/16	MONSELICE (PD)
BRIG.	VILLANELLI	ALFREDO	02/12/16	SETTIMO MILANESE (MI)
APP.	VINCI	DOMENICANTONIO	03/01/17	S. AGATA DI MILITELLO (ME)
SOCIO	VITTOZZI	GIUSEPPE	11/01/17	CASORIA (NA)
BRIG.	VIVALDO	ANTONIO	03/11/16	CATANZARO LIDO (CZ)
APP.	VIZZACCARO	ANTONIO	13/01/17	SENORBI' (CA)
CAR.	ZAMBINI	ANGELO	03/01/17	CASALMAGGIORE (CR)
V. BRIG.	ZANELLA	NERINO	24/06/16	MEL (BL)
APP.	ZAZZINI	DINO	07/12/16	RECOARO TERME (VI)

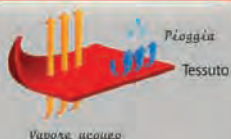
MATERIALE ASSOCIATIVO

DIVISA OPERATIVA ELASTICIZZATA

PER PROTEZIONE CIVILE ANC

Novità

TESSUTO IDROREPELLENTE ED ELASTICIZZATO



DIVISA LEGGERA E CONFORTEVOLE ANCHE NEL CALDO CLIMA ESTIVO

DIVISA ELASTICIZZATA CHE GARANTISCE UNA MAGGIORE LIBERTÀ NEI MOVIMENTI

CERTIFICAZIONE TESSUTI

Tessuto Elasticizzato e Idrorepellente:

Composizione: 94% PA 6% EA

Peso: 160 gr/mq

Tessuto per Rinforzo ginocchio:

Composizione: 74% PA 20% GL 6% PL

Peso: 250 gr/mq

Banda Rifrangente Diagonale:

Certificazione: 20471

Altezza: 5 cm; Colore: Grigio

TESSUTO ELASTICIZZATO IDROREPELLENTE
BANDA RIFRANGENTE ELASTICIZZATA

TESSUTO ELASTICIZZATO IDROREPELLENTE

TOPPA IN TESSUTO RINFORZATO

BANDA RIFRANGENTE ELASTICIZZATA

PERSONALIZZAZIONE CON CARATTERI RIFRANGENTI

GIACCA E PANTALONI ACQUISTABILI SEPARATAMENTE E ABBINABILI ALLE DIVISE OPERATIVE ANC

GIACCA IN POLICOTONE



PANTALONI ELASTICIZZATI

GIACCA ELASTICIZZATA



PANTALONI IN POLICOTONE

GIACCA OPERATIVA IN TESSUTO IDROREPELLENTE ELASTICIZZATO P.C.

Comoda giacca molto leggera (160 gr/mq) in tessuto IDROREPELLENTE ed ELASTICIZZATO ideale per operare con maggiore agilità e flessibilità.

Davanti: chiusura con cerniera fino al collo, patta antiventio sotto la cerniera, due tasche oblique ai lati, una tasca lato dx altezza petto, un'altra sul lato sx con funzione di portaradio e taschino portapenne. Maniche: regolabili al polso tramite chiusura con velcro. Rinforzi ai gomiti per mezzo di toppe.

Dietro: scritta rifrangente "ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI".

Il capo è provvisto di porzioni velcro per apporre i distintivi di Protezione/Civ.

ANC, di Appartenenza e Regionale, l'Etichetta Personalizzata e lo Scudetto di Reparto. Tessuto: IDROREPELLENTE ED ELASTICIZZATO

TAGLIE: XS, S, M, L, XL, XXL, 3XL

TAGLIE: XS, S, M, L, XL, XXL, 3XL

Prezzo: € 105,00 iva inclusa

PANTALONE OPERATIVO IN TESSUTO IDROREPELLENTE ELASTICIZZATO P.C.

Comodo pantalone molto leggero (160 gr/mq) in tessuto IDROREPELLENTE ed ELASTICIZZATO ideale per operare con maggiore agilità e flessibilità.

Lunghezza regolabile alla caviglia. Davanti: due tasche a filetto con patta, chiusura con velcro e cerniera. Rinforzi alle ginocchia per mezzo di toppe.

Fianco: due tasche laterali e chiusura con velcro. Codino di Topo di colore rosso.

Dietro: una tasca con patta avente inserto per l'apertura e chiusura con velcro.

Toppe di rinforzo alle ginocchia con tessuto elasticizzato idrorepellente.

Rinforzo posteriore per mezzo di toppa.

TAGLIE: XS, S, M, L, XL, XXL, 3XL

Prezzo: € 105,00 iva inclusa

SCONTO DEL 5% per tutti gli ordini che perverranno entro il 15/03/2017 con modalità di pagamento bonifico anticipato.

CONSEGNA FINE APRILE

MEDAGLIA ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI PER BANDIERA



MEDAGLIA ANC PER BANDIERA ORO

Medaglia per Bandiera in metallo in color oro per i 150 anni di costituzione della Sezione con nastro in tessuto. Personalizzazione sul retro: in fusione Associazione Nazionale Carabinieri ad incisione il nome della sezione e l'anno di costituzione della stessa.

€ 21,00



MEDAGLIA ANC PER BANDIERA ARGENTO

Medaglia per Bandiera in metallo in color argento per i 100 anni di costituzione della Sezione con nastro in tessuto. Personalizzazione sul retro: in fusione Associazione Nazionale Carabinieri ad incisione il nome della sezione e l'anno di costituzione della stessa.

€ 21,00



MEDAGLIA ANC PER BANDIERA BRONZO

Medaglia per Bandiera in metallo in color bronzo per i 50 anni di costituzione della Sezione con nastro in tessuto. Personalizzazione sul retro: in fusione Associazione Nazionale Carabinieri ad incisione il nome della sezione e l'anno di costituzione della stessa.

€ 21,00



Condizioni di vendita: consultare il sito www.assocarabinieri.org

FASE DOPO FASE I CONSIGLI PER APPARIRE PIÙ FRESCHE E RIPOSATE, CON DISCREZIONE. **I SEGRETI DEL TRUCCO ANTIETÀ**

Ma attenzione a non esagerare con i prodotti: otterreste solo l'effetto contrario

Le pelli mature hanno bisogno di un'attenzione particolare e un trucco specifico; con il make-up si riesce a ringiovanire il volto di qualche anno e a conferire un aspetto più fresco e riposato. Tuttavia si pensa erroneamente che sia la quantità di trucco a nascondere i difetti: *più trucco metto, più camuffo*.

È esattamente il contrario. Spesso esagerando con i prodotti si rischia di evidenziare segni e rughe. Con l'avanzare dell'età la pelle perde idratazione e si presenta secca e sottile quindi, prima di procedere nel make-up, è bene applicare sul viso una crema idratante dedicata, meglio se con effetto tensore. Completata questa fase preparatoria, possiamo stendere un fondotinta di formulazione extra fluida e leggera; se fosse troppo denso e compatto, una volta asciutto formerebbe delle crepe sul viso in corrispondenza delle rughe d'espressione a causa dei movimenti della mimica facciale.

In presenza di macchie senili di color bruno, dovute all'accumulo di melanina causato dai raggi UV, è opportuno servirsi di un correttore color lilla. Per le occhiaie useremo un correttore liquido arancio: è importante che sia liquido e non compatto per non evidenziare le rughe del contorno occhi.

I correttori vanno fissati con pochissima cipria e poi tamponati delicatamente con il fondotinta. I contorni del viso possono essere rimodellati con la famosa tecnica del *Counting*, ora tanto di moda. Si tratta di intervento chiaroscurale, che crea delle ombreggiature sul viso per rimodellarne l'ovale e ridisegnare gli zigomi. A questo scopo ci si avvale di correttori o polveri di colore marrone freddo - tortora, da sfumare attentamente con un pennello nelle zone da *nascondere*, dove è evidente un cedimento della pelle (tra mandibola e mento, doppio mento).

Nelle zone che invece vogliamo evidenziare e illuminare, impieghiamo un correttore liquido chiaro (giallino pallido) o un fondotinta di un tono più chiaro della carnagione, come ad esempio sulle guance, nella zona glabellare (spazio tra le sopracciglia) e nelle pieghe



naso-geniene (tra naso e bocca).

Una volta terminato il nostro incarnato, fissiamo il tutto con pochissima cipria. Le polveri infatti tendono a segnare le pieghe del viso. Si ai blush (*fard*) rosati o albicocca sulle gote, per restituire colorito e un aspetto fresco. Sappiamo infatti che la pelle con l'età tende a spegnersi e ad ingrigire.

Per quanto riguarda il trucco degli occhi, l'uso dell'ombretto deve essere moderato. La palpebra soggetta a ptosi, ossia il cedimento dei tessuti con eccesso di cute, andrebbe truccata con ombretti opachi e non perlati. Si possono scegliere *nuance* aranciate o nocciola chiaro per illuminare lo sguardo, oppure se si preferiscono i colori scuri dei grigi o marroni, optando anche per uno *smokey eyes* (occhi sfumati di nero). Evitare però il nero assoluto, che appesantisce lo sguardo.

L'ombretto va sfumato secondo lo schema a palpebra piena (vedi immagine): il colore è saturo nell'attaccatura delle ciglia e, mano a mano che ci si dirige verso l'alto, si sfuma in modo morbido e graduale, oltrepassando la piega palpebrale per mimetizzarla e degradando fino a scomparire nella palpebra

fissa (o superiore). Sono sconsigliati sia punti luce troppo chiari ed evidenti sotto il sopracciglio, sia l'eyeliner perché andrebbe a scomparire sotto la piega palpebrale rischiando di timbrarla. Possiamo utilizzare una matita per occhi e bordare l'occhio in modo sottile e delicato. Per ottenere un occhio più grande e vispo sono perfette le ciglia finte a ciuffetti. Il sopracciglio va ridisegnato con discrezione e leggermente rialzato nel punto di massima altezza.

Infine particolare attenzione va alla bocca. Se caratterizzata dalle rughe verticali comunemente chiamate *codice a barre*, è meglio evitare il lucidalabbra (*gloss*) e i rossetti troppo cremosi che vanno a depositarsi all'interno della ruga. Prima della stesura del rossetto è utile avvalersi di una matita per labbra, con cui andremo a ridisegnare la bocca cercando di rialzare gli angoli esterni aumentando di un millimetro il cosiddetto *arco di Cupido* (la V al centro del labbro superiore). Il rossetto va steso fermandosi prima del contorno per evitare di sottolineare le rughe e va scelto in tonalità calde, perché con gli anni i denti tendono ad ingiallire e i colori freddi accentuano questo difetto. ■



RAGGI UV

Attenzione ad esporvi troppo ai raggi ultravioletti: causano un accumulo di melanina con la conseguenza di antiestetiche macchie senili di colore bruno. Per correggere l'inconveniente è consigliabile servirsi di un correttore color lilla

UNA CIVILTÀ DI MODI CHE RISPECCHIA E TRADUCE QUELLA DELL'ANIMA CORTESIA E SIGNORILITÀ ADDIO?

Un atteggiamento di rispetto, di evitare imbarazzi è sempre più difficile da trovare

Cortesìa, gentilezza: modalità formale, modalità sostanziale della comunicazione, utile, marginale, funzionale o cosa? Argomento forse inattuale considerando che il nostro quotidiano è sempre meno gradevole a causa della mancanza di questa qualità. La gentilezza è qualcosa di così sfumato e sfuggente da farsi notare più per la sua assenza che per la sua presenza, ma è pur necessario attagliarle una qualche definizione tenuto anche conto dei sostanziali collegamenti con concetti negativi ma affini quali l'adulazione, la compiacenza, la falsità. Il filosofo *Spinoza* definisce "la cortesia o modestia il desiderio di fare ciò che piace agli altri uomini e omettere ciò che ad essi dispiace", ma accanto alla parola cortesia, per l'appunto, aggiunge modestia, esplicitandone meglio il significato autentico, per così dire, nel senso che la gratificazione dell'altro non è finalizzata all'esaltazione del proprio ego.

E tale significato, diciamo, etico della gentilezza è il tema che proponiamo; essa infatti non appartiene solo alla pura sfera formale del galateo o delle buone maniere soggette ai tempi e alle mode, alle diversità culturali, ambientali e sociali. Un aspetto questo pur di grande rilevanza già studiato ampiamente, poiché la modalità della cortesia era la qualità delle corti, degli aristocratici e delle persone di lignaggio.

La cortesia cortigiana nelle sue espressioni più alte tendeva a conciliare due grandi esigenze umane: quella etica di ricerca della virtù nei rapporti sociali e nelle regole della politica, e quella estetica che esprime l'eleganza, la bellezza la perfezione formale. Non a caso il *gentiluomo* incarnava ambedue gli aspetti: l'esteriore nella munificenza delle vesti, del gesto, della ricchezza e l'interiore in un quid meno visibile: la considerazione per i deboli, l'imparzialità, la benevolenza. *Goethe* dice che non c'è segno manifesto di cortesia che non abbia una profonda base morale. C'è una cortesia del cuore che è vicina all'amore e da essa deriva il comportamento esteriore. In tempi moderni l'aspettativa di rinvenire questo binomio - disposizione etica dell'animo ed eleganza formale - si è dissolta, forse



per questo la categoria della signorilità è desueta, socialmente inesistente, un arcaismo privo di contenuto; per cui assistiamo a fideistiche assunzioni di verità etiche da parte di moralisti, dogmatici idealisti, giuristi e religiosi, prive totalmente di gradevolezza cortese a cui si contrappone la pleiade di soggetti che si autoaffermano creatori e produttori del bello e che stabiliscono le regole formali del comportamento, detentori di magnificenze griffate in ogni settore merceologico, ma totalmente privi di base morale.

È interessante comunque scoprire che in realtà la capacità di far star bene gli altri, di evitare l'imbarazzo penoso per chi lo prova, il rispettare i desideri altrui e il mettere da parte i propri nell'interesse reciproco, il non imporre la propria posizione sociale, il non minacciare ma il favorire la stima di sé, rendono la cortesia una costante universale, una prerogativa forse marginale rispetto ad altre ma non frivola, riscontrabile a qualsiasi latitudine

e in qualunque tipo di classe e società. Parliamo dunque di disposizione d'animo che sortisce una funzione positiva e segnala rispetto, cura dei sentimenti, empatia. Questa dimensione, diciamo psicologica, è meno facile da identificare perché non ha un codice precostituito, regole e schemi precisi. Si esprime spesso nell'umorismo, nella sollecitudine, nella tensione di comprendere e prendersi cura dell'altro nell'interazione sociale. Inoltre la cortesia è un potente strumento di pacificazione, lo sanno persino i bambini che sin dall'età di tre anni imparano a credere all'effetto magico che sortiscono le parole.

Alcune hanno un potere straordinario, sedano conflitti, avvicinano gli altri e sono quelle che sottolineano l'amicizia, l'affetto e l'attenzione. Se osserviamo i rituali spontanei dei piccoli scopriamo, ad esempio, che quando un bambino vuole entrare in un gruppo di coetanei usa la formula: *siamo amici vero?*. Queste parole sono rassicuranti, invitano gli



GENTILEZZA

Essere gentili rivela una predisposizione d'animo che produce effetti positivi, quali rispetto, cura dei sentimenti, empatia. È una dimensione psicologica che è anche uno strumento di pacificazione

RIPARTIAMO DA QUI

RIPARTIAMO DA TE

Sette prodotti, una proposta mai vista prima.



Guadagno, Convenienza, Serenità, Risparmio, Comodità, Velocità, Scelta:
perché il **minimo** che possiamo fare, è darti solo il **massimo**.



Scopri tutte le caratteristiche dei prodotti
nelle nostre filiali o su www.popolarevicenza.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Per le condizioni contrattuali relative ai prodotti sopra citati si rinvia ai rispettivi Fogli Informativi "Conti Correnti - Conto N'evo", "Conti Correnti - Deposito Vincolato", "Servizio di custodia ed amministrazione Titoli", "Mutuo Casa", "Servizi di multicanalità e remote banking", disponibili presso le filiali della Banca e pubblicati sul sito internet www.popolarevicenza.it. Le offerte "Deposito Titoli" e "Deposito Vincolato" sono valide fino al 31 dicembre 2016, la loro eventuale proroga sarà pubblicizzata sul sito internet della Banca. La concessione dei finanziamenti è a discrezione della Banca per i mutui concessi dalla stessa, o di Compass Banca S.p.A. per i prestiti concessi dalla medesima. Per le condizioni contrattuali dei prestiti Compass si rinvia ai documenti informativi a disposizione della clientela presso le filiali della Banca e in particolare al documento "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori". Banca Popolare di Vicenza S.p.A. opera in qualità di intermediario del credito in virtù del rapporto di collaborazione con vincolo di esclusiva a favore di Compass Banca S.p.A. eccezion fatta per i prodotti delle Banche e Società del Gruppo Banca Popolare di Vicenza. Per le condizioni contrattuali relative al Risparmio Gestito si rinvia al documento contenente le informazioni chiave per l'investitore (KIID) - che deve essere consegnato all'investitore prima della sottoscrizione dell'OICVM - nonché al Prospetto: entrambi, in ogni caso, disponibili presso le filiali della Banca a semplice richiesta.



**Banca
Popolare di Vicenza**

www.popolarevicenza.it

altri a cedere e a non manifestare rifiuto o ostilità. C'è anche un uso strumentale di segno contrario della gentilezza, proprio degli *snob* e dei potenti. Infatti la forma cortese può essere un'ottima arma difensiva per tener lontani i seccatori, per salvaguardare la privacy, la riservatezza, ma è comunque un'arma civile. Quando poi è smaccatamente esagerata, eccessiva, crea una barriera invalicabile nella comunicazione. Può ferire se sottolinea troppo le differenze, può raffreddare qualsiasi impulso spontaneo da parte dell'interlocutore che è a disagio. Come si è detto la cortesia ha grandi effetti sulle persone e stimola reazioni che attengono alla sfera dei sentimenti, delle emozioni, del comportamento, della gestualità e la sua mancanza può essere pregiudizievole nella valutazione degli altri.

Spesso una carenza morale è meglio tollerata di quanto non lo sia una mancanza di modi urbani.

Alcuni studiosi hanno analizzato le varie funzioni del comportamento gentile basandosi anche su esempi tratti dalla letteratura. Nei personaggi creati dagli scrittori, ad esempio, si colgono l'intrecciarsi di situazioni, i cambi di tono e di registro linguistico, gli atteggiamenti che meglio esplicano le finalità, le cause, gli effetti e i modi d'uso dell'approccio interpersonale.

La cortesia evita reazioni aggressive e quindi elementi di disturbo dell'interazione, provoca benessere e benevolenza. Questo spiega perché in una società in cui il profitto sembra rappresentare l'unico scopo dell'esistenza e la previrazione lo strumento per ottenerlo, non ci sia più posto per questa modalità scambiata per arrendevolezza; nei casi in cui si presentino ostacoli nella corsa all'autogrificazione, il conflitto e la reattività violenta scaturiscono come conseguenze naturali e inevitabili.

Generalmente utilizziamo la cortesia: per diminuire l'autoaffermazione come difesa, ad esempio in presenza di una persona potente o autoritaria; per attutire l'impatto di un richiamo, di un'offesa concedendo qualcosa, pensiamo a una madre che voglia impartire un castigo e lo faccia con parole affettuose; per sottolineare che abbiamo capito le motivazioni dell'altro e cerchiamo in qualche modo di adeguarci; quale supporto terapeutico e di sostegno emotivo nei casi di debolezze, difficoltà o errori dichiarati dall'interlocutore, assicurandolo delicatamente senza sottolineare la propria superiorità né la propria fortuna. La cor-



tesia, la deferenza e il rispetto non sono sinonimi. In alcuni contesti la gentilezza può risultare ironicamente offensiva, si pensi ad atteggiamenti eccessivamente premurosi verso amici d'infanzia o subalterni o ad un eccesso di formalismo tra parenti, oltre ai casi di complimenti smaccatamente falsi che sottolineano qualità visibilmente inesistenti.

Laddove il potere è più istituzionalizzato si manifesta come autorità, gerarchia, status sociale, le relazioni interpersonali oltre che simmetriche (tra pari) in molte situazioni sono asimmetriche e qui la cortesia è l'unica chiave obbligatoria usata da chi si trova in posizione subalterna e aumenta in intensità e quantità in proporzione alla differenza sociale tra gli interlocutori.

Nei modelli di democrazia avanzata, in cui si tende sempre più a livellare i ruoli e le differenze sociali, gli atteggiamenti di parità sono esibiti e il "tu" suggella questa visione paritetica.

L'idea illuminista dell'uguaglianza e fraternità formale fra gli uomini, affermata sia sul piano giuridico in tutte le legislazioni occidentali (la legge è uguale

per tutti), sia su quello religioso cristiano (tutti fratelli in Cristo), può indurre a credere che il "savoir faire", quel tono gentile e affabile, quel rispetto verso l'interlocutore percepito come persona con un valore intrinseco, siano forme snobistiche ed elitarie o, ancor peggio, manifestazioni di una mentalità nostalgica di un mondo aristocratico.

Stranamente però, in alcuni ambienti, tra coloro che si sentono *arrivati* e che hanno una forte motivazione al successo e una scarsa motivazione alla responsabilità o che hanno raggiunto traguardi economici rilevanti, magari partendo da modeste condizioni, questo bagaglio di buone regole sociali, il cosiddetto *bon ton*, è estremamente considerato direi rincorso, imitato anche da altri a mo' di recita più o meno riuscita, ma stranamente messa in scena solo quando conviene dare di sé l'immagine di liberalità e magnanimità.

Tutto ciò tradisce l'effettiva natura della cortesia, che come detto è una forma di autentica empatia e non di calcolo. Una civiltà di modi che rispecchia e traduce quella dell'anima. ■



CORTESIA

Essere cortesi significa possedere gentilezza e rispetto verso l'interlocutore, non dimenticare le buone regole sociali, provare forme di empatia autentica e non di calcolo

ASSOCIAZIONE DIFESA CONSUMATORI
SERVIZI BANCARI E FINANZIARI

CANCELLAZIONE LISTE CATTIVI PAGATORI

E FINALMENTE TORNI A SORRIDERE



**Regolarizzazione e cancellazione
delle segnalazioni negative**

all'interno della SIC (sistema di Informazione Creditizio) Crif, Ctc, Experian, Centrale Rischi Banca d'Italia.

Per i nostri associati il servizio prevede la cancellazione dei dati negativi presenti all'interno del sistema creditizio che non consentono l'accesso al credito.

Non tutti sanno che la "Tutela dei dati personali" presenti in apposite banche dati per la valutazione del merito creditizio è soggetta ad una disciplina dettata con delle specifiche linee guida dal Garante della Protezione dei dati personali e accettata dagli istituti di credito con appositi protocolli di intesa, tutti con una ferrea riconducibilità al Decreto Legislativo 196/2003.

Molti sono stati i casi di segnalazioni illegittime, in difformità dal decreto sopra citato. Nel tempo si è creata così una giurisprudenza utile oggi alla risoluzione di tanti casi a favore del consumatore.

SCOPRI TUTTI I SERVIZI RISERVATI AI NOSTRI ASSOCIATI SUL SITO WWW.ASSOCIAZIONECONSUMATORI.ORG

SEGUICI ANCHE SU FACEBOOK

ADICONSBEF

ASSOCIAZIONE A DIFESA DEI CONSUMATORI PER I SERVIZI BANCARI E FINANZIARI

Viale America 93 - 00144 Roma | Numero verde 800 198 484 | Fax 0698382147

C.F.: 97913460586 - E-mail: info@associazioneconsumatori.org

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Chiama gratuitamente
800 198 484

ROBERT SCHUMANN E IL CARNAVAL OP. 9, TRA DIVERTIMENTI E SOGNI D'AMORE

LA COMMEDIA DELL'ARTE IN NOTE

Una chiassosa e raffinata atmosfera di festa in cui sfilano personaggi mascherati

E tempo di gioia, di scherzi, di costumi e di risate! È Carnevale e tutto è concesso, l'importante è che sia motivo di ilarità; d'altra parte, tutti conosciamo il detto "A Carnevale, ogni scherzo vale!". E se vogliamo pensare un po' all'arte, in particolare alla musica? C'è qualche esempio di composizione ispirata a questa festa? La risposta è positiva; mi viene in mente *Robert Schumann*, celebre compositore romantico, che nell'inverno del 1834/35 completa il maestoso, grandioso *Carnaval op. 9*, una suite di pezzi per ognuno dei quali pone un titolo in francese. Sebbene l'opera sia composta da 22 brani, solo 20 sono numerati; restano isolate *Sphinx* e *Intermezzo: Paganini*. Si tratta di una festa mascherata in cui si incontrano persone, maschere, stereotipi che appartengono all'universo del giovane artista. Non è la prima volta che egli compone un'opera ambientata in un ballo in maschera, basti pensare ai precedenti *Papillons op. 2* del 1832, un protocollo dei moti fuggevoli, delicati, dell'anima dell'artista; ma a differenza dei *Papillons*, in questo ciclo emergono due idee principali: la ripresa del teatro popolare italiano, cioè la Commedia dell'Arte, e solo quattro note: "ASCH" le quali, presenti nel nome del compositore, indicano la città di nascita Asch (l'odierna As ceca) di *Ernestine von Fricken*, il primo grande amore, idealizzato oltre misura dal giovane innamorato. Egli scrive, infatti, alla madre: "Ernestine corrisponde interamente ai miei sogni, poiché ho sempre desiderato che mia moglie fosse come lei. Te lo dico in un orecchio mamma, se l'avvenire mi facesse questa domanda: - Quale scegli? - lo risponderei: - Questa!". Ebbene, *Carnaval* lo possiamo intendere come l'incontro di personaggi ai quali l'autore regala degli splendidi ritratti: Florestano, Eusebio, Estrella (probabilmente è la stessa Ernestine), Chiarina, da identificarsi in *Clara Wieck*, suo amore decisivo, talentuosa pianista nonché esecutrice di tante opere scritte dal marito. Questo brano anticipa la grande passione che sarebbe scoppiata di lì a poco tra i due. La musica di *Schumann* non solo racconta eventi legati alla sua vita, ma ne



prevede gli accadimenti futuri e le relative scelte. Continuiamo con la nostra sfilata di maschere: *Paganini*, di cui *Schumann* ammirava il vertiginoso virtuosismo; *Chopin*, il quale non gradirà di essere stato inserito in tale "chiasoso" scenario così lontano dal proprio temperamento schivo e riservato, e infine, in chiusura, *Schumann* inserisce la marcia della *Lega di Davide contro i Filistei*. Nei deliziosi quadretti che si susseguono, la musica ci trascinerà in un'avventura che ci lascia immaginare mille piccole storie, rendendoci partecipi di una splendida esperienza onirica. E questo già dall'iniziale, maestoso, regale *Preamble* in La bemolle, in cui virtuosismo e abilità tecnica si intrecciano con un fraseggio dolcissimo e con linee melodiche raffinatissime. Indimenticabili i ritratti di Florestano ed Eusebio: le "due parti nascoste dello stesso *Schumann*". Florestano è il suo lato esuberante, istintivo, infuocato e appassionato; Eusebio è, al contrario, la parte meditativa, intimista, fragile e timida. A ogni personaggio presente al ballo in maschera l'artista riesce a delinearne i lati caratteriali con grande bravura, utilizzando il principio compositivo della "variazione". Na-

scono così dei brani brevissimi che testimoniano un continuo e capriccioso alternarsi di stati d'animo differenti l'uno dall'altro e contrastanti. Tutta l'opera è caratterizzata dal principio della variazione, che diviene il fondamento dello stile di *Schumann*. Tuttavia, negli anni a seguire, giudicò così il *Carnaval*: "Tutto l'insieme non ha alcun valore artistico; soltanto i suoi molteplici stati d'animo mi sembrano di qualche interesse". E a *Liszt* che nel 1840 eseguì questo pezzo, *Schumann* esprime il dubbio che un quadro carnevalesco così rapsodico potesse far presa su un grande pubblico: "Qualche passaggio può attrarre questo o quell'ascoltatore, ma gli stati d'animo musicali mutano troppo rapidamente perché un intero pubblico, che non vuole essere sconcertato ogni minuto, sia in grado di seguirli". Al riguardo, mi permetto di discordare, poiché ritengo che *Carnaval* sia e rimanga un'opera d'arte grandiosa, attraverso la quale *Schumann* abbia saputo studiare le caratteristiche dei personaggi in essa presenti, sintetizzando infine gli stati d'animo che connotano il suo temperamento di artista irrequieto ma anche l'animo complicato di tutti noi 'umani'. ■



IRREQUIETO
Robert Alexander Schumann (1810-1856) è considerato uno dei più grandi compositori della musica romantica



 **market**

APERTI  h24

Aperti
24 ORE SU 24, 7 giorni su 7

Aperti
24 ORE SU 24, 7 giorni su 7

Buona notte
a chi non va
a dormire.

Se voi siete svegli, lo siamo anche noi.
Siamo aperti tutta la notte.

Scopri sul sito www.carrefour.it tutti i punti vendita aperti H24

800.650.650

011.0706181

#RESTACONNESSO Carrefour è online, mobile e social.



market
ti adoro

KEITH HARING E

A MILANO, L'ARTISTA È IN MOSTRA CON 90

In quindici sale, senza un ordine cronologico, i diversi linguaggi dell'artista si condensano nell'uomo con le braccia alzate, che rappresenta il singolo e l'umanità intera, così ricorrente nei suoi lavori. Soltanto la prima sala è completamente dedicata ad introdurre il concetto di *Keith Haring* (nella foto a destra) come umanista, come colui che prende le distanze dalla riduzione dello stato sociale voluto da *Reagan* negli anni Ottanta, per affermare, al contrario, la centralità della persona in un mondo che tende a sostituire la sua presenza con le macchine.

Nato nel 1958 a Reading, in Pennsylvania, primogenito di 4 figli, stroncato dall'Aids a soli 31 anni *Keith Haring*, fortemente legato alle dinamiche sociali e politiche del suo tempo, è stato finora definito rappresentante della controcultura impegnata su temi come la droga, il razzismo, la discriminazione delle minoranze e, non ultimo, l'arroganza del potere.

La rassegna ruota attorno ad un nuovo assunto critico: secondo il curatore della mostra, *Gianni*

Mercurio, Haring ha attinto molto alla storia dell'arte, si è confrontato con le tematiche e il linguaggio dei grandi maestri del passato ed ha tradotto in uno stile personale e originale simboli e figure provenienti da tradizioni iconografiche antiche, ispirandosi dall'archeologia classica alle arti precolombiane, dalle maschere del Pacifico alle culture dei nativi americani, fino ad assimilare i maestri del novecento come *Pollock*, *Dubuffet*, *Klee*. Suoi murali sono visibili anche in Italia, sulla parete di un edificio di San Benedetto del Tronto, ad esempio, ma ornano anche grattacieli negli Stati Uniti, in particolare a Los Angeles, patria della Street Art.

A Milano, la mostra affianca alle opere di *Haring* una ventina di soggetti sue fonti di ispirazione, quelle di autori di epoche diverse, tra cui la *Lupa Capitolina*, che *Haring* ha reinterpretato con il suo stile unico e inconfondibile, in una sintesi narrativa della tradizione classica, di arte tribale ed etnografica, di immaginario gotico o di cartoonism, di linguaggi del suo secolo e di escursioni nel futuro con l'impiego del computer in al-





LA STREET ART

OPERE A PALAZZO REALE FINO AL 18 GIUGNO

cune sue ultime sperimentazioni.

Il suo progetto, reso evidente in questa mostra, è stato quello di ricomporre i linguaggi dell'arte in un unico personale immaginario simbolico ed universale che ripropone l'uomo al centro con la sua condizione sociale e individuale. Questa è la grandezza di *Haring*, che nel 1976 si iscrisse all'*Ivy School of Professional Art di Pittsburg* per frequentare le lezioni di grafica pubblicitaria. In contatto con *Pierre Alechinsky* organizzò la sua prima personale traferendosi, subito dopo il grande successo ottenuto, a New York per seguire i corsi della *School of Visual Art* e dove frequentò *Kenny Scharf* e *Jean Michel Basquiat*. È il periodo in cui prende atto della sua omosessualità e in cui frequenta assiduamente il *Club 57*, dove si riuniscono artisti, attori e musicisti di Manhattan. Cominciano a divenire celebri i suoi graffiti, tra cui l'icona del cane angoloso che abbaia. E quelli negli spazi vuoti della metropolitana di New York. Le opere di *Haring* sono tracciate sui muri, sulle carrozzerie di automobili o sui vagoni dei treni, su teloni in vinile, capi di abbigliamento, carta,

plastica e tela. Le sue opere fanno ricorso ad uno stile immediato e festoso con personaggi stilizzati, contornati da una spessa linea scura, siano angeli o mostri, bambini e animali, televisori e computer, tutti dipinti con colori vividi che ricordano quelli usati dalla grafica pubblicitaria. I suoi messaggi sono semplici e immediatamente riconoscibili, e riguardano l'ingiustizia sociale, il capitalismo, il riarmo nucleare, l'apartheid e la lotta all'AIDS.

Con l'abitudine di formare dei collage ironici e dissacranti realizzati con titoli di giornale fotocopiati e incollati per strada, con i volti del Papa, di personaggi pubblici e di Reagan, suo primo obiettivo. Nel 1981 la mostra al *Mudd Club* e l'anno dopo quella organizzata con il gallerista *Tony Shafrazi*, per la prima volta con un catalogo, e con la presenza di *Roy Lichtenstein*, *Robert Rauschenberg*, *Francesco Clemente*. Una consacrazione ribadita con l'inaugurazione a *SoHo* del *Pop Shop*, nel 1986: un punto vendita di gadget e magliette che ritraggono le sue opere, che sono state esportate in tutto il mondo. Una

mostra, quella di *Milano*, che sicuramente girerà l'Europa, per arrivare anche a *Roma*, magari a *Palazzo delle Esposizioni*. Una esposizione che si autofinanzia e che, anche con opere di grandi dimensioni, provenienti da collezioni pubbliche e private di tutto il mondo, molte inedite, rende omaggio all'artista che, contratto l'Aids a 28 anni, lavorò senza sosta fino agli ultimi giorni di vita. L'ultima opera pubblica eseguita è stata *Tutto-mondo* sulla parete esterna del convento di *Sant'Antonio a Pisa*. E, malgrado la salute declinante ha fondato la *Keith Haring Foundation* che si propone di continuare la sua opera di supporto alle organizzazioni a favore dei bambini e della lotta contro l'AIDS. Il suo testamento *Unfinished Painting*, ultimo di 5 dipinti, è stato realizzato nel 1989, dopo un viaggio in *Marocco*, a pochi mesi dalla morte. *Haring* dipinge soltanto un quarto del quadro, ispirato agli arabi, lasciando l'incompiuto, simbolo nel non definito, come sospensione di un futuro negato, di un divenire senza divenire.

Alfio Borghese

OLTRE ALLA BASE DI GINEPRO, NUMEROSE ERBE CREANO VARIETÀ ORIGINALI E DIVERSE **QUESTO ITALIANISSIMO GIN!**

Il distillato, da bottiglia per pochi, è diventato prodotto di tendenza nazionale

Italiano, artigianale, biologico, a chilometri zero. Alzi la mano chi ha pensato al gin! Eppure stiamo assistendo a un fenomeno che ricorda - per dinamiche - quello che è successo con le birrerie artigianali qualche anno fa. Il gin made-in-Italy, nato da un movimento un po' underground di sperimentatori e novelli speciali, è diventato in poco tempo un vanto nazionale: le etichette sono ormai decine, ciascuna con la sua storia, la sua tecnica di produzione, le sue botaniche (termine con cui si indicano nel complesso le spezie, le erbe, le bacche e fiori usati per aromatizzare). Acquista così nuova luce un distillato storico, che in realtà non ha mai conosciuto crisi, mantenendo nei secoli schiere di consumatori fedeli: "corroborante" popolare prima, simbolo di mondanità poi, grazie ai numerosi e leggendari miscelati a cui fa da base (i nomi Martini Cocktail, White Lady, Gin&Tonic, Tom Collins vi dicono qualcosa?).

Secondo tradizione il gin è un distillato ottenuto da cereali, principalmente grano e segale, "insaporito" con piante aromatiche, suddivise, sui testi storici, in erbe e spezie.

Non esiste una prescrizione precisa: il numero di botaniche rimane infatti a discrezione del produttore, che può includere a suo piacimento fiori, piante, frutti e vegetali, per personalizzare la ricetta in modo originale, sia puntando sul territorio - come sta accadendo qui da noi - che sulle piante rare sparse per il mondo.

Unico punto fermo è ovviamente la presenza del ginepro (da cui il nome).

Qui di seguito alcuni gin tricolore che vi consigliamo di provare: fateci sapere!

1. DOLGIN - ZU

Plun St. Valentino-Siusi (BZ)

Tel: (+39) 335 6009556 - Mail: info@zuplun.it
Iniziamo dal nord. Florian Rabanser è un maestro distillatore altoatesino. Oltre a gin realizza grappe, acquaviti e perfino un originalissimo e quotato rum. Piccole produzioni ma di qualità estrema, frutto di un approccio perfezionista che gli è valso numerosi riconoscimenti internazionali.

Nel suo "gin delle Dolomiti" impiega 24 botaniche diverse, selezionate sul posto con l'aiuto di un amico farmacista, a cui aggiunge la scorza di limoni del Garda, ottenendo un equilibrio di sapori perfetto. In bocca sembra di sentire le Dolomiti: balsamico, netto, puro e deciso, come le montagne da cui prende origine.

2. FRED JERBIS GIN

Polcenigo (PN)

Tel: (+39) 340 7581743 - Mail: lab@fredjerbis.com



È forse il gin italico più "estremo". Sono ben 43 le botaniche utilizzate, molte di origine bio, che fanno il paio con la gradazione alcolica.

L'ideatore si chiama Federico Cremasco (da cui Fred in etichetta, mentre Jerbis significa erbe in friulano), apprezzato barman e docente di mixology friulano. Il suo è un approccio basato su una continua ricerca e sperimentazione, con una cura quotidiana di tutte le piante, che coltiva in prima persona: un dialogo incessante con la natura da cui cerca di estrarre ogni essenza, ogni sfumatura, riportandole in un prodotto inebriante e davvero unico. Complesso, stratificato, coinvolgente.

3. GINIU E PIGSKIN

Silvio Carta Zeddani (OR)

Tel: (+39) 0783 410314 - Mail: info@silviocarta.it
Azienda storica che offre un'ampia gamma di prodotti distillati, vini fortificati e liquori, che hanno nella Vernaccia il loro alfiere. Elio Carta, figlio del fondatore, ha rilanciato il mito del Giniu, il gin sardo, che dal dopoguerra fino agli anni Sessanta era di gran voga nell'isola, da sempre terra famosa per le sue macchie di ginepro. Oltre alla purezza del frutto, la caratteristica distintiva del gin sardo

è la salinità, dovuta alla vicinanza delle piante al mare e al "vettore" maestrale che porta il sale sulle bacche.

Un prodotto nuovo e dal gusto più morbido è il Pigskin, ottenuto da un maggior numero di botaniche e affinato nelle centenarie botti di castagno utilizzate dall'azienda per l'invecchiamento della Vernaccia. Sapido e circolare.

4. SOLO WILD GIN E DORO AGED GIN

Pure Sardinia Sassari (SS)

Tel: (+39) 393 9835425 - Mail: puresardinia@tiscali.it
Flavio Porcu è mente e corpo di questa originale produzione artigianale sarda, che si cimenta anche in vodka, vermouth e ovviamente mirto.

"Solo" perché il suo gin è realizzato distillando le bacche di un unico ingrediente, il ginepro. "Wild" a richiamare il fatto che tutte le bacche sono raccolte da piante spontanee dell'isola, senza coltivazioni indotte. Concentrato, persistente, resinoso e balsamico: è un gin "selvaggio", per i duri e puri. Una preziosa variante è il Doro, dal gusto più morbido e variegato, grazie all'aggiunta di botaniche locali e ad un invecchiamento di un anno in botti di castagno.

NOVITÀ PER L'UDITO

Ascolta senza più limiti oggi c'è **Open Sound™**



PROVA **Open Sound™** E SCOPRI UN NUOVO MODO DI SENTIRE

*Dalla Danimarca una competenza di 110 anni nella realizzazione di soluzioni audilogiche innovative. **Open Sound™** è stato sviluppato da Oticon, azienda che realizza le migliori soluzioni per il tuo udito.*



Open Sound™ è la nuova e rivoluzionaria tecnologia sviluppata per soddisfare le esigenze degli utenti esperti. Con **Open Sound™** ora puoi:

- Parlare con più persone anche in spazi affollati e rumorosi
- Disporre di un design ultramoderno di piccolissime dimensioni
- Essere sempre connesso con il tuo mondo wireless: SmartPhone, TV e con tutti i dispositivi Bluetooth®

ED IN PIÙ

- PROVA GRATUITA SENZA IMPEGNO DI ACQUISTO
- ASSISTENZA PERSONALIZZATA
- CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO

Chiamata gratuita
800-778811

www.oticon.it

Chiama subito la Oticon Italia per una prova gratuita senza impegno presso un nostro rivenditore autorizzato.

oticon
PEOPLE FIRST

Made for
iPod iPhone iPad

Works with
Android™

cinema&società

Ghost in the Shell
**IL SENSO
DI SCARLETT
PER**

In principio fu Maria, ovvero il robot dalle fattezze femminili (era la diva tedesca del muto *Brigitte Helm*) protagonista di quel capolavoro che ancora oggi è *Metropolis*, del regista *Fritz Lang*. Poi, nel corso della storia del cinema il rapporto umano-robotico, Uomo (o Donna)-Macchina ha periodicamente lasciato il segno nel nostro immaginario.

È l'ambizione, sogno, illusione forse, dell'essere umano che, ormai avanzatissimo nel cammino verso un futuro sempre più artificiale, pensa e progetta intelligenze in grado di sostituirlo. O di sostituirsi a esse, oppure ancora di utilizzarne una parte per essere qualcos'altro.

Sono passati oltre novant'anni da *Metropolis* ed ecco che il cinema si riproietta in questa eterna storia di prometei liberati che, tuttavia, ancora si bruciano con il fuoco degli dei.

Fuor di metafora e in arrivo nelle nostre sale, arriva *Ghost in the Shell* (previsto dal 30 marzo nelle nostre sale), con una sensualissima *Scarlett Johansson* nei succintissimi panni, o meglio la tutina del cyborg Motoko Kusanagi, ovvero la protagonista aliena del manga giapponese omonimo, autentico cult partorito prima in forma di fumetto nel 1989, poi in volume nel 1991, quindi *anime* nel 1995 firmato da *Mamoru Oshii*. Tutto è iniziato dai disegni di *Masamune Shirow* e diventato, in questi trent'anni, un autentico feticcio visivo tanto da influenzare le fantasie erotico-etiche non solo orientali.

L'eroina, se così si può definire, di *Ghost in the Shell* è una vera e propria anima, diversamente dal significato comune di ghost che vuol dire spirito o fantasma. C'è però *shell*, conchiglia, dunque anima umana nascosta, nella società del XXI secolo ipotizzata dal manga, in un involucro. E questo è tutto ciò che differenzia un essere umano da un robot biologico, poiché indifferente da quanto materiale biologico venga rimpiazzato con sostituti meccanici o elettronici, un individuo mantiene il suo *ghost*, cioè la sua individualità.

La tutina del manga si è fatta, per la *Johansson*, seconda pelle in puro latex e il suo corpo da diva d'altri tempi ha aderito perfettamente a quest'oggetto, neanche tanto oscuro, del desi-



La **Johansson**, seducente cyborg, incarna uno dei grandi desideri di sempre: il fascino indiscreto dell'uomo per la macchina

derio (per citare un visionario desaccralizzante come il regista spagnolo *Luis Bunuel*).

"E dire che all'inizio della mia carriera non avevo neanche tanta voglia di fare film di fantascienza" ha affermato di recente *Scarlett* "ma poi mi sono trovata coinvolta in storie appassionanti e registi di gran pregio che mi hanno attratta".

Così, curiosamente, nonostante le iniziali ritrosie, l'attrice si è ritrovata nel corso del tempo a scegliere ruoli spesso sconfinanti con l'umano, o l'alieno, o l'intelligenza artificiale o la femme fatale dotata di superpoteri.

Basti pensare ad una carrellata di titoli che la riguardano e che 'suonano', per esempio, come *Her* (solo voce e voce di un software!), *Under the Skin*, *Iron Man 2*, *Lucy*, *The Avengers*... Scoperta poco più che ragazzina da *Robert Redford*

in *L'uomo che sussurrava ai cavalli* e consacrata sensuale corpo del reato da *Woody Allen* (prima in *Match Point*, quindi in *Scoop* e *Vicky Cristina Barcelona*), la *Johansson* ha spesso piegato il suo corpo e la sua personalità d'attrice in uno sconfinamento dell'identità umana, esplorando eventuali facoltà che l'essere umano ultimamente tende a delegare sempre più alle macchine, agli automi.

E per farlo non servono allucinogeni, non servono guerre di cloni e di droni, non servono distorsioni moralmente esecrabili. Basta un disegno, una storia da raccontare, un film e un personaggio da cui, uomini o donne o altro gender che sia, si lascerà guidare per un paio d'ore in quella caverna di *Platone* che è la sala cinematografica.

Riccardo Palmieri

'ALIENO

L'INVECCHIAMENTO DELLE ARTERIE È LA PRINCIPALE CAUSA DI MORTALITÀ NEI PAESI SVILUPPATI

ATTENTI ALL' ATEROSCLEROSI!

Nella nostra vita quotidiana esistono ancora troppi fattori di rischio cardiovascolare



L'aterosclerosi è, con le sue complicità, la principale causa di mortalità nelle nazioni sviluppate, secondariamente abitudini alimentari errate che favoriscono l'accumulo di zuccheri e grassi in eccesso nell'organismo. L'aterosclerosi è un processo infiammatorio/degenerativo della parete dei vasi, caratterizzato dalla formazione di placche, ovvero accumuli di colesterolo ed altre sostanze, nello spessore della parete dei vasi arteriosi. Esso rappresenta, in ultima analisi, l'espressione del danno vasale indotto da patologie note come *fattori di rischio cardiovascolari* quali il fumo di sigaretta, il diabete mellito, l'ipertensione arteriosa, le dislipidemie, tutte responsabili di eventi cardiovascolari gravi secondari la progressiva riduzione del lume vasale fino alla completa occlusione dello stesso da parte della placca, con conseguente sintomatologia dolorosa per ischemia del territorio irrorato dal vaso interessato dalla stenosi determinata dalla placca (dal greco an-

tico *stenosis* = restringimento).

La localizzazione dei sintomi dipende dal distretto arterioso interessato dall'aterosclerosi: così l'interessamento del circolo coronarico, che irrori il cuore, darà origine ad un dolore costrittivo (*a morsa*) riferito dal paziente in sede retrosternale, ovvero al centro del petto, ma talora irradiantesi posteriormente tra le due scapole.

In particolare la sintomatologia dolorosa fugace tipica dell'*angina pectoris* è data da un'occlusione parziale del vaso coronarico, mentre il dolore intenso, prolungato, dell'infarto miocardico è secondario ad un'occlusione totale del lume vasale.

L'occlusione critica (maggiore del 70%) del lume dei vasi che irrorando gli arti inferiori (circolo femoro-popliteo), darà origine alla comparsa di un dolore sordo, acuto - la *claudicatio intermittens* -, durante la deambulazione, tale da indurre il paziente ad arrestare il suo cammino per poter far regredire il dolore secondario all'ischemia acuta dei muscoli delle gambe.

COME SI FORMA LA PLACCA ATEROMASICA

La placca aterosclerotica vede il suo sviluppo nel corso di molti anni ed attraverso vari stadi:

- 1) La molecola di ossido nitrico (NO), che ha proprietà antinfiammatorie ed antitrombotiche, è prodotta dalle cellule dell'endotelio del vaso; la sua ridotta disponibilità rappresenta la prima tappa nella formazione della placca ateromassica, e può verificarsi in due condizioni: a) ridotta sintesi di ossido nitrico per disfunzione dell'endotelio, come si verifica nel diabete mellito; b) aumento del catabolismo (degradazione) dell'ossido nitrico in risposta a vari *insulti* della parete vasale, come l'effetto dei radicali liberi derivati dal fumo di sigaretta;
- 2) La ridotta disponibilità di ossido nitrico favorisce la formazione della cosiddetta *stria lipidica*, secondaria l'infiltrazione nella parete del vaso, di cellule infiammatorie quali i linfociti T, cellule schiumose macrofagiche piene di lipidi (grassi) e lipoproteine a bassa densità

**ALCOLI!**

Il consumo di alcolici (in particolar modo i superalcolici) favorisce l'aumento dei trigliceridi, con il conseguente innalzamento del colesterolo "cattivo"

che trasportano Colesterolo (Col. LDL o Colesterolo cattivo) e che si infiltrano facilmente nello spessore della parete vasale, "infarcendola" di grasso;

3) Le strie lipidiche con il tempo si ispessiscono tendendo ad occludere via via il lume del vaso;

4) Le lesioni avanzate, subendo insulti meccanici/chimici, possono andare incontro a: a) ulcerazione, con conseguente formazione di un trombo sull'apice della placca e conseguente occlusione improvvisa del vaso; b) rottura con conseguente embolizzazione dei frammenti della placca che, una volta immessi in circolo, possono potenzialmente occludere (trombizzare) le arteriole con calibro minore ed indurre un'ischemia con conseguente comparsa della sintomatologia dolorosa.

ATEROSCLEROSI : FATTORI DI RISCHIO

Dieta ricca di grassi

È bene mantenere i seguenti livelli di colesterolemia nel sangue:

- Colesterolo totale: valori normali nell'adulto tra i 120-220 mg/dl; nei bambini < 160 mg/dl

- Colesterolo "cattivo" LDL: livello ideale inferiore ai 115 mg/dl; livello normale sotto i 130 mg/dl

- Colesterolo "buono" HDL: più i livelli sono alti, meglio è. In generale per le donne non dovrebbero essere inferiori a 50 mg/dl, e per gli uomini non inferiori ai 45 mg/dl

È necessario limitare il contenuto di grassi nella nostra dieta, nonché porre attenzione alle componenti lipidiche specifiche presenti nei vari alimenti. I grassi dovrebbero rappresentare il 25-30% delle calorie totali introdotte nell'organismo nell'arco della giornata.

Si distinguono due tipi di acidi grassi: saturi ed insaturi.

Acidi grassi saturi. Sono prevalentemente di origine animale (carni rosse, salumi, grassi del latte ovvero burro, formaggi), ma ve ne sono alcuni che si trovano anche nei vegetali (olio di palma, olio di cocco). Si raccomanda di inserire nella dieta una quantità giornaliera di grassi saturi inferiore al 10%: infatti è stato osservato che gli acidi grassi saturi innalzano i livelli in circolo di Colesterolo e Col. LDL, favorendo quindi la formazione di placche ateromasiche nonché aumentano il rischio di ammalarsi di cancro del colon, del retto, del seno.

Acidi grassi trans (o grassi vegetali idrogenati). Occorre limitare il più possibile il consumo di questi composti in quanto, come gli acidi grassi saturi, ten-

dono ad aumentare la colesterolemia totale ed il Col. LDL, ma, a differenza di questi, gli acidi grassi idrogenati riducono la frazione del colesterolo *buono* HDL, che inibisce l'infiltrazione del Col. LDL nelle pareti vasali, favorendone la sua eliminazione dall'organismo. Sono acidi grassi che si trovano nelle *margarine vegetali*, nonché in molti prodotti da forno che comunemente si trovano in commercio e soprattutto prodotti artigianali, rendendo tali prodotti poco alterabili dal punto di vista dell'ossidabilità, permettendone una conservazione a temperatura ambiente.

Acidi grassi insaturi. È auspicabile introdurre nell'organismo prevalentemente acidi grassi insaturi, meno dannosi, definiti anzi, in alcuni casi, essenziali per il nostro organismo, come gli acidi grassi Omega 3, Omega 6, Omega 9 che partecipano alla produzione di alcuni ormoni, sono costituenti delle membrane cellulari e costituiscono una fonte di energia. È stato osservato, di recente, che questi composti svolgono altre funzioni benefiche per l'organismo quali

un'azione antitrombotica, riducendo l'aggregazione delle piastrine ed un'azione antiaritmica. La fonte naturale di Omega 3 è il pesce, in particolare i salmonidi (salmone e trota) in cui i suddetti acidi grassi insaturi si trovano nel grasso sottocutaneo, ed il noto *pesce azzurro* (sgombero, tonno, aringa).

Abuso di alcol

Il consumo di alcol aumenta i livelli di trigliceridi innalzando peraltro anche il Col. HDL. Quindi è consigliabile non superare il consumo di 30 g/die di alcol (1/2 bicchiere ai pasti principali).

Fumo

Il fumo contribuisce alla patogenesi delle malattie cardiovascolari attraverso vari meccanismi: innanzitutto il fumo funge da fattore trombigeno infatti:

- aumenta l'adesione delle piastrine all'endotelio (prima tappa nella formazione del trombo);
- aumenta la viscosità del sangue inducendo un aumento dei livelli di fibrinogeno, e riducendo la deformabilità



NO, I GRASSI NO

Un'alimentazione ricca di grassi, specialmente saturi, favorisce la formazione dei depositi di placche sulle pareti delle arterie

CITRIX: LA SICUREZZA E LA TECNOLOGIA DIETRO L'EMERGENZA

911 negli Stati Uniti, 112 in Italia: cifre diverse ma con lo stesso obiettivo: mettere le persone in contatto con le forze di polizia, i vigili del fuoco o i servizi sanitari di emergenza. Cifre diverse con gli stessi requisiti di sicurezza.

Le principali esigenze di questi operatori sono infatti la disponibilità e la sicurezza dei dati, che devono essere accessibili in ogni momento.

La disponibilità immediata è un elemento indispensabile quando si devono affrontare situazioni potenzialmente rischiose per la vita.

Al tempo stesso, però, i dati contengono informazioni sensibili che permettono di identificare le persone in modo univoco e devono essere protetti.

Essi infatti sono un target primario per gli hackers, soprattutto da quando la pubblica amministrazione è tra gli obiettivi più presi di mira (il quarto settore Secondo il 2016 Cyber Security Intelligence Index di IBM).

Grazie alla tecnologia di virtualizzazione del desktop e delle applicazioni, le agenzie che rispondono al numero di emergenza possono oggi distribuire le app critiche per i dipendenti mettendole a loro disposizione sia quando si trovano in ufficio, sia quando operano sul campo indipendentemente dal dispositivo che utilizzano.

La **tecnologia Citrix** cripta infatti i dati in transito e impedisce che siano a disposizione di tutti sui dispositivi end-point, offrendo accesso remoto attraverso una soluzione sicura.

Ciò significa che anche se il dispositivo venisse rubato, nessun dato andrebbe perduto e il dispositivo potrebbe essere facilmente sostituito con un altro. Il nostro approccio olistico alla sicurezza permette all'IT di disporre di un potente controllo centralizzato sulla gestione, l'accesso e il controllo di app e dati business critical. L'idea alla base di tutto è quella di offrire agli utenti l'accesso ai soli dati di cui ha bisogno, controllando i privilegi e monitorando l'attività dell'utente in modo da evidenziare immediatamente eventuali comportamenti anomali.



*Benjamin Jolivet,
Country Manager Citrix Italia,
South Eastern Europe e Israele*

CITRIX®

delle membrane dei globuli rossi;

- riduce la disponibilità di ossido nitrico dell'endotelio vasale, che come abbiamo visto, ha proprietà antitrombotiche ed antinfiammatorie;

- induce vasospasmo, ovvero la riduzione improvvisa del calibro del vaso ed aumento della sua rigidità con possibile rischio di rottura di placche ateromasiche.

La nicotina induce il rilascio di catecolamine con conseguente aumento della pressione arteriosa e della frequenza cardiaca con possibile insorgenza di aritmie (extrasistoli, tachicardie ecc). Il fumo altera anche gli scambi gassosi a livello polmonare, riducendo la quantità di ossigeno captata dall'emoglobina dei globuli rossi. Nello specifico, il monossido di carbonio che viene incamerato dall'organismo del fumatore, ha un'elevata affinità per l'emoglobina, con conseguente formazione di carbossiemoglobina che quindi non sarà più disponibile per trasportare ossigeno ai tessuti: anche questa condizione indotta dal fumo, può indurre o peggiorare un'ischemia miocardica.

LA DIETA MEDITERRANEA: FATTORE PROTETTIVO

Il primo medico a constatare gli effetti benefici della dieta mediterranea sul nostro organismo, fu il Dott. Ancel Keys, quando nel 1945, sbarcato a Salerno con i soldati americani, osservò la bassa incidenza di malattie cardiovascolari nella popolazione del sud Italia con abitudini alimentari certo ben differenti da quelle degli americani.

La dieta mediterranea è stata schematizzata, negli anni successivi, nel modello della cosiddetta *piramide alimentare*, la cui base è occupata dai carboidrati (pane, pasta, possibilmente integrali, riso, cereali). Subito sopra è raccomandato il consumo di frutta e verdura, da mangiare quindi in grande quantità. Il successivo gradino, riguarda il latte ed i formaggi, quindi il pesce, le carni bianche, le uova. Infine la punta è rappresentata dai dolci e la carne rossa, da consumare occasionalmente.

Quindi una dieta che, abbinata ad una regolare e moderata attività fisica, può evitarci eventi cardiovascolari gravi (ictus, infarto miocardico ecc) che potrebbero compromettere in modo non indifferente la qualità della nostra vita!

È stato osservato, in particolare, che le vitamine con effetto antiossidante (vit. E, vit.C), possono prevenire la formazione delle placche ateromasiche, che



come abbiamo visto, si associa all'ossidazione delle lipoproteine LDL, una volta che si infiltrano nella parete dei vasi. Le fonti alimentari di vitamina E (o alfa-tocoferolo) sono l'olio di semi, le noci, l'avocado, i cereali integrali, le uova, le verdure a foglia verde, mentre la vitamina C è presente nella frutta e nella verdura ma la cottura può disperderla. Inoltre, studi osservazionali hanno evidenziato che l'assunzione giornaliera delle suddette vitamine - e quindi degli alimenti che le contengono - può essere contribuire a ridurre la progressione dell'aterosclerosi!

PLACCHE ATEROMASICHE: TERAPIA

Il nostro apparato cardiovascolare, quindi, è soggetto ad un processo infiammatorio-degenerativo, più o meno accentuato a seconda dello stile di vita e delle nostre abitudini dietetiche.

È pressoché impossibile far scomparire lesioni aterosclerotiche formatesi nelle pareti dei vasi, con il trascorrere degli anni. Tuttavia sono disponibili in commercio delle terapie ipolipemizzanti (farmacologiche come le statine e naturali come il riso rosso fermentato), in grado di ridurre i livelli di colesterolo in circolo riducendo l'entità del grasso in grado di infiltrare le pareti del vaso formando la placca ateromastica. Le statine inoltre svolgono un'azione antinfiammatoria, stabilizzando la placca ateromastica e

prevenendone la possibile rottura/embolizzazione.

In caso di ostruzioni serrate del lume del vaso, con conseguente sintomatologia da ischemia acuta/necrosi del territorio non più perfuso in maniera adeguata dal vaso stenotico, si pratica in urgenza, presso le UTIC (*Unità di Terapia Intensiva Cardiologica*), l'angioplastica percutanea.

Si tratta di una procedura mini-invasiva di rivascularizzazione che prevede l'introduzione di un catetere, che verrà posizionato in prossimità della lesione da trattare; quindi la placca verrà *disgregata* mediante un *palloncino* presente nell'estremità del catetere o, in alternativa, mediante energia termica o luminosa (laser ad eccimeri, con conseguente *vaporizzazione* della placca stenotica e ripristino del flusso sanguigno attraverso il vaso precedentemente ostruito).

Per evitare la possibile riformazione della placca nello stesso luogo della stenosi, dopo l'angioplastica si posiziona uno stent, ovvero un cilindro a maglie di acciaio inox, che manterrà costantemente pervio il lume del vaso così trattato.

Claudia Giuditta Sciacca è Maggiore medico, specialista in cardiologia, in servizio all'Ufficio Sanitario del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - CNSR - del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri



L'INTERVENTO

Quando le terapie ipolipemizzanti non sono più sufficienti a garantire una corretta circolazione sanguigna, sono possibili interventi chirurgici mini-invasivi come l'angioplastica percutanea

L'ESPRESSO COME VUOI TU.

MACCHINE PER CAFFÈ ESPRESSO

MAX INFORMATION



Dal chicco macinato al momento
nasce l'espresso perfetto.

PRIMADONNA
ELITE



Better Everyday

lespressocomevuoiu.com



* Fonte istituto di ricerca indipendente: leader nelle vendite a valore dal 2009 a Dicembre 2016.

LA PENSIONE PRIVILEGIATA ORDINARIA: SUPERAMENTO TERMINI DI DECADENZA E DETASSAZIONE

CHIARIMENTI PER LA P.P.O.

In caso di patologie a lunga latenza l'illegittimità costituzionale dei cinque anni

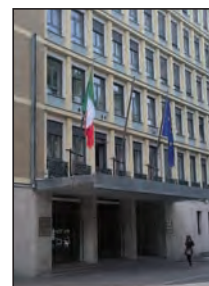
Ecco che cosa può accadere dopo la dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 169 DPR 1092/1973. La vedova di un sottufficiale di marina si è vista respingere la domanda di aggravamento di infermità già riconosciuta contratta in servizio e per cause di servizio perché inoltrata dopo cinque anni dalla concessione della pensione privilegiata ordinaria (p.p.o.). Voleva che il decesso del consorte, affetto da *mesotelioma polmonare* (cancro dell'amianto), fosse giudicato per cause di servizio. La *Corte dei Conti*, sez. giurisdizionale per la Regione Liguria, ha sollevato questione di legittimità costituzionale dell'art. 169 del D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092 (Testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato), "nella parte in cui fa decorrere il termine di decadenza per l'inoltro della domanda di pensione privilegiata dalla data di cessazione dal servizio, anziché dal momento della manifestazione della malattia", per violazione dell'art. 3, comma 1, e dell'art. 38, comma 2, della Costituzione. L'ordinanza di rimessione precisa che il provvedimento di diniego impugnato si fonda sul fatto che sono trascorsi più di 5 anni tra la presentazione della domanda e la cessazione dal servizio e ciò nonostante la Commissione medica, investita del caso, abbia accertato che l'infermità (*Mesotelioma pleurico*) che ha causato la morte del militare, diagnosticata nel maggio del 1998, sia disposta da prolungata esposizione all'amianto nel corso del servizio alle dipendenze della Marina militare dal 1951 fino al collocamento a riposo. Ricostruiti così i fatti, il giudice a quo ritiene rilevante e non infondata la questione di legittimità costituzionale del citato art. 169 del D.P.R. n. 1092/1973, che stabiliva, al 1° comma, che "la domanda di trattamento privilegiato non è ammessa se il dipendente abbia lasciato decorrere cinque anni dalla cessazione dal servizio senza chiedere l'accertamento della dipendenza delle infermità o delle lesioni contratte" e, al 2° comma, che detto "termine è elevato a dieci anni qualora l'invalidità sia de-



rivata da parkinsonismo". Ad avviso del rimettente, la ratio legis di tale disposizione si fonda sulle "conoscenze mediche e scientifiche dell'epoca in cui entrò in vigore il T.U. sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato", quando - salvo per il morbo di Parkinson - non erano ancora note "patologie che fossero del tutto prive di qualunque manifestazione sintomatica per un arco di tempo superiore ai 5 anni". Il progresso scientifico "ha messo in luce l'esistenza di altre patologie a decorso lento e latente, il cui periodo di totale assenza di manifestazioni morbose va ben oltre il quinquennio", così come accade per le patologie provocate dall'esposizione all'amianto, "tutte caratterizzate da un lungo intervallo di tempo fra l'inizio dell'esposizione e la comparsa della malattia". Risulta, pertanto, evidente che quando l'infermità si manifesta successivamente al decorso del termine quinquennale dalla cessazione del servizio, la norma censurata esige irragionevolmente che la domanda di accertamento della dipendenza della infermità dal servizio svolto sia inoltrata entro un termine in cui ancora manca il presupposto oggettivo

(l'infermità) della richiesta stessa. Ne consegue che in tali casi, in palese violazione sia dell'art. 38, 2° comma, sia dell'art. 3 Cost., l'esercizio del diritto alla pensione privilegiata risulta pregiudicato ancor prima che venga ad esistenza, determinando l'ingiustificata disparità di trattamento tra lavoratori dipendenti che hanno contratto malattie a normale decorso e lavoratori dipendenti con patologia a lunga latenza, denunciata dal giudice rimettente.

Alla luce di quanto precede, la Corte Costituzionale, con sentenza n. 323/2008, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 169 del D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092, nella parte in cui non prevede che, allorché la malattia insorga dopo i cinque anni dalla cessazione dal servizio, il termine quinquennale di decadenza per l'inoltro della domanda di accertamento della dipendenza delle infermità o delle lesioni contratte, ai fini dell'ammissibilità della domanda di trattamento privilegiato, decorra dalla manifestazione della malattia stessa. Ad avviso di chi scrive, lo stesso criterio dovrebbe valere per gli "aggravamenti" di quelle infermità e patologie a decorso lento e latente, indi-



CORTE CONTI

È stata la Magistratura contabile (nella foto, la sede centrale, a Roma) a sollevare questione di legittimità costituzionale per quanto riguarda la decorrenza della domanda di pensione privilegiata per aggravamento di infermità

 L'AUTRECHOSE



Boutique:

Milano
Torino
Roma
Bologna
Milano Marittima
Lugano

Showroom:

Via Manzoni, 20 - Milano

pendentemente dal diritto o meno all'equo indennizzo, che oggi viene negato non "per giustizia amministrativa" ma per il contenimento della spesa pubblica, sacrificando in tal modo la certezza del diritto, come si evince dall'Ordinanza della Consulta n. 8/2016. Una triste riflessione: è mai possibile che in nome degli equilibri di bilancio devono essere sempre colpiti i pensionati specie se già portatori di stellette?

DETASSAZIONE DELLA P.P.O. UNA STORIA INFINITA

Un Ufficiale Generale, cl. 1921, con specifico quesito ripropone l'annoso e consumato problema della detassazione della pensione privilegiata ordinaria. Il consultante, destinatario di pensione privilegiata di 5ª categoria, chiede lumi sugli effetti dell'art. 67, comma 2 del DPR 1092/1973 avente per oggetto "Misura della pensione privilegiata per i militari". In proposito si fa osservare che l'art. 67 del citato DPR non ha nulla a che vedere con la tassazione, le cui norme sono contenute nel TUIR approvato con DPR 917/1086 e successive modificazioni ed integrazioni e nel DPR 601/1973 il cui art. 34 ha previsto l'esenzione fiscale per le pensioni di guerra ma non anche per il trattamento privilegiato ordinario. La Corte Costituzionale con sentenza n. 387 del 4.11.1989 ha affermato il principio che, oltre alle pensioni di guerra, anche le pensioni privilegiate tabellari ordinarie dei militari di leva debbano essere esentate dall'IRPE, liquidate ai sensi dell'art. 67, 5° comma del DPR 1092/1973. La mancata previsione normativa relativa alla detassazione dell'aliquota del privilegio (art. 34 D.P.R. 601/1973) è senza alcun dubbio una anomalia legislativa così come anomalo è l'elemento "risarcitorio" che prescinde dal grado invalidante. Per cui si verifica che una infermità ascrivibile all'8ª categoria sia "risarcita" in misura maggiore di una infermità ascrivibile alla 6ª. Ciò perché l'aliquota del privilegio è strettamente legata alla misura della pensione ordinaria. Tuttavia il decimo o il doppio decimo sono strettamente legati alla misura della pensione ordinaria annua lorda e non all'imponibile. Inoltre occorre tenere presente che il diritto alla p.p.o. sorge non all'atto del riconoscimento dell'infermità e della categoria ascrivibile, ma all'atto della cessazione del servizio. E se così non fosse la norma avrebbe dovuto prevedere la cumulabilità della p.p.o. con gli assegni di attività, così come avviene



per la pensione privilegiata di guerra. È noto inoltre che l'elemento risarcitorio è una conseguenza della ridotta capacità lavorativa e quindi di un minor guadagno. Però va ricordato che poiché la p.p.o. viene concessa dopo il collocamento in quiescenza, pur in presenza di una presunta ridotta capacità lavorativa non vi è minor guadagno. Va ricordato anche che è possibile convenire in giudizio la Pubblica Amministrazione come responsabile del danno e quindi ottenere un vero e proprio risarcimento così come prevede l'art. 2043 del codice civile. Per cui si dovrebbe addivene ad una altra valutazione del danno stesso. Ma qui il discorso si fa tecnico/giuridico molto allargato, specie per quanto ha tratto la compatibilità delle norme che regolano la concessione della p.p.o. ed il citato articolo del codice civile. Occorre in tale circostanza ricordare anche il riconoscimento dell'equo indennizzo. È possibile, anzi è quasi certo che le prime sentenze della Corte costituzionale fossero riferite all'intero trattamento pensionistico. Ma è altrettanto vero che i ricorrenti all'epoca si erano illusi di ottenere una detassazione totale. Infatti attraverso la lettura dei ricorsi dell'epoca e delle relative sentenze, non si fa cenno all'aliquota del 10%. In occasione di partecipazioni a dibattiti e congressi di altri non meno prestigiosi sodalizi è stato fatto osservare tale inconveniente. Ma non risulta che i successivi ricorsi (di quelli portati avanti alla Corte Costituzionale) siano stati formulati alla luce della separazione della pensione ordinaria dall'aliquota c.d. di privilegio. Tut-

tavia la Corte, sempre per motivi di bilancio, non ha inteso prenderne atto. Peraltro, sarebbe interessante chiedere al Centro contabile dell'Inpdap, ora Inps, i motivi per cui la privilegiata non risulti come voce autonoma e quali motivi osterebbero ad evidenziarla come voce a se stante.

Infine, è da tener presente che, ai fini fiscali, non è solo la detassazione dell'aliquota, ma è l'intero imponibile che diminuisce a vantaggio del contribuente. Cosa questa che suggerisce prudenza al legislatore. Pertanto le varie iniziative potrebbero risultare validi strumenti di pressione politica affinché sia modificato ed integrato l'art. 34 D.P.R. 601/1973 prevedendo l'esenzione fiscale della più volte citata aliquota. Appare singolare ed è motivo di intensa amarezza rilevare che la Consulta quando tratta i ricorsi dei pensionati, sulla certezza del diritto fa prevalere la preoccupazione di salvare gli equilibri di bilancio. Cosa questa che dovrebbe essere evidenziata nei ricorsi proponendo alla Corte di indicare, in previsione del rigetto dello stesso, se il decimo non è risarcitorio, a quale titolo esso viene concesso dopo accertamenti medico legali? Al di là di ogni aspetto polemico, non si può non evidenziare che questi problemi dovevano essere sollevati e risolti all'epoca della riforma tributaria. Nessuno, tuttavia, ancora oggi si accorge che mancano la volontà politica e la copertura finanziaria.

Dalla sopra esposta analisi, in risposta al quesito proposto, discende che il trattamento di privilegio che l'interessato percepisce è conforme alle attuali norme fiscali. ■



DETASSAZIONE

Sopra, la sede della Corte Costituzionale. La Consulta ha affermato il principio che anche le pensioni privilegiate tabellari dei militari di leva debbano usufruire della detassazione, come le pensioni di guerra



ORAZIO PARISOTTO

LA RIVOLUZIONE GLOBALE

Per un nuovo Umanesimo

EDIZIONI2 Grafica EFFE 2 srl - Romano d'Ezzelino (VI) - pag. 386

Non sappiamo se Orazio Parisotto, autore de *La Rivoluzione Globale. Per un Nuovo Umanesimo* sia un utopista o un realista, ma nell'uno o nell'altro caso, quel che è certo è che ha colpito nel segno. A nessuno ormai sfugge che attraversiamo uno di quei momenti della storia che segnerà profondamente il futuro di miliardi di persone, un momento definito della "storia". Siamo nel "mezzo di un cammin" del quale non si intravede la fine, ma peggio nemmeno il percorso. Quando si intraprende un viaggio è importante prevedere e immaginare ciò a cui si va incontro. Non sembra che ciò accada. Eppure questa è l'unica possibilità che ci è concessa, per colmare il vuoto politico e la mancanza di istituzioni internazionali che governino. Una rivoluzione globale che progetti linee nuove che sostituiscano quelle in caduta libera della globalizzazione, che per anni fu la stella polare di ogni azione, con la convinzione che il liberismo selvaggio e la finanza onnivora fosse la sola via per risolvere i problemi dell'umanità. Poche le voci che si opposero a quella globalizzazione che ha prodotto una spaventosa disuguaglianza fra gli uomini e le nazioni. I dati ultimi lo confermano: ricchi sempre più ricchi e poveri altrettanto. Dobbiamo sottostare a questa triste verità? Per fortuna non tutti l'accettano e la pensano alla stessa maniera e l'Autore è fra questi: qui emerge, anche se sembra un controsenso, l'*utopista realista*. La battaglia sarà dura, ma non impossibile. Il libro è una miniera di notizie e di proposte di enorme interesse, definito dal Segretario di Stato il cardinal *Pietro Parolin*: "Un lavoro titanico, ricco di interessanti spunti e di indicazioni concrete volte all'avvio di una società più giusta e più solidale". Per far questo è necessario che quella parte di "cittadini onesti ed indignati" siano mobilitati e che nasca una rete globale per far valere le loro richieste. Nasce così il progetto per dar vita ad una "rivoluzione globale pacifica" dove si sente l'eco lontano del pensiero gandhiano e quello attuale, robusto e illuminato di *Papa Francesco*. Il progetto è contenuto in un documento: "*Manifesto della rivoluzione globale e pacifica...*" a cui tutti possono aderire. Per conoscere questo progetto cliccare (www.unipax.org). Rinascano gli uomini di "buona volontà"! .

Angelo Sferrazza



STEFANO BORELLI

BUSTINE DI LAMETTE DA BARBA

Edizioni Mediaspi - pag. 19

Nel mondo fantastico e affascinante del collezionismo minore italiano è da segnalare la raccolta delle bustine delle lamette da barba. Tradizione antica, sorta con la nascita stessa della lametta, che nel mondo ha numerosi cultori riuniti in associazioni. In Italia, ove se ne contano più di un migliaio, punto di riferimento per tali singolari raccolte a *doppio taglio* fu *Alfonso Tozzi*, Carabiniere, divenuto storiografo della lamettophilia e autore di apposito Catalogo, la cui collezione era composta da circa 24.000 pezzi, reperiti in oltre vent'anni di ricerche. Gli rende merito questo libretto del giornalista *Borelli*, che lo pubblicò nel 1995 dopo un'intervista a Tozzi. Rileva che l'interesse del collezionista non è la lametta in sé ma la bustina, e ne descrive le varie tipologie tematiche, prodotte fra gli anni Venti e gli anni Sessanta, dedicate ad animali, personaggi storici, eventi sportivi, automobili, messaggi pubblicitari di liquori, medicinali, cosmetici e sigarette. La collezione, dopo la morte di Tozzi, è stata donata dai familiari al Museo civico di *Caprarica (LE)*. *Alberto Gianandrea*



FABIOLA PATERNITI

TUTTI GLI UOMINI DEL GENERALE

La Storia inedita della lotta al terrorismo

prefazione di Virginio Rognoni

MELAMPO Editore - Milano - pag. 224

L'autrice, valente giornalista affermata sia nel mondo politico e istituzionale sia in collaborazioni con varie testate, si presenta alla ribalta letteraria con questa interessante opera dal titolo stimolante, finalizzata a "restituire verità e dignità storica a una vicenda, a una persona, a una figura istituzionale di cui tanto si è scritto e detto, non sempre però onorandola con la lealtà e la giustizia che merita". Principale protagonista ne è *Carlo Alberto Dalla Chiesa*, generale dell'Arma e poi Prefetto a Palermo ove fu assassinato il 3 settembre 1982, personaggio che con intelligenza e tanto

coraggio - pur fra invidie e gelosie - ha saputo porre ostacolo al terrorismo brigatista, sorto agli inizi degli anni '70 e perseguito per ben oltre un decennio. *Fabiola Paterniti* non intende riscriverne la storia già nota ma, attraverso alcune interviste, vuole far luce sulla parte inedita, dando voce proprio agli "uomini del generale", primo fra tutti *Gian Paolo Sechi*, "l'ufficiale dalla memoria buona". Sono quelli di cui non si è mai parlato, che da Torino con scarsissimi mezzi e nel più stretto anonimato hanno indagato, rischiato e vissuto da clandestini, sostenendo il peso di un impegno gravosissimo in molti momenti drammatici quali l'agguato di via Fani e il sequestro Moro nel '78, in cui le Brigate Rosse sembrarono in grado di sovvertire l'ordine democratico dello Stato. Il generale e quegli uomini, coadiuvati da altri animati dallo stesso spirito, seppero dare una risposta appropriata, che portò al pentitismo e alla disarticolazione del movimento. Il libro, in cui fra l'altro ricorrono i nomi di Dan, Baffo, Principino e Trucido che per la prima volta raccontano le loro esperienze, è impreziosito dalla prefazione dell'allora Ministro Rognoni, dalle testimonianze dei magistrati Caselli e Spataro, nonché dalle interviste rilasciate da Dalla Chiesa ai giornalisti *Biagi e Bocca*.

Dario Benassi



DEMETRIO PIRAS

MURALES

Bandedchi & Vivaldi

Editori - pag. 240

È nella seconda metà del secolo scorso, primi anni settanta, che inizia in Sardegna

l'uso di affidare alle pareti esterne degli edifici i vari momenti della memoria collettiva con produzioni pittoriche distribuite in un ampio ventaglio di linguaggi figurativi. Esperienza unica, che da *San Sperate (CA)* e *Orgosolo (NU)* si è diffusa fino a coinvolgere quasi tutti i comuni dell'isola. Ne è nata una grande *pinacoteca* in cui scene di vita quotidiana s'intrecciano con episodi della storia locale, compresi temi sociali e problemi coinvolgenti le comunità sarde in quanto parte della realtà nazionale. È un libro utile a conoscere meglio la Sardegna anche attraverso l'arte. L'autore, che con sagace perizia ha raccolto in 93 comuni dell'isola immagini di 350 opere che raccontano il meglio del *muralismo sardo*, aggiunge in appendice un *manuale di muralismo* in cui l'artista *Luigi Pu*, che ha ideato la copertina, fornisce consigli e suggerisce tecniche e accorgimenti per i giovani che vogliano cimentarsi in quest'arte. *Alberto Gianandrea*

OUR WAY IS YOUR SUCCESS

Per passione, per lavoro, per gareggiare

Oltre 500.000 mezzi ogni anno portano con sé la qualità Streparava



streparava® group

Sistemi powertrain, driveline

Un team di oltre 700 professionisti

Italia - Spagna - Brasile - India





SANDRO DE BERNARDIS
JOHN LAW
1671-1971 - L'avventura della finanza
Mind Edizioni - Milano - pag. 168

Forte di lunga esperienza manageriale in importanti istituti di credito e società finanziarie, l'autore, che è pubblicista e socio ANC, presenta questo interessante libro il cui titolo evoca ricordi in chi, come me, ebbe a studiare le materie di Economia politica e di Scienza delle Finanze. L'opera si sviluppa in due parti con una iniziale circostanziata analisi della situazione economica e monetaria della Francia fra il XVI e il XVIII secolo, giunta ai primi del '700 dissanguata da enormi spese per le guerre succedutesi e stremata da un periodo glaciale che causò morte e carestia. La seconda parte ne presenta il protagonista, *John Law*, di cui descrive con rigore scientifico le teorie, l'azione e il sistema monetario che introdusse sotto la reggenza di Filippo d'Orleans. Scozzese di nascita, Law apprende dal padre, orafo in Edimburgo, l'esercizio di semplici attività bancarie quali la consegna di certificati in cambio del deposito di denaro, il che farà nascere in lui l'idea dell'uso di moneta di carta in luogo del metallo pregiato. Versatile e spregiudicato, vive a Londra fra donne, denaro e gioco d'azzardo, uccide un rivale, evade dal carcere, ripara in Europa, studia i sistemi finanziari dei vari stati, pubblica le sue considerazioni su moneta e commercio e riesce a fondare in Francia la *Banque Générale*, privata, poi divenuta *Banque Royale*, di Stato, con diritto di emettere biglietti bancari. Intanto costituisce la *Compagnia d'Occidente* che in breve assorbe altre compagnie coloniali francesi divenendo *Compagnia delle Indie*; infine nel 1720, anno della peste in Provenza, Law è Controllore Generale delle Finanze. Ma la speculazione, alimentata da nuove emissioni di titoli, causa paurosi squilibri e una disastrosa inflazione; ne segue il decreto che di fatto provocherà il crollo del sistema e la sua fuga dalla Francia, ove i detrattori già da tempo lo consideravano visionario. De Bernardis rende oggi giustizia a Law, osservando che le sue teorie economiche e finanziarie si sono realizzate nel 1971 quando il presidente USA Nixon, dopo la costosa guerra in Vietnam, annullò l'accordo di *Bretton Woods* del 1944 e sospese la conversione in oro dei dollari detenuti dalle banche centrali dei Paesi aderenti al FMI. È un'opera di alto pregio, che suscita l'interesse anche dei non addetti ai lavori.

Dario Benassi



FABIO COSMI
CONSELVE E I CARABINIERI
150 anni di storia

Edita in proprio - pagg. 109

L'opera, di Fabio Cosmi, frutto di minuziosa ricerca e raccolta di documenti, non solo assume un apprezzabile valore storico, ma segna anche un importante anniversario: i 150 anni dell'annessione del Veneto all'Italia ed il contestuale arrivo dei Carabinieri in quelle terre. I militari dell'Arma si fecero ben presto apprezzare per il loro stile comportamentale, dimostrando di essere, diversamente dagli "sbirri" di un tempo, uomini di legge che operavano con rispetto, ligi al dovere e alla disciplina non disgiunti da un forte senso di umanità e partecipazione, caratteristiche che tuttora mantengono. Dedicato alla città di Conselve e alla sua gente, il libro guida il lettore anche alla conoscenza dei Carabinieri come persone che, pur vestendo l'uniforme, interagiscono tra lavoro e vita civile con dedizione garantendo non solo legalità e sicurezza ma anche solidarietà e vicinanza alla comunità. La missione dell'Arma in servizio è assolta in piena sintonia con la Sezione ANC del luogo, punto fermo nella realtà quotidiana, grazie al generoso e qualificato impegno dei suoi iscritti. Alberto Gianandrea



GIORGIO FILIPPINI
RICORDI DI VITA MILITARE
Fatti, situazioni ed avvenimenti realmente vissuti
Youcanprint-Self-Publishing - Tricase (LE) - pag. 474

L'autore, generale E.I. dei Carristi, presidente regionale per la Toscana dell'omonima associazione nazionale e socio benemerito ANC, al termine di una lunga e variegata carriera iniziata già da studente di liceo scientifico e cadetto alla *Scuola Militare Nunziatella* (quindi... mio "divinissimo anziano") ci propone questo libro in cui racconta tutta la sua vita, non solo militare ma da questa inscindibilmente caratterizzata. Scevro da toni cattedratici e con lo stesso spirito, ormai indelebile, degli anni di studio trascorsi nel "rosso ma-

niero" di Pizzo Falcone a Napoli, racchiude in queste pagine una miriade di fatti, situazioni e aneddoti da lui realmente vissuti, spaziando da una serena adolescenza agli orrori della guerra, alla stupenda e indimenticabile esperienza della Scuola Militare e all'ammissione al 10° corso dell'*Accademia Militare di Modena* che segnò l'inizio del futuro che aveva desiderato. Poi ancora gli incarichi di servizio, il comando di reparto e le responsabilità su uomini e mezzi, fino al momento della pensione cui seguono l'impegno associativo ed una esperienza politica locale. Vicende simpaticamente intrecciate con eventi di vita familiare ed episodi degni di ricordo, integrate all'occorrenza da brevi notizie storiche o artistiche, curiosità percepite e gradevoli descrizioni di luoghi, di situazioni, di persone e personaggi, spesso condite da sottile vena ironica e da tenui pennellate di raffinato umorismo. Non mancano un accenno all'Arma dei Carabinieri, alla quale dedica alcune pagine esprimendo apprezzamento e ammirazione, e persino un devoto commento su Papa Bergoglio. È un libro autobiografico che, per la dovizia di descrizioni, apre al lettore un interessante ampio spaccato sull'ambiente militare italiano. L'autore informa che ai soci ANC interessati all'acquisto il volume sarà ceduto a prezzo scontato. Per contatti: e-mail giorgiofilippini4@gmail.com - tel. 0572.767847

Dario Benassi



ORAZIO G. MESSINA
OR.ME DELLA VITA

Società Editrice Sampierdarenese - pag. 123

L'autore, Luogotenente dell'Arma in congedo, con questa opera si dimostra poeta di grande forza espressiva e di profondi sentimenti. I suoi versi esprimono tenerezza ed emotività, evocando piacevoli immagini di persone care e del mondo che lo circonda e lo ispira. Riesce a captare ispirazioni e sensazioni e a tradurle in liriche vigorose, trasmettendo al lettore un affascinante magnetismo. Messina, oltre a saper infondere i moti del suo animo, dimostra la sagacia, l'acume, la sottile ironia e l'oculatazza che caratterizzano i suoi aforismi nei quali coglie ogni sfaccettatura insita nella psiche umana. Esprime il calore della Sicilia, sua terra d'origine, lo spirito fiero della sua gente e le esperienze di vita di chi ha saputo reggere posizioni di comando in quanto capace di obbedire senza genuflettersi, nella piena consapevolezza del proprio ruolo e delle responsabilità che ne derivano. È un libro che per i suoi contenuti riesce certamente gradevole alle persone che apprezzano ed amano la poesia. Alberto Gianandrea



BRT

CORRIERE
ESPRESSO

**SPEDITI
VERSO I TUOI
OBIETTIVI**

BRT CORRIERE ESPRESSO, E-COMMERCE E LOGISTICA.

- Tutti i servizi che cerchi in un unico interlocutore con più di 180 filiali in Italia e oltre 1.400 punti in Europa.
- Un network affidabile per collegare tutto il territorio, nazionale e internazionale in 24/48 h.

VELOCI E PUNTUALI OVUNQUE VOI SIATE

LA BELLEZZA NON È PIÙ SOGGETTIVA



ALFA ROMEO **GIULIA**

LINEE DISEGNATE DAL VENTO, PER OTTIMIZZARE LA DINAMICA.
COMFORT ED ELEGANZA, PER ESPRIMERE LO STILE.
MOTORI IN ALLUMINIO, PER AGGIUNGERE CARATTERE.
ALFA ROMEO GIULIA. UNA NUOVA DEFINIZIONE DI BELLEZZA.

Val. Max. consumi ciclo combinato (l/100 km) 4,2. Emissioni CO₂ (g/km) 109.

La meccanica delle emozioni

